



Ministero dell'Istruzione Università Ricerca

Istituto Comprensivo "Massimo Trovati"

San Giorgio a Cremano (Na)

scuola dei bambini e dei ragazzi che sorridono nella pace



Competenze per lo Sviluppo (FSE) - Ambienti per l'Apprendimento (FESR)

Scuola sperimentale per l'Autovalutazione di Istituto

Scuola sperimentale per la Certificazione delle Competenze

codice scuola NAIC8FD00X - **Mail** naic8fd00x@istruzione.it - **PEC** naic8fd00x@pec.istruzione.it - **codice fiscale** 95187100631
Direzione Amministrativa ed uffici - plesso Rodari - Malaguzzi, via Pini di Solimene 31 - 80046 San Giorgio a Cremano (Na) - **tel.**

0817713736

ANNO SCOLASTICO

Curricolo di ITALIANO

Scuola Secondaria di primo grado



Talvolta penso che il paradiso sia leggere continuamente, senza fine

(Virginia Wolf)

Le parole sono tutto ciò che abbiamo, perciò è meglio che siano quelle giuste

(Raymond Carver)



La scrittura è la pittura della voce

(Voltaire)

INDICE	
PREMESSA	pag. 3
FINALITA'	pag. 3
NUCLEI FONDANTI	pag. 4
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE al termine della classe terza della scuola secondaria di primo grado	pag. 5
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO al termine della classe terza della scuola secondaria di primo grado	pagg. 6-8
CLASSI PRIME Contenuti generali - Contenuti specifici – Obiettivi	pagg. 9-11
CLASSI SECONDE Contenuti generali - Contenuti specifici – Obiettivi	pagg. 11-13
CLASSI TERZE Contenuti generali - Contenuti specifici – Obiettivi	pagg. 13-16
AMBIENTE DI APPRENDIMENTO METODOLOGIE COMPITI DI REALTA'	pagg. 17-18
STRUMENTI	pag. 18
VERIFICHE DEL LIVELLO DI APPRENDIMENTO	pag. 18
VALUTAZIONE	pagg. 18-19
RUBRICAZIONE DELLE COMPETENZE	pagg. 20-23
COMPETENZE TRASVERSALI	pagg. 23-26

«Lo sviluppo di competenze linguistiche ampie e sicure è una condizione indispensabile per la crescita della persona e per l'esercizio pieno della cittadinanza, per l'accesso critico a tutti gli ambiti culturali e per il raggiungimento del successo scolastico in ogni settore di studio. [...] È necessario che l'apprendimento della lingua sia oggetto di specifiche attenzioni da parte di tutti i docenti [...]. La cura rivolta alla progressiva padronanza dell'italiano [...] guarda allo sviluppo delle competenze [...] come una componente essenziale delle abilità per la vita» Indicazioni Nazionali p.28.

PREMESSA

La padronanza della lingua italiana, oggi messa al primo posto tra le otto competenze chiave definite dal Parlamento europeo e dal Consiglio dell'Unione europea, di certo non si può perseguire senza azioni mirate a porre al centro dell'azione didattica la lettura, la scrittura e l'ascolto.

Stimolando l'interesse verso la lettura, infatti, si supererà la disaffezione per la comunicazione verbale scritta, oggi conseguente all'eccessiva o errata fruizione delle immagini, si susciteranno attenzione e interesse e si educerà all'ascolto e alla comprensione orale, importanti per sviluppare capacità di mantenere alti i tempi di attenzione e quindi migliorare le capacità di apprendimento. Si darà inoltre la possibilità di arricchire le competenze trasversali a tutte le discipline. La lingua scritta poi, potenziando e trasformando gli strumenti cognitivi di un individuo, sviluppa il ragionamento, aiuta ad esprimere emozioni e situazioni, che a volte per i nostri ragazzi appaiono anche molto intricate, e a comunicare esperienze e stati d'animo che si sperimentano quotidianamente.

La lettura e la scrittura quindi aiutano a crescere, ad arricchire, ad appassionare; alimentano la fantasia e la creatività perché hanno il potere di far vivere la narrazione, per poterla poi riscrivere a proprio piacimento, liberamente.

Bisognerà allora trovare il modo per far sì che i ragazzi non vedano più la lettura come "dovere scolastico", ma come una fonte di piacere, di svago e di arricchimento del pensiero. Sviluppando poi le potenzialità espressive, si stimolerà anche il piacere della scrittura, per un obiettivo più ampio che coinvolga le emozioni, i sentimenti, le esperienze affettivo-relazionali e sociali.

FINALITA'

Partendo dai presupposti sopracitati e facendo riferimento alle Indicazioni Nazionali per il curriculum del primo ciclo d'istruzione, si opererà al fine di far conseguire agli studenti un adeguato possesso dell'espressione linguistica, orale e scritta, una sicura competenza di lettura, attraverso l'acquisizione di strategie e tecniche, compresa la lettura ad alta voce, ed una buona capacità di ascolto attivo. Tutto questo per far sì che i ragazzi e le ragazze possano:

- imparare a rispondere alle esigenze comunicative poste dal contesto sociale;
- sviluppare le competenze linguistiche necessarie per accedere ai diversi ambiti del sapere;
- imparare, avvalendosi del mezzo linguistico, ad esprimere la loro personalità, per inserirsi pienamente nella realtà che li circonda;
- comunicare attivamente e correttamente con gli altri;
- accedere ai diversi ambiti di conoscenza e di esperienza con crescente consapevolezza e capacità di approfondimento;
- sviluppare le abilità cognitive, riflessive, astrattive, critiche e creative;

- potenziare le capacità di scelta e di decisione per orientarsi nel contesto sociale;
- arricchire il proprio patrimonio culturale.

NUCLEI FONDANTI

Nel Primo ciclo di istruzione gli allievi devono ampliare il patrimonio orale e imparare a leggere e a scrivere correttamente e con crescente arricchimento del lessico. Questo significa, da una parte, padroneggiare le tecniche di lettura e scrittura, dall'altra imparare a comprendere e a produrre significati attraverso la lingua scritta (Indicazioni Nazionali, p. 36)

Partendo da tali indicazioni, questo curriculum prenderà forma e sostanza attraverso l'organizzazione dei contenuti intorno a nodi essenziali che si configurino come dei veri e propri **nuclei fondanti** la disciplina di Italiano, quelli cioè che assumono un esplicito valore formativo rispetto alle competenze di cui sono i supporti e gli apparati serventi:

a. LETTURA: "Il libro non è noia, è l'essenza stessa dell'amicizia, del sogno, del viaggio"

Leggere si considererà un viaggio che soddisfa il bisogno della persona di raccontare di sé e di scoprire l'altro, un continuo esercizio del pensare, un'occasione per coltivare le mente e le emozioni, un laboratorio sempre attivo per l'educazione alla riflessione e all'apprendimento.

b. SCRITTURA: "In viaggio con le parole"

Scrivere sarà per i ragazzi un'occasione per raccontarsi, per conoscersi, per crescere attraverso invenzioni ed emozioni, ma anche attraverso il valore del confronto. Scrivere li porterà verso luoghi conosciuti o sconosciuti, vicini o lontani, progettati o sognati e renderà possibile comunicare esperienze e stati d'animo, permettendogli di migliorare la loro vita. Infatti impareranno che scrivere significa farsi capire, significa entrare in relazione con gli altri, significa imparare ad esprimere idee personali, a fare domande e a trasferire gli apprendimenti in nuovi contesti, che saranno il supporto su cui costruire il futuro.

c. ASCOLTO E PARLATO: "Voci alle mie idee"

Ascoltare e parlare aiuterà i ragazzi ad un uso corretto e consapevole del linguaggio, come strumento essenziale della vita di relazione. Impareranno ad avere rispetto delle persone, delle idee proprie ed altrui, dei tempi e delle regole convenute durante le conversazioni; a formulare richieste, risposte, proposte; a manifestare i loro sentimenti; a partecipare attivamente e costruttivamente alle attività di gruppo.

d. RIFLESSIONE SULLA LINGUA: "Lo strumento della parola"

Riflettere sulla lingua significherà comprenderne alcuni meccanismi fondamentali, significherà riflettere sulla lingua in atto, non come proposta di astratte e aride regole e cognizioni teoriche e terminologiche, ma come riflessione sui caratteri essenziali dell'organizzazione della lingua nella realtà del suo utilizzo quotidiano. Si coinvolgerà quindi l'impegno operativo dell'allievo, che osserverà e farà proprie le strutture grammaticali come si presentano nei testi di ogni tipo e le sputerà poi nella produzione orale e scritta.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE al termine della scuola secondaria di primo grado

- L'allievo interagisce in modo efficace in diverse situazioni comunicative, attraverso modalità dialogiche sempre rispettose delle idee degli altri; con ciò matura la consapevolezza che il dialogo, oltre a essere uno strumento comunicativo, ha anche un grande valore civile e lo utilizza per apprendere informazioni ed elaborare opinioni su problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali.
- Usa la comunicazione orale per collaborare con gli altri, ad esempio nella realizzazione di giochi o prodotti, nell'elaborazione di progetti e nella formulazione di giudizi su problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali.
- Ascolta e comprende testi di vario tipo "diretti" e "trasmessi" dai media, riconoscendone la fonte, il tema, le informazioni e la loro gerarchia, l'intenzione dell'emittente.
- Espone oralmente all'insegnante e ai compagni argomenti di studio e di ricerca, anche avvalendosi di supporti specifici (schemi, mappe, presentazioni al computer, ecc.).
- Usa manuali delle discipline o testi divulgativi (continui, non continui e misti) nelle attività di studio personali e collaborative, per ricercare, raccogliere e rielaborare dati, informazioni e concetti; costruisce sulla base di quanto letto testi o presentazioni con l'utilizzo di strumenti tradizionali e informatici.
- Legge testi letterari di vario tipo (narrativi, poetici, teatrali) e comincia a costruirne un'interpretazione, collaborando con compagni e insegnanti.
- Scrive correttamente testi di tipo diverso (narrativo, descrittivo, espositivo, regolativo, argomentativo) adeguati a situazione, argomento, scopo, destinatario.
- Produce testi multimediali, utilizzando in modo efficace l'accostamento dei linguaggi verbali con quelli iconici e sonori.
- Comprende e usa in modo appropriato le parole del vocabolario di base (fondamentale; di alto uso; di alta disponibilità).
- Riconosce e usa termini specialistici in base ai campi di discorso.
- Adatta opportunamente i registri informale e formale in base alla situazione comunicativa e agli interlocutori, realizzando scelte lessicali adeguate.
- Riconosce il rapporto tra varietà linguistiche/lingue diverse (plurilinguismo) e il loro uso nello spazio geografico, sociale e comunicativo
- Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative al lessico, alla morfologia, all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice e complessa, ai connettivi testuali; utilizza le conoscenze metalinguistiche per comprendere con maggior precisione i significati dei testi e per correggere i propri scritti.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

al termine della classe terza della scuola secondaria di primo grado

Ascolto e parlato

- Ascoltare testi prodotti da altri, anche trasmessi dai media, riconoscendone la fonte e individuando scopo, argomento, informazioni principali e punto di vista dell'emittente.
- Intervenire in una conversazione o in una discussione, di classe o di gruppo, con pertinenza e coerenza, rispettando tempi e turni di parola e fornendo un positivo contributo personale.
- Utilizzare le proprie conoscenze sui tipi di testo per adottare strategie funzionali a comprendere durante l'ascolto.
- Ascoltare testi applicando tecniche di supporto alla comprensione: durante l'ascolto (presa di appunti, parole-chiave, brevi frasi riassuntive, segni convenzionali) e dopo l'ascolto (rielaborazione degli appunti, esplicitazione delle parole chiave, ecc.).
- Riconoscere, all'ascolto, alcuni elementi ritmici e sonori del testo poetico.
- Narrare esperienze, eventi, trame selezionando informazioni significative in base allo scopo, ordinandole in base a un criterio logico-cronologico, esplicitandole in modo chiaro ed esauriente e usando un registro adeguato all'argomento e alla situazione.
- Descrivere oggetti, luoghi, persone e personaggi, esporre procedure selezionando le informazioni significative in base allo scopo e usando un lessico adeguato all'argomento e alla situazione.
- Riferire oralmente su un argomento di studio esplicitando lo scopo e presentandolo in modo chiaro: esporre le informazioni secondo un ordine prestabilito e coerente, usare un registro adeguato all'argomento e alla situazione, controllare il lessico specifico, precisare le fonti e servirsi eventualmente di materiali di supporto (cartine, tabelle, grafici).
- Argomentare la propria tesi su un tema affrontato nello studio e nel dialogo in classe con dati pertinenti e motivazioni valide.

Lettura

- Leggere ad alta voce in modo espressivo testi noti raggruppando le parole legate dal significato e usando pause e intonazioni per seguire lo sviluppo del testo e permettere a chi ascolta di capire.
- Leggere in modalità silenziosa testi di varia natura e provenienza applicando tecniche di supporto alla comprensione (sottolineature, note a margine, appunti) e mettendo in atto strategie differenziate (lettura selettiva, orientativa, analitica).
- Utilizzare testi funzionali di vario tipo per affrontare situazioni della vita quotidiana.
- Ricavare informazioni esplicite e implicite da testi espositivi, per documentarsi su un argomento specifico o per realizzare scopi pratici.
- Ricavare informazioni sfruttando le varie parti di un manuale di studio: indice, capitoli, titoli, sommari, testi, riquadri, immagini, didascalie, apparati grafici.
- Confrontare, su uno stesso argomento, informazioni ricavabili da più fonti, selezionando quelle ritenute più significative ed affidabili. Riformulare in modo sintetico le informazioni selezionate e riorganizzarle in modo personale (liste di argomenti, riassunti schematici, mappe, tabelle).
- Comprendere testi descrittivi, individuando gli elementi della descrizione, la loro

collocazione nello spazio e il punto di vista dell'osservatore.

- Leggere semplici testi argomentativi e individuare tesi centrale e argomenti a sostegno, valutandone la pertinenza e la validità.
- Leggere testi letterari di vario tipo e forma (racconti, novelle, romanzi, poesie, commedie) individuando tema principale e intenzioni comunicative dell'autore; personaggi, loro caratteristiche, ruoli, relazioni e motivazione delle loro azioni; ambientazione spaziale e temporale; genere di appartenenza. Formulare in collaborazione con i compagni ipotesi interpretative fondate sul testo.

Scrittura

- Conoscere e applicare le procedure di ideazione, pianificazione, stesura e revisione del testo a partire dall'analisi del compito di scrittura: servirsi di strumenti per l'organizzazione delle idee (ad es. mappe, scalette); utilizzare strumenti per la revisione del testo in vista della stesura definitiva; rispettare le convenzioni grafiche.
- Scrivere testi di tipo diverso (narrativo, descrittivo, espositivo, regolativo, argomentativo) corretti dal punto di vista morfosintattico, lessicale, ortografico, coerenti e coesi, adeguati allo scopo e al destinatario.
- Scrivere testi di forma diversa (ad es. istruzioni per l'uso, lettere private e pubbliche, diari personali e di bordo, dialoghi, articoli di cronaca, recensioni, commenti, argomentazioni) sulla base di modelli sperimentati, adeguandoli a situazione, argomento, scopo, destinatario, e selezionando il registro più adeguato.
- Utilizzare nei propri testi, sotto forma di citazione esplicita e/o di parafrasi, parti di testi prodotti da altri e tratti da fonti diverse.
- Scrivere sintesi, anche sotto forma di schemi, di testi ascoltati o letti in vista di scopi specifici.
- Utilizzare la videoscrittura per i propri testi, curandone l'impaginazione; scrivere testi digitali (ad es. e-mail, post di blog, presentazioni), anche come supporto all'esposizione orale.
- Realizzare forme diverse di scrittura creativa, in prosa e in versi (ad es. giochi linguistici, riscritture di testi narrativi con cambiamento del punto di vista); scrivere o inventare testi teatrali, per un'eventuale messa in scena.

Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo

- Ampliare, sulla base delle esperienze scolastiche ed extrascolastiche, delle letture e di attività specifiche, il proprio patrimonio lessicale, così da comprendere e usare le parole dell'intero vocabolario di base, anche in accezioni diverse.
- Comprendere e usare parole in senso figurato.
- Comprendere e usare in modo appropriato i termini specialistici di base afferenti alle diverse discipline e anche ad ambiti di interesse personale.
- Realizzare scelte lessicali adeguate in base alla situazione comunicativa, agli interlocutori e al tipo di testo.
- Utilizzare la propria conoscenza delle relazioni di significato fra le parole e dei meccanismi di formazione delle parole per comprendere parole non note all'interno di un testo.
- Utilizzare dizionari di vario tipo; rintracciare all'interno di una voce di dizionario le informazioni utili per risolvere problemi o dubbi linguistici.

Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua

- Riconoscere ed esemplificare casi di variabilità della lingua.
- Stabilire relazioni tra situazioni di comunicazione, interlocutori e registri linguistici; tra campi di discorso, forme di testo, lessico specialistico.
- Riconoscere le caratteristiche e le strutture dei principali tipi testuali (narrativi, descrittivi, regolativi, espositivi, argomentativi).
- Riconoscere le principali relazioni fra significati delle parole (sinonimia, opposizione, inclusione); conoscere l'organizzazione del lessico in campi semantici e famiglie lessicali.
- Conoscere i principali meccanismi di formazione delle parole: derivazione, composizione.
- Riconoscere l'organizzazione logico-sintattica della frase semplice.
- Riconoscere la struttura e la gerarchia logico-sintattica della frase complessa almeno a un primo grado di subordinazione.
- Riconoscere in un testo le parti del discorso, o categorie lessicali, e i loro tratti grammaticali.
- Riconoscere i connettivi sintattici e testuali, i segni interpuntivi e la loro funzione specifica.
- Riflettere sui propri errori tipici, segnalati dall'insegnante, allo scopo di imparare ad autocorreggerli nella produzione scritta.

CLASSI PRIME

CONTENUTI GENERALI

- **"Avvicinarsi ai libri":**

LETTURE SCELTE :

Carlo Collodi, Edmondo De Amicis, Gianni Rodari, altri autori

Tempo di realizzazione: 1° bimestre Ottobre – Novembre.

- **"Realtà e fantasia"**

LA FIABA:

Fiabe scelte di: **Italo Calvino, Gianni Rodari, Fratelli Grimm, Hans Christian Andersen**, altri autori.

LA FAVOLA

Favole scelte antiche di: **Fedro, Esopo**

e moderne: **Gianni Rodari, Jean de La Fontaine, Leone Tolstoj**, altri autori.

LA LEGGENDA

Hermann Hesse, Richard Adams, Ann Pilling, altri autori

Tempo di realizzazione: 2° bimestre Dicembre – Gennaio

- **"Io e gli altri"**

Lecture, riflessioni e dibattiti su:

La conoscenza di sé, Diritti e doveri, Identità e differenza

Tempo di realizzazione: 3° bimestre Febbraio – Marzo.

- **"Io e l'ambiente circostante"**

Lecture, riflessioni e dibattiti su:

Alimentazione (cibo e cultura, cibo e geografia, cibo e storia), Ambiente (piante e animali),

Tempo di realizzazione: 4° bimestre Aprile – Maggio.

- **Il Cinema**

Percorsi di didattica del cinema, visione di film come

- *"Il bambino con il pigiama a righe"*

- *"Al di là del silenzio"*

- *"La bicicletta verde"*

- *"Les Choristes"*

Tempo di realizzazione: tutta la durata dell'anno scolastico

PERCORSI SPECIFICI

- **CONOSCO ME STESSO**

Percorsi di strategie autovalutative

Tempo di realizzazione: 1 ora a settimana per tutto l'anno scolastico

- **EDUCAZIONE LINGUISTICA**

La comunicazione linguistica: segno, significante, significato. Lo schema di Jakobson.

Tempo di realizzazione: primo mese di scuola

- **IL PIACERE DELLA LETTURA**

La letteratura per ragazzi:

Bianca Pitzorno, Emilio Salgari, Vamba, Gianni Rodari, altri autori

Tempo di realizzazione: 2° e 3° bimestre Novembre - Febbraio

- **LESSICO E SCRITTURA CREATIVA**

Il testo descrittivo, il testo informativo, il testo espositivo.

Il testo inventato, creato, raccontato

Tempo di realizzazione: 1 ora a settimana per tutto l'anno scolastico

• **IL MITO E L'EPICA**

L'Iliade

Tempo di realizzazione: 1° e 2° bimestre, Ottobre – Gennaio

L'Odissea

Tempo di realizzazione: 3° e 4° bimestre, Febbraio – Maggio

• **RIFLESSIONE LINGUISTICA**

La Fonologia

Tempo di realizzazione: 1° bimestre, Ottobre – Novembre

La morfologia

Tempo di realizzazione: 2°, 3° e 4° bimestre, Dicembre – Maggio

• **LA NOSTRA LINGUA MADRE – IL LATINO**

Le regole dell'accento, le coniugazioni verbali, i proverbi.

**Al termine della PRIMA CLASSE di scuola Media si perseguiranno
OBIETTIVI LINGUISTICI:**

Ascoltare

- Comprendere gli elementi fondamentali di un messaggio e/o di un testo orale
- Comprendere analiticamente gli elementi di un messaggio e/o di un testo orale

Parlare

- Formulare semplici pensieri in modo chiaro e corretto
- Intervenire in modo pertinente nelle diverse situazioni comunicative
- Conoscere e organizzare i contenuti dei testi proposti

Leggere

- Leggere in modo corretto e scorrevole
- Individuare e comprendere gli elementi basilari di un testo: eventi e avvenimenti, le sequenze, i personaggi
- Riconoscere il genere del testo e le sue caratteristiche

Scrivere

- Scrivere in modo ortograficamente corretto
- Usare correttamente le strutture sintattiche
- Utilizzare un lessico adeguato
- Produrre testi semplici, ma coerenti alla richiesta, rispettando la punteggiatura
- Saper realizzare forme semplici di scrittura creativa

Riflettere sulla lingua

- Individuare e analizzare le parti del discorso
- Conoscere gli elementi fondamentali della frase semplice
- Utilizzare strumenti di consultazione

OBIETTIVI TRASVERSALI ALLE DIVERSE DISCIPLINE:

- Saper leggere e comprendere in modo adeguato testi continui, testi non continui, testi misti
- Saper ascoltare ed intervenire rispettando il proprio turno
- Saper esprimere semplici concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni, in forma sia orale che scritta
- Sapere che si può creare uno spazio protetto e cooperativo per l'espressione ed il

confronto

- Saper lavorare in gruppo
- Saper selezionare semplici informazioni rispetto allo scopo

OBIETTIVI FORMATIVI DI CITTADINANZA

- Sapere che l'apprendimento non è solo quello scolastico
- Sapere che si impara da varie fonti
- Sapersi confrontare con gli altri
- Saper rispettare le idee altrui
- Saper affrontare novità

CLASSI SECONDE

CONTENUTI GENERALI

- ***“Un Libro per amico”***

Khaled Hosseini, “Il cacciatore di aquiloni”; **Raquel Jaramillo Palacio “Wonder”;** altri autori

Tempo di realizzazione: 1° trimestre Ottobre – Dicembre

- ***“Realtà e fantasia”***

IL RACCONTO HORROR: Edgar Allan Poe, Robert Louis Stevenson, altri autori

IL RACCONTO UMORISTICO: Stefano Benni, Charles Dickens, altri autori

IL RACCONTO GIALLO: Andrea Camilleri, Agatha Christie, Ellery Queen, altri autori

IL RACCONTO EMOTIVO-ESPRESSIVO: Franz Kafka, Natalia Ginzburg, Pier Paolo Pasolini, altri autori

Tempo di realizzazione: 2°, 3°, 4° bimestre Dicembre – Maggio

- ***“Io e gli altri”***

Lecture, riflessioni e dibattiti su problematiche attuali:

L'amicizia, vivere in società, alimentazione e salute, L'immigrazione, L'ambiente

Tempo di realizzazione: 3° e 4° bimestre Febbraio – Marzo.

- ***“Io e l'ambiente circostante”***

Lecture, riflessioni e dibattiti su:

Alimentazione (cibo e cultura, cibo e geografia, cibo e storia), Ambiente (piante e animali),

Tempo di realizzazione: 4° bimestre Aprile – Maggio.

- ***Il Cinema e il Teatro***

Il libro, il racconto...il film: percorsi di didattica del cinema, visione di film come

- *“La vita è bella”*
- *“Il cacciatore di aquiloni”*
- *“Storia di una ladra di libri”*

Tempo di realizzazione: tutta la durata dell'anno scolastico

La commedia dell'arte, Il teatro del Seicento, Il teatro dell'Ottocento

Tempo di realizzazione: tutta la durata dell'anno scolastico

PERCORSI SPECIFICI

• CONOSCO ME STESSO

Percorsi di strategie auto valutative

Tempo di realizzazione: 1 ora a settimana per tutto l'anno scolastico

• LA LETTERATURA

La Letteratura Italiana dalle origini al '700

Percorsi specifici su **Dante, Petrarca, Boccaccio**

Tempo di realizzazione: tutta la durata dell'anno scolastico

• LA POESIA

Avvio all'analisi di un testo poetico.

Il sonetto, la canzone, la ballata, il madrigale, lo strambotto

La rima. Le figure retoriche

• LESSICO E SCRITTURA CREATIVA

Il testo descrittivo, il testo informativo, il testo espositivo.

Il testo inventato, creato, raccontato

Tempo di realizzazione: 1 ora a settimana per tutto l'anno scolastico

• IL MITO E L'EPICA

L'Eneide

Tempo di realizzazione: 1 e 2° bimestre, Ottobre – Gennaio

La Divina Commedia, L'Inferno

Tempo di realizzazione: 3° e 4° bimestre, Febbraio – Maggio

• RIFLESSIONE LINGUISTICA

L'analisi logica

Tempo di realizzazione: tutta la durata dell'anno scolastico

• LA NOSTRA LINGUA MADRE - IL LATINO

Le declinazioni, primi esercizi di traduzione

Al termine della SECONDA CLASSE di scuola Media si perseguiranno OBIETTIVI LINGUISTICI:

Ascoltare

- Ascoltare e comprendere analiticamente gli elementi di un messaggio
- Comprendere gli scopi di una comunicazione
- Collegare le informazioni del messaggio
- Saper ascoltare con attenzione, individuando informazioni principali e punto di vista dell'emittente, per intervenire poi con opinioni personali, rispettando il proprio turno

Parlare

- Riferire esperienze personali in modo organico, congruo alla richiesta e con proprietà lessicale
- Intervenire in modo pertinente ed efficace nelle diverse situazioni comunicative
- Esporre motivate opinioni personali
- Riferire con chiarezza argomenti di studio secondo un ordine prestabilito e un

registro adeguato, utilizzando un lessico specifico

Leggere

- Leggere in modo corretto, scorrevole ed espressivo
- Individuare e comprendere gli elementi fondamentali di un testo: la struttura, le sequenze, il sistema dei personaggi, la fabula e l'intreccio.
- Individuare e comprendere il genere del testo, le sue caratteristiche ed il suo scopo
- Cogliere e comprendere il significato dei termini

Scrivere

- Scrivere in modo corretto dal punto di vista orto-morfo-sintattico e lessicale
- Produrre testi adeguati e coerenti alla richiesta, nel rispetto della tipologia testuale
- Saper applicare tecniche di supporto alla comprensione (sottolineature, note a margine, appunti)
- Saper realizzare in modo autonomo forme di scrittura creativa

Riflettere sulla lingua

- Individuare ed analizzare le parti principali del discorso
- Individuare ed analizzare le strutture della frase semplice e complessa
- Conoscere gli aspetti storico-evolutivi della lingua.

OBIETTIVI TRASVERSALI ALLE DIVERSE DISCIPLINE:

- Saper leggere, comprendere e interpretare con idee semplici testi continui, testi non continui, testi misti
- Saper esprimere concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni, in forma sia orale che scritta, esplicitando lo scopo e adoperando un lessico adeguato all'argomento e alla situazione
- Sapere che si può creare uno spazio protetto e cooperativo per l'espressione, per il confronto e per poter interagire con gli altri, aiutando e lasciandosi aiutare
- Riconoscere l'importanza del lavorare in gruppo
- Saper selezionare informazioni rispetto allo scopo

OBIETTIVI FORMATIVI DI CITTADINANZA

- Sapere che l'apprendimento non è solo quello scolastico;
- Sapere che si impara da varie fonti.
- Sapersi confrontare con gli altri
- Saper interagire adeguatamente e in modo creativo sul piano linguistico in contesti sociali e culturali
- Saper rispettare le idee altrui
- Saper affrontare novità e risolvere problematiche semplici

CLASSI TERZE

CONTENUTI GENERALI

• “Un Libro per amico”

Elsa Morante, “*L'isola di Arturo*”, **Italo Calvino**, “*Marcovaldo*”, **Alessandro Baricco**, “*Oceano Mare*”, “*Novecento*”, altri autori

Tempo di realizzazione: 1°, 2°, 3° Bimestre Ottobre – Marzo

- **“Realtà e fantasia**

IL RACCONTO FANTASTICO E SURREALE: Giovanni, Papini, Dino Buzzati, Franz Kafka, altri autori

IL RACCONTO DI FANTASCIENZA: Isaac Asimov, Edward D. Hoch, Richard Matheson, altri autori

IL ROMANZO:

- **Il Romanzo storico-sociale:** Alessandro Manzoni, Lev Tolstoj, Giuseppe Tommasi di Lampedusa, altri autori
- **Il Romanzo psicologico e di formazione:** Italo Svevo, Niccolò Ammaniti, Jerome David Salinger, altri autori

Tempo di realizzazione: 2°, 3°, 4° bimestre Dicembre – Maggio

- **“Io e gli altri”**

Lecture, riflessioni e dibattiti su problematiche attuali:

L’adolescenza, I Diritti Umani, La Legalità, la Globalizzazione, L’Intercultura

Tempo di realizzazione: 3° e 4° bimestre Febbraio – Marzo.

- **Il Cinema e il Teatro**

Il libro, il racconto...il film: percorsi di didattica del cinema, visione di film come

- “Schindler’s list”
- “La leggenda del pianista sull’oceano”
- “Quasi amici”
- “La famiglia Belier”

Il teatro del Novecento, Il teatro Contemporaneo

Tempo di realizzazione: tutta la durata dell’anno scolastico

PERCORSI SPECIFICI

- **CONOSCO ME STESSO**

Percorsi di strategie auto valutative

Tempo di realizzazione: 1 ora a settimana per tutto l’anno scolastico

- **LA LETTERATURA**

La Letteratura Italiana dall’800 ai giorni nostri

Percorsi specifici su **Foscolo, Leopardi, Manzoni, Pascoli, D’Annunzio, Pirandello, Svevo, Calvino**

Tempo di realizzazione: tutta la durata dell’anno scolastico

- **LESSICO E SCRITTURA CREATIVA**

Il testo argomentativo, interpretativo-valutativo, avvio al Saggio Breve

Il testo inventato, creato, raccontato

Tempo di realizzazione: 1 ora a settimana per tutto l'anno scolastico

• **RIFLESSIONE LINGUISTICA**

L'analisi del periodo

Tempo di realizzazione: tutta la durata dell'anno scolastico

• **LA NOSTRA LINGUA MADRE – IL LATINO**

Traduzione di versioni di autori della classicità latina

**Al termine della TERZA CLASSE di scuola Media si perseguiranno
OBIETTIVI LINGUISTICI:**

Ascoltare

- Ascoltare il messaggio fino alla conclusione
- Cogliere gli elementi fondamentali di un messaggio orale
- Comprendere analiticamente gli elementi di un messaggio orale
- Comprendere gli scopi di una comunicazione
- Collegare le informazioni del messaggio
- Saper ascoltare con attenzione, individuando informazioni principali e punto di vista dell'emittente, per intervenire poi con opinioni personali e con spirito critico, rispettando il proprio turno

Parlare

- Esprimersi con ordine, con sicurezza e con spirito critico, nelle più svariate situazioni richieste
- Formulare pensieri in modo chiaro e corretto
- Intervenire in modo pertinente, efficace e sicuro nelle diverse situazioni comunicative
- Esporre con spirito critico motivate opinioni personali
- Riferire con chiarezza esperienze personali e/o argomenti di studio

Leggere

- Leggere in modo corretto, scorrevole ed espressivo, adoperando pause e intonazioni, testi di varia natura e provenienza, anche in presenza di estranei
- Individuare e comprendere gli elementi fondamentali di un testo: caratterizzazione dei personaggi, eventi e avvenimenti, relazioni di tempo, di spazio, di causa, rapporti enumerativi, esplicativi, cronologici
- Individuare, comprendere e rielaborare il genere del testo, individuando le sue caratteristiche ed il suo scopo
- Cogliere e comprendere il significato dei termini, anche di quelli complessi

Scrivere

- Usare una grafia chiara e comprensibile
- Scrivere con correttezza morfosintattica e lessicale
- Strutturare frasi in modo corretto
- Produrre testi adeguati, coerenti, coesi, lasciando emergere giudizi personali e spirito critico
- Saper realizzare forme di scrittura creativa, in prosa e in versi

Riflettere sulla lingua

- Individuare ed analizzare le strutture morfo-sintattiche

- Conoscere gli aspetti storico-evolutivi della lingua

OBIETTIVI TRSVERSALI ALLE DIVERSE DISCIPLINE:

- Saper leggere, comprendere e interpretare con opinioni personali testi continui, testi non continui, testi misti,
- Saper esprimere, con spirito critico concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni, in forma sia orale che scritta, esplicitando lo scopo e adoperando un lessico adeguato all'argomento e alla situazione
- Sapere che si può lavorare e cooperare in gruppo per l'espressione, per il confronto e per poter interagire con gli altri, aiutando, lasciandosi aiutare e sapendo trovare soluzioni a problematiche che riguardano se stessi e gli altri
- Saper selezionare con spirito critico informazioni rispetto allo scopo
- Saper riconoscere il valore e l'importanza del lavoro di gruppo

OBIETTIVI FORMATIVI DI CITTADINANZA

- Sapere che l'apprendimento non è solo quello scolastico, che si apprende in generale con il fare
- Sapere che si impara da varie fonti
- Sapersi confrontare con gli altri con rispetto e accettando le idee altrui
- Saper interagire adeguatamente, in modo creativo e con spirito critico sul piano linguistico in contesti sociali e culturali;
- Saper affrontare novità e risolvere problematiche di vario genere

AMBIENTE DI APPRENDIMENTO SIGNIFICATIVO METODOLOGIE COMPITI DI REALTÀ

“Le finalità della scuola devono essere definite a partire dalla centralità della persona che apprende, con l'originalità del suo percorso individuale e le aperture offerte dalla rete di relazioni che la legano alla famiglia e agli ambiti sociali. La definizione e la realizzazione delle strategie educative e didattiche devono sempre tener conto della singolarità e complessità di ogni persona, della sua articolata identità, delle sue aspirazioni, capacità e delle sue fragilità, nelle varie fasi di sviluppo e di formazione” (Indicazioni Nazionali Pag. 9).

Le strategie metodologiche, pertanto, si baseranno sulla valorizzazione delle potenzialità di tutti gli alunni, sulla creazione di situazioni motivanti all'ascolto, alla lettura e alla produzione, sullo stimolo al confronto, come momento importante per l'attivazione e lo sviluppo dei processi cognitivi e di apprendimento.

Si individueranno momenti e luoghi per

- *Valorizzare l'esperienza e la conoscenza degli alunni*, favorendo, stimolando e pungolando la loro fantasia, per riuscire a tirar fuori aspettative ed emozioni;
- *Attuare interventi adeguati nei riguardi delle diversità*, per fare in modo che le differenze nei modi e nei livelli di apprendimento non generino disuguaglianze;
- *Favorire l'esplorazione e la scoperta*, al fine di promuovere il gusto per la ricerca di nuove conoscenze;
- *Incoraggiare l'apprendimento collaborativo*, per favorire forme di interazione e collaborazione.

L'azione propositiva degli alunni verrà inoltre costantemente sviluppata e stimolata attraverso la tecnica del *brainstorming*. Si incoraggeranno osservazioni, domande, saranno invitati a conversazioni esplicative e/o rievocative sui testi selezionati o proposti da associazioni culturali, scrittori e artisti che saranno coinvolti nelle varie attività. Sarà incoraggiata la lettura ad alta voce per promuovere un atteggiamento positivo con il libro. Si proporranno lavori individuali, ma ancor più cooperativi per la rielaborazione e l'invenzione di storie. Si metterà in risalto l'importanza del lavorare insieme per trovare risposte e soluzioni adeguate a problemi specifici (*problem solving*) e per imparare a interagire e a concordare con gli altri le diverse decisioni. Si incoraggerà l'utilizzo di mezzi informatici per reperire, conservare, produrre, presentare e scambiare informazioni.

Rilevante importanza sarà data alle Unità di Apprendimento basate su COMPITI DI REALTÀ

Le Unità di Apprendimento, che prevederanno percorsi interdisciplinari, mireranno alla realizzazione di compiti di realtà che, facendo riferimento a contesti significative reali e, stimolando l'interesse degli studenti attraverso differenti percorsi risolutivi, esigeranno non solo la messa in moto delle conoscenze e delle abilità possedute, ma anche una loro valorizzazione, determinata dall'elaborazione di risposte a compiti significativi e agganciati a contesti reali. I ragazzi saranno così portati a riflettere, a ricostruire percorsi, a giustificare le scelte operate e le procedure apprese, **sviluppando anche un'adeguata capacità di autovalutazione e di autoregolazione del proprio apprendimento**

La metodologia sarà quindi sempre di tipo interattivo, partecipativa e non solo frontale

Le ore di lezione saranno quindi suddivise in

- **Lezione frontale**, indispensabili perché avere sempre una guida per la trasmissione di concetti, informazioni, schemi interpretativi e per sostenere dubbi e incertezze
- **Lavori di gruppo**, come occasioni di confronto, di condivisione di idee, di scambio di opinioni, di costruzione di percorsi che valorizzino potenzialità e individualità

- **Apprendimento cooperativo e collaborativo**, per aiutare e sostenere chi ha bisogno di più tempo per apprendere e rielaborare idee, concetti e contenuti vari. In tal modo ognuno sarà corresponsabile dell'apprendimento e della crescita culturale degli altri
- **Apprendimento individuale**, perché è importante anche lavorare da soli per trovare un metodo di studio e capire punti di forza e di debolezza. Questo aiuterà a conoscere se stessi, a valorizzare le proprie attitudini e a migliorare le criticità
- **Brain-storming**, perché le tempeste di idee aiutino a trovare soluzioni a problemi, a sviluppare la creatività, a far volare la fantasia in luoghi lontani nello spazio e nel tempo, ad inventare, a raccontare e far provare belle emozioni!
- **Compiti a casa**, perché consentono agli alunni di interiorizzare e rendere proprie le conoscenze trasmesse dall'insegnante e dall'ambiente circostante, attraverso una loro elaborazione personale. Gli allievi, arricchiti dalle informazioni apprese, diventano, così, capaci di pensare e di rielaborare attivamente ciò che hanno appreso.

STRUMENTI

- Libri di testo e di consultazione
- Vocabolario della lingua Italiana e dei sinonimi e contrari
- Sala informatica
- LIM
- Computer e Internet, nel lavoro individuale a casa
- Mappe concettuali
- Foto e immagini

VERIFICHE DEL LIVELLO DI APPRENDIMENTO

VERIFICA FORMATIVA O IN ITINERE: costante osservazione, seguendo lo svolgersi del lavoro, l'impegno e la capacità organizzativa, la capacità di intervenire, di partecipare ad attività individuali e/o di gruppo, la cura nel portare il materiale necessario

VERIFICA SOMMATIVA O FINALE: prove strutturate e/o semistrutturate, svolgimento di esercizi, temi, questionari. Oggetto della valutazione saranno gli elaborati prodotti

VERIFICHE PRATICHE: compiti di realtà che saranno valutati, volta per volta, attraverso specifiche **rubriche di valutazione**

PROVE ORALI: conversazioni e dibattiti su vari argomenti di studio

Tutte le verifiche saranno finalizzate all'accertamento degli obiettivi prefissati

VALUTAZIONE

La valutazione sarà di tipo

- **FORMATIVO**, finalizzata a sostenere e potenziare il processo di apprendimento del ragazzo
- **SOMMATIVO**, finalizzata ad accertare il possesso di conoscenze e abilità perseguite

Il lavoro sarà valutato sia in base ai risultati che al comportamento tenendo conto di questi aspetti:

- **IMPEGNO:** riferito alla disponibilità ad impegnarsi in classe e a casa, rispetto alla quantità di lavoro e ai compiti assegnati

- **CAPACITA' DI ORGANIZZAZIONE:** riferito alla puntualità, precisione e continuità con cui si riesce autonomamente, o anche in gruppo, a pianificare il lavoro da fare, a portarlo a compimento, a tenere ordine mentale e pratico di tutti i quaderni, i libri, gli appunti, il materiale didattico
- **PARTECIPAZIONE E INTERESSE:** riferiti al complesso degli atteggiamenti che si tiene durante le lezioni, nel lavoro di gruppo, negli interventi durante dialoghi e dibattiti, ma anche riferiti alla capacità di mantenere alta la concentrazione e il senso di responsabilità verso il lavoro che si va a svolgere
- **SOCIALITA' E COMPORTAMENTO:** intesi come rispetto delle norme comportamentali, come rispetto di se stessi e dell'altro, come rispetto dell'ambiente scolastico, delle consegne affidate, dei ruoli
- **FREQUENZA:** intesa come presenza alle lezioni
- **RISULTATI DELLE VERIFICHE:** sia quelle scritte che quelle orali, svolte a casa e in classe
- **CAPACITA' DI AUTOVALUTAZIONE:** riferito alla capacità di capire i propri punti di forza e di debolezza, di riconoscere dove e perché si sbaglia, di prendere coscienza delle proprie attitudini, di capire quali sono le discipline più amate e come poter superare le criticità incontrate: da soli, con l'aiuto dell'insegnante, con l'aiuto dei compagni. Si stimolerà il confronto, facendo capire che è importante condividere idee e opinioni.

Ma non si trascurerà una valutazione di tipo **PROATTIVO**, finalizzata a riconoscere ed evidenziare, attraverso i compiti di realtà, i progressi, anche piccoli, compiuti dai ragazzi. In tal caso si prenderanno in considerazione le specifiche **RUBRICHE DI VALUTAZIONE**

VALUTAZIONE E RUBRICAZIONE DELLE COMPETENZE
sviluppate al termine della CLASSE TERZA della scuola secondaria di primo grado

COMPETENZE IN LINGUA MADRE

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	COMPETENZA	LIVELLO
<u>ASCOLTO</u>	L'allievo ascolta e comprende testi di vario tipo e sa cogliere, attraverso discorsi prodotti da altri, anche dai media, parole chiave, informazioni, concetti e intenzioni dell'emittente, che andrà a rielaborare e riutilizzare in modo autonomo.	A: L'allievo ascolta e comprende testi di vario tipo e sa cogliere, attraverso discorsi prodotti da altri, anche dai media, parole chiave, informazioni, concetti e intenzioni dell'emittente, che andrà a rielaborare e riutilizzare in modo autonomo. B: L'allievo sa ascoltare e quasi sempre cogliere, attraverso discorsi prodotti da altri, anche dai media, parole chiave, informazioni, concetti e intenzioni dell'emittente, che con poche difficoltà saprà rielaborare e riutilizzare in modo autonomo. C: L'allievo non sempre riesce a cogliere, attraverso discorsi prodotti da altri, anche dai media, parole chiave, informazioni, concetti e intenzioni dell'emittente e non ha un'autonomia tale da riuscire a rielaborarli e riutilizzarli in modo autonomo. D: L'allievo solo se aiutato e seguito riesce a cogliere, attraverso discorsi prodotti da altri, anche dai media, parole chiave, informazioni, concetti e intenzioni dell'emittente e riesce a fatica a rielaborarli e riutilizzarli in modo autonomo.
<u>PARLATO</u>	L'allievo interagisce in modo efficace in diverse situazioni comunicative, attraverso modalità dialogiche che rispettano il turno di ognuno e sono sempre rispettose delle idee altrui	A: L'allievo interagisce in modo efficace e con autonomia in diverse situazioni comunicative, attraverso modalità dialogiche sempre rispettose delle idee altrui e soprattutto del turno di ognuno. B: L'allievo interagisce in modo non sempre efficace in diverse situazioni comunicative, ma le sue modalità dialogiche risultano rispettose delle

	di testi poetici e di scrittura creativa.	inventiva e sa produrre con buona inventiva testi poetici e di scrittura creativa C: L'allievo non ha una grande fantasia e produce testi poetici e di scrittura creativa attraverso una struttura guidata. D: L'allievo ha poca fantasia e solo se guidato con strutture precostituite e in parte già formulate, riesce a produrre testi poetici o di scrittura creativa.
<u>LETTURA</u>	L'allievo legge testi di vario tipo correttamente, con sicurezza, espressività e giusta inflessione, anche in presenza di estranei.	A: L'allievo legge testi di vario tipo correttamente, con sicurezza, espressività e giusta inflessione, anche in presenza di estranei. B: L'allievo legge testi di vario tipo adeguatamente, con apprezzabile sicurezza, espressività e inflessione. In presenza di estranei prova un certo disagio. C: L'allievo legge abbastanza correttamente testi di vario tipo, ma con poca espressività e non in presenza di estranei. D: L'allievo legge lentamente testi di vario tipo, senza sicurezza, senza espressività e inflessione e non in presenza di estranei.
<u>ACQUISIZIONE ED ESPANSIONE DEL LESSICO</u>	L'allievo padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative al lessico, sapendo usare le parole in modo appropriato alle diverse situazioni comunicative e ai differenti scopi.	A: L'allievo ha padronanza di linguaggio e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative al lessico, sapendo usare le parole in modo appropriato alle diverse situazioni comunicative e ai differenti scopi B: L'allievo utilizza le conoscenze fondamentali relative al lessico, parlando in modo appropriato alle diverse situazioni comunicative e ai differenti scopi C: L'allievo utilizza in modo non sempre appropriato le conoscenze

		fondamentali relative al lessico, non riuscendo sempre a parlare in modo corretto e adeguato alle diverse situazioni comunicative e ai differenti scopi D: L'allievo adopera un lessico scarso e solo e guidato sa utilizzare in modo appropriato le conoscenze fondamentali relative al lessico.
<u>ELEMENTI DI GRAMMATICA</u> <u>ESPLICITA E RIFLESSIONE SUGLI USI DELLA LINGUA</u>	L'allievo sa applicare in situazioni diverse le conoscenze fondamentali della grammatica italiana: i verbi, gli avverbi, i nomi, gli aggettivi. Sa concordare tra loro le varie parti del discorso, sa usare connettivi e creare relazioni logiche nei suoi discorsi.	A: L'allievo sa applicare in situazioni diverse le conoscenze fondamentali della grammatica italiana: i verbi, gli avverbi, i nomi, gli aggettivi. Sa concordare tra loro le varie parti del discorso, sa usare connettivi e creare relazioni logiche nei suoi discorsi B: L'allievo sa applicare in modo adeguato le conoscenze fondamentali della grammatica italiana: i verbi, gli avverbi, i nomi, gli aggettivi. Conosce l'utilizzo di connettivi e li utilizza con soddisfacente dimestichezza nel creare relazioni logiche. C: L'allievo ha una conoscenza più teorica che pratica della grammatica, non riuscendo sempre ad applicarla nelle diverse situazioni. Ha difficoltà nel creare legami logici tra le varie parti di un discorso. D: L'allievo non ha padronanza della grammatica italiana, dovendo essere guidato per applicarla nella quotidianità. Non utilizza in modo corretto le varie parti del discorso.

COMPETENZE TRASVERSALI

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	COMPETENZA	LIVELLO
<u>ASCOLTO</u>	L'allievo sa ascoltare gli altri e attivare modalità relazionali positive con compagni e adulti. Rispetta tempi e turni di parola e sa intervenire con un positivo contributo personale	A: L'allievo ascolta con attenzione ed interviene al momento opportuno, offrendo sempre validi contributi personali. B: L'allievo ascolta con interesse e, rispettando il suo turno, apporta

		contributi positivi alla discussione. C: L'allievo ascolta con adeguato interesse ed interviene nel rispetto del suo turno di parola. D: L'allievo ascolta con poco interesse e guidato qualche volta interviene per offrire un contributo alla discussione.
<u>PARLATO</u>	L'allievo ha una capacità comunicativa che lo porta a saper collaborare con gli altri, nella realizzazione di giochi, di progetti e nella formulazione di giudizi su problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali. Sa elaborare opinioni su problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali.	A: L'allievo comunica con chiarezza e osserva i compagni per cogliere le loro sollecitazioni (interrompe e ripete se vede espressioni di dubbio). Sottolinea con il tono di voce e la gestualità i passaggi più importanti ed elabora valide opinioni personali su problemi culturali e sociali. B: L'allievo comunica correttamente e collabora volentieri con i compagni, esprimendo opinioni personali su problemi culturali e sociali. C: L'allievo comunica e collabora serenamente con i compagni, ma raramente offre opinioni personali su problemi personali e sociali. D: L'allievo, stimolato, comunica e collabora con i compagni, ma preferisce non prendere iniziative e, solo se guidato, esprime qualche opinione personale.
<u>SCRITTURA</u> <u>(1)</u>	Saper scrivere, con spirito critico, concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni, esplicitando lo scopo e adoperando un lessico adeguato all'argomento e alla situazione.	A: L'allievo scrive le proprie idee, con spirito critico, utilizzando un lessico ricco e appropriato. B: L'allievo scrive le proprie idee, utilizzando un lessico appropriato C: L'allievo scrive le proprie idee in modo semplice ma chiaro, utilizzando un lessico adeguato. D: L'allievo scrive le sue idee in modo non sempre chiaro, utilizzando un lessico povero e spesso ripetitivo.
<u>SCRITTURA</u> <u>(2)</u>	L'allievo sa scrivere poesie, forme semplici di testi teatrali, sa produrre testi	A: L'allievo scrive poesie e produce testi multimediali, accostando opportunamente e con disinvoltura i

	multimediali, utilizzando in modo efficace l'accostamento dei linguaggi verbali con quelli iconici e sonori.	linguaggi verbali a quelli iconici e sonori. B: L'allievo scrive poesie e produce testi multimediali, accostando con facilità i linguaggi verbali a quelli iconici e sonori. C: L'allievo scrive semplici poesie e produce testi multimediali, accostando adeguatamente i linguaggi verbali a quelli iconici e sonori. D: L'allievo, guidato, scrive semplici poesie e produce testi multimediali, ma mostra qualche difficoltà nell'accostare i linguaggi verbali a quelli iconici e sonori.
<u>ACQUISIZIONE ED ESPANSIONE DEL LESSICO</u>	L'allievo ha proprietà di linguaggio e spirito critico che applica in situazioni diverse, riuscendo ad elaborare registri specifici e scelte lessicali adeguate	A: L'allievo ha un'ottima proprietà di linguaggio e opera, nelle diverse situazioni, opportune scelte lessicali. B: L'allievo ha una buona proprietà di linguaggio e opera scelte lessicali adatte alle diverse situazioni. C: L'allievo ha una discreta proprietà di linguaggio e opera scelte lessicali adatte alle diverse situazioni. D: L'allievo ha una adeguata proprietà di linguaggio ma non sempre opera scelte lessicali adatte alle diverse situazioni..
<u>LETTURA</u>	L'allievo sa leggere testi di vario tipo e comincia a costruirne un'interpretazione, collaborando con i compagni e gli insegnanti.	A: L'allievo legge testi di vario tipo e individua con facilità le intenzioni comunicative dell'autore. Formula originali ipotesi interpretative con i compagni e gli insegnanti. B: L'allievo legge testi di vario tipo e individua le intenzioni comunicative dell'autore. Formula personali ipotesi interpretative con i compagni e con i docenti. C: L'allievo legge testi di vario tipo e individua le intenzioni comunicative. Formula con i compagni e con i

		docenti semplici ipotesi interpretative. D: L'allievo, guidato, legge in modo comprensibile testi di vario tipo ma stenta a formulare ipotesi interpretative da proporre ai compagni e ai docenti.
--	--	--

Al termine della **CLASSE TERZA** della scuola secondaria di primo grado gli allievi avranno sviluppato le seguenti **competenze-chiave** per l'apprendimento permanente definite dal Parlamento europeo e dal Consiglio dell'Unione europea:

- 1. La comunicazione nella madre lingua**
- 2. La competenza digitale**
- 3. Imparare ad imparare**
- 4. Le competenze sociali e civiche**
- 5. Il senso di iniziativa e imprenditorialità**
- 6. Consapevolezza ed espressione culturale**

L'allievo infatti saprà:

- Interagire in modo efficace in diverse situazioni comunicative
- Usare la comunicazione orale per collaborare con gli altri nell'elaborazione di progetti e nella formulazione di giudizi su problematiche di vario genere
- Ascoltare e comprendere testi di vario tipo
- Leggere testi di vario tipo e cominciare a costruirne un'interpretazione
- Produrre testi multimediali, utilizzando l'accostamento di linguaggi verbali, iconici e sonori
- Padroneggiare e applicare in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative al lessico, alla morfologia, all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice e complessa, ai connettivi testuali
- Saper utilizzare con dimestichezza le nuove tecnologie informatiche
- Saper applicare conoscenze e abilità in una serie di contesti diversi dall'ambiente scolastico
- Saper affrontare e superare problematiche di vario genere
- Saper partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale
- Saper creare, innovare, pianificare e gestire progetti per raggiungere obiettivi
- Saper riconoscere il valore dei beni artistici ed ambientali, per fruirne ed utilizzarli correttamente.



Ministero dell'Istruzione Università Ricerca

Istituto Comprensivo "Massimo Troisi"



San Giorgio a Cremano (Na)

scuola dei bambini e dei ragazzi che sorridono nella pace



Competenze per lo Sviluppo (FSE) - Ambienti per l'Apprendimento (FESR)

Scuola sperimentale per l'Autovalutazione di Istituto

Scuola sperimentale per la Certificazione delle Competenze

codice scuola NAIC8FD00X - Mail naic8fd00x@istruzione.it - PEC naic8fd00x@pec.istruzione.it - codice fiscale 95187100631
Direzione Amministrativa ed uffici - plesso Rodari - Malaguzzi, via Pini di Solimene 31 - 80046 San Giorgio a Cremano (Na) - tel. 0817713736



CURRICOLO DI
STORIA

A.S. 2017/2018

SOMMARIO

1. Premessa
2. Traguardi per lo sviluppo delle competenze
3. Obiettivi di apprendimento al termine della classe terza della scuola secondaria di primo grado
4. La Storia e le competenze europee
5. Classi prime
6. Classi seconde
7. Classi terze
8. Spazi
9. Metodologia
10. Strumenti utilizzati
11. Verifiche dei livelli di apprendimento
12. Valutazioni
13. Rubrica valutativa per livelli di padronanza

PREMESSA

Viviamo in un Paese dove in quasi ogni città, nel paesaggio, nei tanti siti archeologici ,negli archivi sono visibili i segni della storia e delle civiltà ; ogni ragazzo , con l'aiuto soprattutto della scuola , deve acquisire la consapevolezza di questo grande patrimonio per imparare a tutelarlo. Lo studio della storia, insieme alla memoria delle generazioni viventi, alla percezione del presente e alla visione del futuro, contribuisce a formare la coscienza storica dei cittadini e li motiva al senso di responsabilità nei confronti del patrimonio e dei beni comuni. Per questa ragione la scuola è chiamata ad esplorare, arricchire, approfondire e consolidare la conoscenza e il senso della storia.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

L 'ALUNNO AL TERMINE DELLA SCUOLAN SECONDARIA DI PRIMO GRADO:

- Si informa in modo autonomo su fatti e problemi storici anche mediante l' uso di risorse digitali
- Produce informazioni storiche con fonti di vario genere- anche digitali- e le sa organizzare in testi.
- Comprende testi storici e li sa rielaborare con un personale metodo di studio
- Espone oralmente e con scritture le conoscenze storiche acquisite operando collegamenti e argomentando le proprie riflessioni
- Comprende opinioni e culture diverse
- Comprende i problemi fondamentali del mondo contemporaneo
- Comprende aspetti, processi e avvenimenti fondamentali della storia italiana dalle forme di insediamento e di potere medievale alla formazione dello stato unitario fino alla nascita della Repubblica con confronti con il mondo antico
- Conosce aspetti fondamentali della storia europea medievale, moderna e contemporanea con possibilità di confronto col mondo antico
- Conosce aspetti e processi fondamentali della storia mondiale, dalla civilizzazione neolitica alla rivoluzione industriale, alla globalizzazione
- Conosce aspetti e processi essenziali della storia del suo ambiente
- Conosce aspetti del patrimonio culturale, italiano e dell' umanità e li sa mettere in relazione con i fenomeni storici studiati

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

(TESTO INDICAZIONI NAZIONALI 2012)

GLI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO INDIVIDUANO CAMPI DEL SAPERE CONOSCENZE E ABILITA' INDISPENSABILI PER RAGGIUNGERE I TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE. ESSI SONO ORGANIZZATI IN NUCLEI TEMATICI:

- In base all' USO DELLE FONTI l'obiettivo è
Conoscere alcune procedure e tecniche di lavoro nei siti archeologici, nelle biblioteche e negli archivi
Usare fonti di diverso tipo (documentarie, iconografiche, narrative, materiali, orali, digitali) per produrre conoscenze su temi definiti
- In base all' ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI l' obiettivo è:
selezionare e organizzare le informazioni con mappe, schemi, tabelle, grafici e risorse digitali
costruire grafici e mappe spazio-temporali per organizzare le conoscenze studiate
collocare la storia locale in relazione con la storia italiana, europea, mondiale
- In base ai STRUMENTI CONCETTUALI l' obiettivo è:
comprendere aspetti e strutture dei processi storici italiani, europei e mondiali
conoscere il patrimonio culturale collegato con i temi affrontati
usare le conoscenze apprese per comprendere problemi ecologici, interculturali e di convivenza civile
- In base alla PRODUZIONE SCRITTA E ORALE l' obiettivo è:
produrre testi, utilizzando conoscenze selezionate da fonti di informazione diverse, cartacee e digitali
argomentare su conoscenze e concetti appresi usando il linguaggio specifico della disciplina

LA STORIA E LE COMPETENZE EUROPEE

Dalla metà degli anni '90, anche l'Unione Europea si è sempre più interessata alle competenze, ritenendole centrali per l'istruzione, l'educazione, la formazione permanente e il lavoro, nella prospettiva della valorizzazione del "capitale umano" come fattore primario dello sviluppo. Nella Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 28 maggio 2004 si insiste ancora maggiormente sulla questione del riconoscimento degli apprendimenti formali e informali, affermando che essi contribuiscono a costruire la competenza; nella Raccomandazione del 18 dicembre 2006, vengono enunciate in maniera definitiva le otto competenze chiave per la cittadinanza europea.

Recita il documento nel suo Allegato:

“Le competenze chiave sono quelle di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personali, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione”. Il legislatore italiano ha accolto le sollecitazioni europee a orientare i curricula verso le competenze nei documenti riguardanti l'istruzione e la formazione in una serie di provvedimenti. Attualmente la normativa prescrive di certificare le competenze in uscita dalla scuola primaria, dalla scuola secondaria di primo grado, dal biennio dell'obbligo e alla fine del secondo ciclo di istruzione..

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE	COMPETENZE DI CITTADINANZA
1.Comunicazione nella madrelingua; 2.Comunicazione nelle lingue straniere; 3.Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia; 4.Competenza digitale; 5.Imparare a imparare; 6.Competenze sociali e civiche; 7.Spirito di iniziativa e imprenditorialità; 8.Consapevolezza ed espressione culturale	1. Comunicare 2. Imparare a imparare 3. Risolvere problemi 4. Progettare 5. Acquisire e interpretare l'informazione 6. Costruire nessi e relazioni 7. Collaborare e partecipare 8. Agire in modo autonomo e responsabile

La proposta di curriculum che viene presentata tra i materiali di progetto prevede la declinazione delle otto competenze chiave in competenze specifiche che conducono ai

diversi saperi disciplinari, metodologici e alle abilità sociali e civiche e la loro articolazione in abilità e conoscenze. In questo modo il curriculum diventerebbe il riferimento di tutto il consiglio di classe, di tutti e di ciascuno, senza distinzioni e frammentazioni disciplinari.

La competenza europea della disciplina della storia della storia è:

CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE – IDENTITA' STORICA

Tale competenza chiave è declinata in 3 competenze specifiche della materia e nelle rispettive abilità e conoscenze che sono:

CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE – IDENTITA' STORICA		
COMPETENZE SPECIFICHE DELLA DISCIPLINA	ABILITA'	CONOSCENZE
• Conoscere e collocare nello spazio e nel tempo fatti ed eventi della storia della propria comunità, del Paese, delle civiltà • Individuare trasformazioni intervenute nelle strutture delle civiltà nella storia e nel paesaggio, nelle società • Utilizzare conoscenze e abilità per orientarsi nel presente, per comprendere i problemi fondamentali del mondo contemporaneo, per sviluppare atteggiamenti critici e consapevoli	Conoscere fatti ed eventi principali della storia personale, locale, nazionale, mondiale e collocarli nella linea del tempo Utilizzare strumenti, procedure, fonti storiche e storiografiche per ricostruire eventi passati, anche a partire da problemi ed eventi del presente; Utilizzare i procedimenti del metodo storiografico e il lavoro su fonti per compiere semplici operazioni di ricerca storica, con particolare attenzione all'ambito locale; Distinguere le componenti costitutive delle società organizzate – economia, organizzazione sociale, politica, istituzionale, cultura – e le loro interdipendenze; Conoscere fenomeni relativi al passato e alla contemporaneità, contestualizzarli nello spazio e nel tempo, individuare relazioni causali e interrelazioni; Operare confronti tra le varie modalità con cui gli uomini nel tempo hanno dato risposta ai loro bisogni e problemi, e hanno costituito	- concetti di: traccia - documento - fonte -tipologie di fonti: fonte materiale, fonte scritta, fonte orale, fonte iconografica ... Funzione di: musei, archivi, biblioteche, monumenti, centri storici -componenti delle società organizzate; strutture delle civiltà Vita materiale (rapporto uomo-ambiente, strumenti e tecnologie); Economia; Organizzazione sociale; Organizzazione politica e istituzionale; Religione -Linguaggio specifico -Processi fondamentali – collocazione spazio-temporale, periodizzazioni, le componenti dell'organizzazione della società, grandi eventi e macrotrasformazioni -Storia italiana: i momenti fondamentali della storia italiana dalle forme di insediamento alle forme di potere medievali, alla formazione dello stato

	organizzazioni sociali e politiche diverse tra loro, rilevando nel processo storico permanenze e mutamenti	unitario, alla formazione della Repubblica. -Storia dell'Europa -Storia mondiale (dalla preistoria alla civilizzazione neolitica, alla rivoluzione industriale, alla globalizzazione) -Storia locale: i principali sviluppi storici che hanno coinvolto il proprio territorio
--	--	---

CLASSI PRIME

In riferimento al nucleo fondante: USO DELLE FONTI

OBIETTIVI SPECIFICI al termine della classe I

Conoscere aspetti essenziali della metodologia della ricerca storica, utilizzando schemi, mappe e tabelle
Consultare in situazioni semplici fonti e documenti

CONTENUTI

Il concetto di storia e il lavoro dello storico: le fonti e i sistemi di datazione.
Dalla caduta dell'impero romano alla trasformazione dell'Occidente
L'Età del feudalesimo
L'alto e il basso Medioevo.

ATTIVITA'

Osservazione, lettura analisi di immagini ,disegni, foto anche con utilizzo della LIM.
Lettura e comprensione di testi storici.
Lettura schemi, mappe e semplici quadri di civiltà.

COMPITI DI REALTA'

Presentazione dell' attività alla classe
Raccolta materiali e acquisizione di informazioni
Rielaborazione e integrazione delle informazioni
Progettazione dell' attività e suddivisione dei compiti
Realizzazione dell' attività (prodotto finale)

OBIETTIVI TRASVERSALI ALLE DIVERSE DISCIPLINE

Saper leggere e comprendere in modo adeguato testi continui, testi non continui, testi misti
Saper ascoltare ed intervenire rispettando il proprio turno
Saper esprimere semplici concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni, in forma sia orale che scritta
Sapere che si può creare uno spazio protetto e cooperativo per l'espressione ed il confronto
Saper lavorare in gruppo

OBIETTIVI FORMATIVI DI CITTADINANZA	Saper selezionare semplici informazioni rispetto allo scopo
	Sapere che l'apprendimento non è solo quello scolastico Sapere che si impara da varie fonti Sapersi confrontare con gli altri Saper rispettare le idee altrui Saper affrontare novità
OBIETTIVI SPECIFICI al termine della classe I	In riferimento al nucleo fondante: ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI
	Operare confronti tra realtà storiche diverse, utilizzando gli assi temporali, sincronico-diacronico Selezionare e organizzare le informazioni con mappe e schemi.
CONTENUTI	Il concetto di storia e il lavoro dello storico: le fonti e i sistemi di datazione. Dalla caduta dell'impero romano alla trasformazione dell'Occidente L'Età del feudalesimo L'alto e il basso Medioevo.
ATTIVITA'	Analisi di immagini ,disegni, foto anche con utilizzo della LIM. Costruzione di semplici schemi e/o mappe e/o quadri di civiltà. Sottolineatura di parole e frasi-chiave. Lettura e verbalizzazione di schemi, mappe e semplici quadri di civiltà. Utilizzo della LIM per reperire informazioni e fonti diverse
COMPITI DI REALTA'	Presentazione dell' attività alla classe Raccolta materiali e acquisizione di informazioni Rielaborazione e integrazione delle informazioni Progettazione dell' attività e suddivisione dei compiti Realizzazione dell' attività (prodotto finale)

OBIETTIVI TRASVERSALI ALLE DIVERSE DISCIPLINE	Saper leggere e comprendere in modo adeguato testi continui, testi non continui, testi misti Sapere che si può creare uno spazio protetto e cooperativo per l'espressione ed il confronto Saper lavorare in gruppo Saper selezionare semplici informazioni rispetto allo scopo
OBIETTIVI FORMATIVI DI CITTADINANZA	Sapere che l'apprendimento non è solo quello scolastico Sapere che si impara da varie fonti Sapersi confrontare con gli altri Saper rispettare le idee altrui Saper affrontare novità
In riferimento al nucleo fondante: STRUMENTI CONCETTUALI	
OBIETTIVI SPECIFICI al termine della classe I	Conoscere gli essenziali processi storici, economici, sociali e culturali dei periodi studiati Usare le conoscenze per comprendere i problemi ecologici, interculturali e di convivenza civile
CONTENUTI	Il concetto di storia e il lavoro dello storico: le fonti e i sistemi di datazione. Dalla caduta dell'impero romano alla trasformazione dell'Occidente L'Età del feudalesimo L'alto e il basso Medioevo.
ATTIVITA'	Sottolineatura di parole e frasi-chiave. Lettura e comprensione di testi storici. Lettura e realizzazione di schemi, mappe e semplici quadri di civiltà. Utilizzo della LIM per reperire informazioni Visione di documentari
COMPITI DI REALTA'	Presentazione dell'attività alla classe Raccolta materiali e acquisizione di informazioni Rielaborazione e integrazione delle informazioni Progettazione dell'attività e suddivisione dei compiti

	Realizzazione dell' attività (prodotto finale)
OBIETTIVI TRASVERSALI ALLE DIVERSE DISCIPLINE	Saper leggere e comprendere in modo adeguato testi continui, testi non continui, testi misti Sapere che si può creare uno spazio protetto e cooperativo per l'espressione ed il confronto Saper selezionare semplici informazioni rispetto allo scopo
OBIETTIVI FORMATIVI DI CITTADINANZA	Sapere che l'apprendimento non è solo quello scolastico Sapere che si impara da varie fonti Sapersi confrontare con gli altri Saper rispettare le idee altrui Saper affrontare novità
	In riferimento al nucleo fondante: PRODUZIONE SCRITTA E ORALE
OBIETTIVI SPECIFICI al termine della classe I	Comprendere ed usare il lessico specifico della disciplina Esporre con chiarezza le conoscenze. Elaborare testi anche utilizzando le risorse digitali.
CONTENUTI	Il concetto di storia e il lavoro dello storico: le fonti e i sistemi di datazione. Dalla caduta dell'impero romano alla trasformazione dell'Occidente L'Età del feudalesimo L'alto e il basso Medioevo.
ATTIVITA'	Osservazione, lettura analisi di immagini ,disegni, foto anche con utilizzo della LIM. Lettura e comprensione di testi storici. Lettura schemi, mappe e semplici quadri di civiltà. Produzione di elaborati personali Produzione guidata di power point
COMPITI DI REALTA'	Presentazione dell' attività alla classe Raccolta materiali e acquisizione di informazioni

OBIETTIVI TRASVERSALI ALLE DIVERSE DISCIPLINE	Rielaborazione e integrazione delle informazioni Progettazione dell' attività e suddivisione dei compiti Realizzazione dell' attività (prodotto finale)
	Saper leggere e comprendere in modo adeguato testi continui, testi non continui, testi misti Saper ascoltare ed intervenire rispettando il proprio turno Saper esprimere semplici concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni, in forma sia orale che scritta Saper lavorare in gruppo Saper lavorare autonomamente
OBIETTIVI FORMATIVI DI CITTADINANZA	Sapere che l'apprendimento non è solo quello scolastico Sapere che si impara da varie fonti Sapersi confrontare con gli altri Saper rispettare le idee altrui Saper affrontare novità

CLASSI SECONDE

In riferimento al nucleo fondante: USO DELLE FONTI

OBIETTIVI SPECIFICI al termine della classe II	Conoscere gli aspetti costitutivi della metodologia della ricerca storica. Usare fonti documentarie e iconografiche per ricavare informazioni
CONTENUTI	La divisione religiosa dell'Europa Stato e territorio nell'Europa moderna Le grandi scoperte e gli imperi coloniali Economia , società e cultura nell'Europa moderna Vita materiale, riforme e cultura nel Settecento La prima rivoluzione industriale L'Europa delle rivoluzioni
ATTIVITA'	Osservazione, lettura analisi di immagini ,disegni, foto anche con utilizzo della LIM. Lettura e comprensione di testi storici. Lettura schemi, mappe e semplici quadri di civiltà.
COMPITI DI REALTA'	Presentazione dell' attività alla classe Raccolta materiali e acquisizione di informazioni Rielaborazione e integrazione delle informazioni Progettazione dell' attività e suddivisione dei compiti Realizzazione dell' attività (prodotto finale)
OBIETTIVI TRASVERSALI	Saper leggere e comprendere in modo adeguato testi continui, testi non continui, testi misti Sapere che si può creare uno spazio protetto e cooperativo per l'espressione ed il confronto Saper lavorare in gruppo

ALLE DIVERSE DISCIPLINE	Saper selezionare semplici informazioni rispetto allo scopo
OBIETTIVI FORMATIVI DI CITTADINANZA	Sapere che l'apprendimento non è solo quello scolastico Sapere che si impara da varie fonti Sapersi confrontare con gli altri Saper rispettare le idee altrui Saper affrontare novità
	In riferimento al nucleo fondante: ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI
OBIETTIVI SPECIFICI al termine della classe I	Ordinare sull'asse diacronico e sincronico gli eventi storici. Costruire mappe spazio-temporali per organizzare le conoscenze acquisite.
CONTENUTI	La divisione religiosa dell'Europa Stato e territorio nell'Europa moderna Le grandi scoperte e gli imperi coloniali Economia , società e cultura nell'Europa moderna Vita materiale, riforme e cultura nel Settecento La prima rivoluzione industriale L'Europa delle rivoluzioni
ATTIVITA'	Analisi di immagini ,disegni, foto anche con utilizzo della LIM. Costruzione di schemi e/o mappe e/o quadri di civiltà. Sottolineatura di parole e frasi-chiave. Lettura e verbalizzazione di schemi, mappe e semplici quadri di civiltà. Utilizzo della LIM per reperire informazioni e fonti diverse
COMPITI DI REALTA'	Presentazione dell' attività alla classe Raccolta materiali e acquisizione di informazioni Rielaborazione e integrazione delle informazioni

	Progettazione dell' attività e suddivisione dei compiti Realizzazione dell' attività (prodotto finale)
OBIETTIVI TRASVERSALI ALLE DIVERSE DISCIPLINE	Saper leggere e comprendere in modo adeguato testi continui, testi non continui, testi misti Sapere che si può creare uno spazio protetto e cooperativo per l'espressione ed il confronto Saper lavorare in gruppo Saper selezionare semplici informazioni rispetto allo scopo
OBIETTIVI FORMATIVI DI CITTADINANZA	Sapere che l'apprendimento non è solo quello scolastico Sapere che si impara da varie fonti Sapersi confrontare con gli altri Saper rispettare le idee altrui Saper affrontare novità
In riferimento al nucleo fondante: STRUMENTI CONCETTUALI	
OBIETTIVI SPECIFICI al termine della classe I	Conoscere aspetti fondamentali dei momenti storici italiani ed europei. Conoscere il patrimonio culturale collegato con i temi studiati
CONTENUTI	La divisione religiosa dell'Europa Stato e territorio nell'Europa moderna Le grandi scoperte e gli imperi coloniali Economia , società e cultura nell'Europa moderna Vita materiale, riforme e cultura nel Settecento La prima rivoluzione industriale L'Europa delle rivoluzioni
ATTIVITA'	Sottolineatura di parole e frasi-chiave. Lettura e comprensione di testi storici.

COMPITI DI REALTÀ'	Lettura e realizzazione di schemi, mappe e semplici quadri di civiltà. Utilizzo della LIM per reperire informazioni Visione di documentari
	Presentazione dell' attività alla classe Raccolta materiali e acquisizione di informazioni Rielaborazione e integrazione delle informazioni Progettazione dell' attività e suddivisione dei compiti Realizzazione dell' attività (prodotto finale)
OBIETTIVI TRASVERSALI ALLE DIVERSE DISCIPLINE	Saper leggere e comprendere in modo adeguato testi continui, testi non continui, testi misti Sapere che si può creare uno spazio protetto e cooperativo per l'espressione ed il confronto Saper selezionare semplici informazioni rispetto allo scopo
OBIETTIVI FORMATIVI DI CITTADINANZA	Sapere che l'apprendimento non è solo quello scolastico Sapere che si impara da varie fonti Sapersi confrontare con gli altri Saper rispettare le idee altrui Saper affrontare novità
OBIETTIVI SPECIFICI al termine della classe I	In riferimento al nucleo fondante: PRODUZIONE SCRITTA E ORALE Comprendere ed usare il lessico specifico della disciplina. Esporre con chiarezza e coerenza le conoscenze. Elaborare testi anche tramite risorse digitali
CONTENUTI	La divisione religiosa dell'Europa Stato e territorio nell'Europa moderna Le grandi scoperte e gli imperi coloniali Economia , società e cultura nell'Europa moderna Vita materiale, riforme e cultura nel Settecento La prima rivoluzione industriale

	L'Europa delle rivoluzioni
ATTIVITA'	Osservazione, lettura analisi di immagini ,disegni, foto anche con utilizzo della LIM. Lettura e comprensione di testi storici. Lettura schemi, mappe e semplici quadri di civiltà. Produzione di elaborati personali Produzione guidata di power point
COMPITI DI REALTA'	Presentazione dell' attività alla classe Raccolta materiali e acquisizione di informazioni Rielaborazione e integrazione delle informazioni Progettazione dell' attività e suddivisione dei compiti Realizzazione dell' attività (prodotto finale)
OBIETTIVI TRASVERSALI ALLE DIVERSE DISCIPLINE	Saper leggere e comprendere in modo adeguato testi continui, testi non continui, testi misti Saper ascoltare ed intervenire rispettando il proprio turno Saper esprimere semplici concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni, in forma sia orale che scritta Saper lavorare in gruppo Saper lavorare autonomamente
OBIETTIVI FORMATIVI DI CITTADINANZA	Sapere che l'apprendimento non è solo quello scolastico Sapere che si impara da varie fonti Sapersi confrontare con gli altri Saper rispettare le idee altrui Saper affrontare novità

CLASSI TERZE

In riferimento al nucleo fondante: USO DELLE FONTI

OBIETTIVI SPECIFICI al termine della classe III

Usare fonti di diverso tipo per ricavare conoscenze
Conoscere alcune procedure e tecniche di lavoro nelle biblioteche e nei siti archeologici

CONTENUTI

Il Risorgimento italiano
Gli Stati Uniti d'America
La seconda rivoluzione industriale
La politica europea nell'età dell'imperialismo
L'Italia dopo l'Unità
Il mondo in guerra
L'età dei totalitarismi.
La seconda guerra mondiale.
La guerra fredda e la Decolonizzazione
L'età del benessere e l'Italia finì agli anni ottanta

ATTIVITA'

Osservazione, lettura analisi di immagini ,disegni, foto anche con utilizzo della LIM.
Lettura e comprensione di testi storici.
Lettura schemi, mappe e semplici quadri di civiltà.

COMPITI DI REALTA'

Presentazione dell' attività alla classe
Raccolta materiali e acquisizione di informazioni
Rielaborazione e integrazione delle informazioni
Progettazione dell' attività e suddivisione dei compiti
Realizzazione dell' attività (prodotto finale)

Saper leggere e comprendere in modo adeguato testi continui, testi non continui, testi misti

OBIETTIVI TRASVERSALI ALLE DIVERSE DISCIPLINE	Saper ascoltare ed intervenire rispettando il proprio turno Saper esprimere semplici concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni, in forma sia orale che scritta Sapere che si può creare uno spazio protetto e cooperativo per l'espressione ed il confronto Saper lavorare in gruppo Saper selezionare semplici informazioni rispetto allo scopo
OBIETTIVI FORMATIVI DI CITTADINANZA	Sapere che l'apprendimento non è solo quello scolastico Sapere che si impara da varie fonti Sapersi confrontare con gli altri Saper rispettare le idee altrui Saper affrontare novità
	In riferimento al nucleo fondante: ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI
OBIETTIVI SPECIFICI al termine della classe I	Confrontare e relazionare fatti e quadri storici delle civiltà studiate Selezionare e organizzare le informazioni costruendo grafici e mappe spazio-temporali
CONTENUTI	Il Risorgimento italiano Gli Stati Uniti d'America La seconda rivoluzione industriale La politica europea nell'età dell'imperialismo L'Italia dopo l'Unità Il mondo in guerra L'età dei totalitarismi. La seconda guerra mondiale. La guerra fredda e la Decolonizzazione L'età del benessere e l'Italia finì agli anni ottanta
ATTIVITA'	Analisi di immagini ,disegni, foto anche con utilizzo della LIM. Costruzione di schemi e/o mappe e/o quadri di civiltà. Sottolineatura di parole e frasi-chiave. Lettura e verbalizzazione di schemi, mappe e semplici quadri di civiltà.

COMPITI DI REALTÀ'	Utilizzo della LIM per reperire informazioni e fonti diverse
	Presentazione dell' attività alla classe Raccolta materiali e acquisizione di informazioni Rielaborazione e integrazione delle informazioni Progettazione dell' attività e suddivisione dei compiti Realizzazione dell' attività (prodotto finale)
OBIETTIVI TRASVERSALI ALLE DIVERSE DISCIPLINE	Saper leggere e comprendere in modo adeguato testi continui, testi non continui, testi misti Saper creare uno spazio protetto e cooperativo per l'espressione ed il confronto Saper lavorare in gruppo Saper selezionare semplici informazioni rispetto allo scopo
OBIETTIVI FORMATIVI DI CITTADINANZA	Saper che l'apprendimento non è solo quello scolastico Saper che si impara da varie fonti Sapersi confrontare con gli altri Saper rispettare le idee altrui Saper affrontare novità
In riferimento al nucleo fondante: STRUMENTI CONCETTUALI	
OBIETTIVI SPECIFICI al termine della classe I	Conoscere diversi aspetti dei momenti storici italiani, europei e mondiali, individuando connessioni fra passato e presente Conoscere il patrimonio culturale collegato con i temi affrontati. Usare le conoscenze apprese per comprendere problemi ecologici, interculturali e di convivenza civile
CONTENUTI	Il Risorgimento italiano Gli Stati Uniti d'America La seconda rivoluzione industriale La politica europea nell'età dell'imperialismo L'Italia dopo l'Unità Il mondo in guerra

ATTIVITA'	L'età dei totalitarismi. La seconda guerra mondiale. La guerra fredda e la Decolonizzazione L'età del benessere e l'Italia fino agli anni ottanta
	Sottolineatura di parole e frasi-chiave. Lettura e comprensione di testi storici. Lettura e realizzazione di schemi, mappe e semplici quadri di civiltà. Utilizzo della LIM per reperire informazioni Visione di film e documentari
COMPITI DI REALTÀ	Presentazione dell'attività alla classe Raccolta materiali e acquisizione di informazioni Rielaborazione e integrazione delle informazioni Progettazione dell'attività e suddivisione dei compiti Realizzazione dell'attività (prodotto finale)
OBIETTIVI TRASVERSALI ALLE DIVERSE DISCIPLINE	Saper leggere e comprendere in modo adeguato testi continui, testi non continui, testi misti Sapere che si può creare uno spazio protetto e cooperativo per l'espressione ed il confronto Saper selezionare semplici informazioni rispetto allo scopo
OBIETTIVI FORMATIVI DI CITTADINANZA	Sapere che l'apprendimento non è solo quello scolastico Sapere che si impara da varie fonti Sapersi confrontare con gli altri Saper rispettare le idee altrui Saper affrontare novità
OBIETTIVI SPECIFICI al termine della classe I	In riferimento al nucleo fondante: PRODUZIONE SCRITTA E ORALE Argomentare le conoscenze apprese utilizzando il linguaggio specifico. Produrre testi selezionati da fonti diverse (cartacee e digitali).

CONTENUTI	Il Risorgimento italiano Gli Stati Uniti d'America La seconda rivoluzione industriale La politica europea nell'età dell'imperialismo L'Italia dopo l'Unità Il mondo in guerra L'età dei totalitarismi. La seconda guerra mondiale. La guerra fredda e la Decolonizzazione L'età del benessere e l'Italia finì agli anni ottanta
ATTIVITA'	Osservazione, lettura analisi di immagini ,disegni, foto anche con utilizzo della LIM. Lettura e comprensione di testi storici. Lettura schemi, mappe e semplici quadri di civiltà. Produzione di elaborati personali Produzione guidata di power point
COMPITI DI REALTA'	Presentazione dell' attività alla classe Raccolta materiali e acquisizione di informazioni Rielaborazione e integrazione delle informazioni Progettazione dell' attività e suddivisione dei compiti Realizzazione dell' attività (prodotto finale)
OBIETTIVI TRASVERSALI ALLE DIVERSE DISCIPLINE	Saper leggere e comprendere in modo adeguato testi continui, testi non continui, testi misti Saper ascoltare ed intervenire rispettando il proprio turno Saper esprimere semplici concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni, in forma sia orale che scritta Saper lavorare in gruppo Saper lavorare autonomamente
OBIETTIVI FORMATIVI DI CITTADINANZA	Sapere che l'apprendimento non è solo quello scolastico Sapere che si impara da varie fonti Sapersi confrontare con gli altri Saper rispettare le idee altrui Saper affrontare novità

SPAZI

“Fare” una lezione di Storia in classe significa creare un ambiente di apprendimento finalizzato a promuovere nei ragazzi un atteggiamento “problematizzante” nei confronti dei temi storici e a far superare un approccio unicamente legato all’apprendimento meccanico e pedissequo dei contenuti. Significa pertanto realizzare un “laboratorio di storia” in cui gli alunni vengono impegnati in attività di problem solving, stimolati a formulare interrogativi, ad elaborare ipotesi, in cui si esercitano nei processi di analisi, di descrizione dei documenti, operano ricerche, indagini che portano alla scoperta di dati, alla loro rielaborazione ed argomentazione.

Attraverso questo lavoro di esplorazione e ricerca in cui si utilizzano le nuove tecnologie, lo studente riesce a dare un senso a quello che va imparando.

Costruisce un percorso di sperimentazione che gli permette di assumere un ruolo da protagonista, di confrontarsi con i pari, di riflettere su se stesso e di immedesimarsi negli altri. Tutto ciò attraverso la didattica ludica, la drammatizzazione e il circle time. Impara facendo..... sviluppando autonomia operativa e riflessione critica.

METODOLOGIA

Lezione frontale

Lezione partecipata

Brainstorming

Ccooperative learning

Learning by doing

Role playing

STRUMENTI UTILIZZATI

- Libri di testo e di consultazione
- Sala informatica
- LIM
- Computer e Internet, nel lavoro individuale a casa
- Mappe concettuali
- Foto e immagini

VERIFICHE DEI LIVELLI DI APPRENDIMENTO

VERIFICA FORMATIVA O IN ITINERE: costante osservazione, seguendo lo svolgersi del lavoro, l'impegno e la capacità organizzativa, la capacità di intervenire, di partecipare ad attività individuali e/o di gruppo, la cura nel portare il materiale necessario

VERIFICA SOMMATIVA O FINALE: prove strutturate e/o semistrutturate, svolgimento di esercizi, temi, questionari. Oggetto della valutazione saranno gli elaborati prodotti

PROVE ORALI: conversazioni e dibattiti su vari argomenti di studio

Tutte le verifiche saranno finalizzate all'accertamento degli obiettivi prefissati

VALUTAZIONI

La valutazione sarà di tipo

- **FORMATIVO** : finalizzata a sostenere e potenziare il processo di apprendimento degli alunni
- **SOMMATIVO** : finalizzata ad accertare il possesso di conoscenze e abilità perseguite

Il lavoro sarà valutato sia in base ai risultati che al comportamento, tenendo conto di questi aspetti:

- **IMPEGNO**: riferito alla disponibilità ad impegnarsi in classe e a casa, rispetto alla quantità di lavoro e ai compiti assegnati
- **CAPACITA' DI ORGANIZZAZIONE**: riferito alla puntualità, precisione e continuità con cui si riesce autonomamente, o anche in gruppo, a pianificare il lavoro da fare, a portarlo a compimento, a tenere ordine mentale e pratico di tutti i quaderni, i libri, gli appunti, il materiale didattico
- **PARTECIPAZIONE E INTERESSE**: riferiti al complesso degli atteggiamenti che si tiene durante le lezioni, nel lavoro di gruppo, negli interventi durante dialoghi e dibattiti, ma anche riferiti alla capacità di mantenere alta la concentrazione e il senso di responsabilità verso il lavoro che si va a svolgere
- **SOCIALITA' E COMPORTAMENTO**: intesi come rispetto delle norme comportamentali, come rispetto di se stessi e dell'altro, come rispetto dell'ambiente scolastico, delle consegne affidate, dei ruoli
- **FREQUENZA**: intesa come presenza alle lezioni
- **RISULTATI DELLE VERIFICHE**: sia quelle scritte che quelle orali, svolte a casa e in classe
- **CAPACITA' DI AUTOVALUTAZIONE**: riferito alla capacità di capire i propri punti di forza e di debolezza, di riconoscere dove e perché si sbaglia, di prendere coscienza delle proprie attitudini, di capire quali sono le discipline più amate e come poter

superare le criticità incontrate: da soli, con l'aiuto dell'insegnante, con l'aiuto dei compagni. Si stimolerà il confronto, facendo capire che è importante condividere idee e opinioni.

Non verrà trascurata la valutazione di tipo PROATTIVO, finalizzata a riconoscere ed evidenziare, attraverso i compiti di realtà, i progressi anche piccoli, compiuti dagli alunni. In tal caso si prenderanno in considerazione le specifiche RUBRICHE DI VALUTAZIONE.

RUBRICA VALUTATIVA PER LIVELLI DI PADRONANZA

La rubrica valutativa per livelli di padronanza è in riferimento ai nuclei fondanti delle singole classi

RIFERIMENTO AI NUCLEI FONDANTI	LIVELLO DI PADRONANZA MOLTO AVANZATO A 9/10	LIVELLO DI PADRONANZA AVANZATO B 8	LIVELLO DI PADRONANZA ADEGUATO C 7	LIVELLO DI PADRONANZA SUFFICIENTE D 6/5	LIVELLO DI PADRONANZA PARZIALE E 5/4
1.USO DELLE FONTI E PRODUZIONE SCRITTA	Usa fonti di diverso tipo in autonomia e rielabora le informazioni in modo dettagliato.	Usa fonti di diverso tipo in autonomia e rielabora le informazioni in modo completo e approfondito	Usa fonti di diverso tipo in modo corretto e rielabora le informazioni esplicite ed alcune implicite	Usa alcuni tipi di fonti con incertezza e rielabora solo le informazioni esplicite e in modo generico	Usa alcuni tipi di fonti con difficoltà senza rielaborare il materiale documentario
2.ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI	Seleziona e organizza in autonomia informazioni approfondite. Individua relazioni di causa/effetto e fra eventi storici con sicurezza e senso critico	Seleziona e organizza informazioni corrette. Individua Relazioni di causa/ Effetto e fra eventi storici	Seleziona e organizza informazioni fondamentali. Individua relazioni di causa/effetto e fra eventi storici	Seleziona e organizza semplici informazioni anche se guidato. Individua solo le principali relazioni causa /effetto	Difficilmente seleziona e organizza le informazioni anche se guidato. Presenta la medesima difficoltà nell' individuare semplici relazioni di causa/ effetto
3.STRUMENTI CONCETTUALI	Conosce in modo completo e ben organizzato eventi storici e quadri di civiltà; sa collocarli	Conosce in modo completo eventi storici e quadri di civiltà; sa collocarli nello spazio e nel tempo	Conosce in modo abbastanza completo gli aspetti principali	Conosce nelle linee essenziali gli aspetti principali degli eventi storici	Conosce in modo frammentario e inadeguato alcuni aspetti degli eventi storici e dei

**4.PRODUZIONE
ORALE delle
conoscenze
storiche acquisite**

nello spazio e nel tempo.
Usa in modo
approfondito le
conoscenze del passato
per comprendere le
problematiche del
presente

Espone in modo
autonomo, chiaro, lineare
organico e attinente al
contesto con lessico
vario e
appropriat

Riconoscere
l'importanza del
lavorare in gruppo

Espone in modo
chiaro e lineare
Con lessico
alquanto vario

degli eventi
storici e dei
quadri di civiltà;
sa collocarli nello
spazio e nel
tempo

Espone in modo
scorrevole e
prevalentemente
corretto con
lessico adeguato

e dei quadri di
civiltà; sa
collocarli
nello spazio

Espone in modo
semplice e con
lessico abbastanza
chiaro

quadri di civiltà

Espone in modo
stentato con lessico
impreciso

AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Gli alunni avranno sviluppato le seguenti competenze chiave per l' apprendimento permanente definite dal Parlamento europeo e dal Consiglio dell' Unione europea:

1. Comunicazione nella madrelingua;

2. Comunicazione nelle lingue straniere;

3. Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia;

4. Competenza digitale;

5. Imparare a imparare;

6. Competenze sociali e civiche;

7. Spirito di iniziativa e imprenditorialità;

8. Consapevolezza ed espressione culturale

Gli alunni infatti sapranno:

- Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti
- Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo
- Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi
- Riflettere sulla lingua e sulle sue regole di funzionamento
- Interagire per iscritto, anche in formato digitale e in rete, per esprimere informazioni e stati d'animo, semplici aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati
- Utilizzare con dimestichezza le più comuni tecnologie dell'informazione e della comunicazione, individuando le soluzioni potenzialmente utili ad un dato contesto applicativo, a partire dall'attività di studio
- Individuare collegamenti e relazioni; trasferire in altri contesti

- Organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro
- A partire dall'ambito scolastico, assumere responsabilmente atteggiamenti e ruoli e sviluppare comportamenti di partecipazione attiva e comunitaria
- Sviluppare modalità consapevoli di esercizio della convivenza civile, di consapevolezza di sé, rispetto delle diversità, di confronto responsabile e di dialogo
- Comprendere il significato delle regole per la convivenza sociale e rispettarle.
- Assumere e portare a termine compiti e iniziative
- Pianificare e organizzare il proprio lavoro; realizzare semplici progetti
- Trovare soluzioni nuove a problemi di esperienza; adottare strategie di problem solving
- Individuare trasformazioni intervenute nelle strutture delle civiltà nella storia e nel paesaggio, nelle società
- Utilizzare conoscenze e abilità per orientarsi nel presente, per comprendere i problemi fondamentali del mondo contemporaneo, per sviluppare atteggiamenti critici e consapevoli.
- Padroneggiare gli strumenti necessari ad un utilizzo consapevole del patrimonio artistico e letterario (strumenti e tecniche di fruizione e produzione, lettura critica)
- Utilizzare nell'esperienza le conoscenze relative alla salute, alla sicurezza, alla prevenzione e ai corretti stili di vita



Istituto Comprensivo "Massimo Troisi"

San Giorgio a Cremano (Na)

scuola dei bambini e dei ragazzi che sorridono nella pace

Competenze per lo Sviluppo (FSE) - Ambienti per l'Apprendimento (FESR)

Scuola sperimentale per l'Autovalutazione di Istituto

Scuola sperimentale per la Certificazione delle Competenze

codice scuola NAIC8FD00X - **Mail** naic8fd00x@istruzione.it - **PEC** naic8fd00x@pec.istruzione.it - **codice fiscale** 95187100631
Direzione Amministrativa ed uffici - plesso Rodari – Malaguzzi, via Pini di Solimene 31 – 80046 San Giorgio a Cremano (Na) – **tel.** 0817713736

Curricolo di GEOGRAFIA Scuola Secondaria di primo grado



Il valore della geografia del pianeta sta prima di tutto nella diversità, nella differenza, nella molteplicità.

(Michel Onfray)

INDICE		
PREMESSA		pag. 3
FINALITA'		pag. 4
COMPETENZE CHIAVE EUROPEE		pag. 5
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO		pag. 6
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO		pag. 7
CLASSI PRIME	contenuti-percorsi-obiettivi	pag. 8
CLASSI SECONDE	contenuti-percorsi-obiettivi	pag. 11
CLASSI TERZE	contenuti-percorsi-obiettivi	pag. 14
AMBIENTE DI APPRENDIMENTO		pag. 17
COMPITI A CASA - DIDATTICA ESTERNA		pag. 19
STRUMENTI		pag. 20
VERIFICHE DEL LIVELLO DI APPRENDIMENTO		pag. 20
VALUTAZIONE		pag. 20
RUBRICA DI VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE		pag. 22

PREMESSA

“Disciplina di cerniera per eccellenza”

La geografia ha in sé tutte le caratteristiche per sviluppare un’educazione interdisciplinare nella formazione culturale delle persone. Muovendo da una tradizione antichissima, la materia è continuamente rinnovata nei metodi e nei contenuti, qualificandosi come scienza dell’organizzazione umana dello spazio; scienza che fornisce l’indispensabile dimensione territoriale dei fatti ambientali, sociali, economici e politici.

In particolare, sono da sottolinearsi il suo indiscusso valore formativo, la sua funzione di sintesi e di superamento delle conoscenze provenienti dalle altre discipline e la sua attenzione per i temi della gestione futura di relazioni uomo – ambiente.

In un quadro scolastico moderno in cui ogni disciplina collabora con tutte le altre per facilitare agli allievi una visione organica dei problemi del nostro tempo e delle loro difficili soluzioni, la geografia si pone come una disciplina trasversale che mette in relazione temi economici, giuridici, antropologici, scientifici e ambientali : attinge conoscenze altrove per inquadrarle in apparati teorici e metodologici che superano i siti disciplinari di appartenenza.

Non dimentichiamo inoltre che in una società multiculturale dove la scuola è diventata il luogo della condivisione e della inclusione, dove ci si impegna nel superare i pregiudizi razziali attraverso la valorizzazione delle diverse identità e radici culturali di ogni studente, scopriamo che l’insegnamento della geografia , più di ogni altro, ha la possibilità di cancellare tali pregiudizi, perché ***“ la geografia è l’unica materia che ci mette in contatto con tutta la gente del mondo” (Zonia Baber).***

FINALITA'

Partendo da quanto presupposto e facendo riferimento alle “Indicazioni Nazionali” per il curriculum del primo ciclo d’istruzione, l’insegnamento/apprendimento della Geografia si propone di:

- ***Formare cittadini del Mondo***

Formare cittadini del Mondo autonomi, responsabili, critici e consapevoli, che sappiano convivere con il loro ambiente e sappiano modificarlo in modo creativo e sostenibile guardando al futuro.

- ***Educare alla solidarietà mondiale e al rispetto della diversità***

Educare l’alunno a rendersi conto che la nostra Terra presenta molteplici differenziazioni, fisiche e antropiche. Sono pertanto fondamentali la conoscenza, l’accettazione, il rispetto dell’Altro e la solidarietà tra esseri umani a livello mondiale, senza annullare quel rapporto personale e particolare che ognuno ha con il proprio territorio (coltivare le dimensioni positive dell’identità territoriale).

- ***Sviluppare l’educazione ambientale***

Guidare l’alunno a scoprire che il territorio è costituito da elementi che hanno fra loro rapporti diretti e/o indiretti, e che l’intervento su qualunque di questi elementi si ripercuote a catena su tutti gli altri. Ciò rende indispensabile una visione del territorio come sistema (dal vicino al Mondo), per divenire consapevoli del fatto che ciascuno è parte attiva e responsabile dell’ambiente in cui vive.

- ***Valutare i contesti geografici alle diverse scale e da punti di osservazione diversi.***

Educare l’alunno a saper vedere, studiare, analizzare ciascun elemento non isolato ma nel contesto spaziale in cui si trova. Ciò perché ciascun contesto, e l’intero contesto spaziale mondiale, si caratterizza per molteplicità, complessità e dinamicità sistemica: ogni singolo fenomeno o componente del territorio è il risultato di una serie di processi socio-economici e culturali.

- ***Conferire il senso dello spazio***

“Attrezzare” l’alunno di coordinate spaziali per orientarsi in un territorio; far acquisire e rinsaldare il linguaggio della geo-graficità, definito come “la parte sviluppata e affinata, cioè educata, degli aspetti visivo-spaziali dell’intelligenza e della comunicazione umana”.

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE SVILUPPATE AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Al termine della **CLASSE TERZA** della scuola secondaria di primo grado gli allievi avranno sviluppato le seguenti **competenze-chiave** per l'apprendimento permanente definite dal Parlamento europeo e dal Consiglio dell'Unione europea:

- 1. Comunicazione nella madre lingua**
- 2. Comunicazione nelle lingue straniere**
- 3. Competenze in matematica e competenze di base in scienza e tecnologia**
- 4. Competenza digitale**
- 5. Imparare ad imparare**
- 6. Competenze sociali e civiche**
- 7. Spirito di iniziativa e imprenditorialità**
- 8. Consapevolezza ed espressione culturale**

L'allievo, infatti , saprà:

- Interagire in modo efficace in diverse situazioni comunicative.
- Usare la comunicazione orale per collaborare con gli altri nell'elaborazione di progetti e nella formulazione di giudizi su problematiche di vario genere.
- Ascoltare e comprendere testi di vario tipo.
- Affrontare una comunicazione essenziale in lingua inglese e in una seconda lingua europea nell'incontro con persone di diversa nazionalità .
- Sviluppare e applicare il pensiero matematico per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane.
- Produrre testi multimediali, utilizzando l'accostamento di linguaggi verbali, iconici e sonori.
- Utilizzare con dimestichezza le nuove tecnologie informatiche.
- Applicare conoscenze e abilità in una serie di contesti diversi dall'ambiente scolastico.
- Affrontare e superare problematiche di vario genere.
- Partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale.
- Creare, innovare, pianificare e gestire progetti per raggiungere obiettivi.
- Riconoscere ed apprezzare il patrimonio culturale del proprio territorio.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO -INDICAZIONI NAZIONALI

Sono le **Competenze disciplinari** desunte dalle "Indicazioni Nazionali" e rappresentano i traguardi formativi per lo sviluppo delle competenze chiave.

- Lo studente si orienta nello spazio e sulle carte di diversa scala in base ai punti cardinali e alle coordinate geografiche; sa orientare una carta geografica a grande scala facendo ricorso a punti di riferimento fissi.
- Utilizza opportunamente carte geografiche, fotografie attuali e d'epoca, immagini da telerilevamento, elaborazioni digitali, grafici, dati statistici, sistemi informativi geografici per comunicare efficacemente informazioni spaziali.
- Riconosce nei paesaggi europei e mondiali, raffrontandoli in particolare a quelli italiani, gli elementi fisici significativi e le emergenze storiche, artistiche e architettoniche, come patrimonio naturale e culturale da tutelare e valorizzare.
- Osserva, legge e analizza sistemi territoriali vicini e lontani, nello spazio e nel tempo e valuta gli effetti di azioni dell'uomo sui sistemi territoriali alle diverse scale geografiche.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Orientamento

- Orientarsi sulle carte e orientare le carte a grande scala in base ai punti cardinali(anche con l'utilizzo della bussola) e a punti di riferimento fissi.
- Orientarsi nelle realtà territoriali lontane, anche attraverso l'utilizzo dei programmi multimediali di visualizzazione dall'alto.

Linguaggio della geo-graficità

- Leggere e interpretare vari tipi di carte geografiche(da quella topografica) al planisfero), utilizzando scale di riduzione, coordinate geografiche e simbologia.
- Utilizzare strumenti tradizionali(carte, grafici, dati statistici, immagini) e innovativi per comprendere e comunicare fatti e fenomeni territoriali.

Paesaggio

- Interpretare e confrontare alcuni caratteri dei paesaggi italiani, europei, e mondiali anche in relazione alla loro evoluzione nel tempo.
- Conoscere temi e problemi di tutela del paesaggio come patrimonio naturale e culturale e progettare azioni di valorizzazione.

Regione e sistema territoriale

- Consolidare il concetto di regione geografica (fisica, climatica, storica, economica) applicandolo all'Italia, all'Europa, e agli altri continenti.
- Analizzare in termini di spazio le interrelazioni tra fatti e fenomeni demografici, sociali ed economici di portata nazionale, europea e mondiale.
- Utilizzare modelli interpretativi di assetti territoriali dei principali paesi europei e degli altri continenti, anche in relazione alla loro evoluzione storico-politico-economica.

CLASSI PRIME

CONTENUTI E TEMPI

1. *Noi e la geografia : ambiente, paesaggio, territorio (Settembre- Ottobre)*
2. *Noi e la geografia: strumenti per viaggiare (Novembre-Dicembre)*
3. *Europa- Italia: Profilo fisico (Gennaio-Febbraio)*
4. *Europa-Italia: la popolazione (Marzo-Aprile)*
5. *Europa-Italia: la dimensione economica (Maggio-Giugno)*

PERCORSI LABORATORIALI

Orientamento con il sole e con le stelle; uso della bussola; ricerca di un punto sulla terra; individuazione di un luogo; calcolo dell'ora : i fusi orari; analisi della carta: una rappresentazione ridotta, una rappresentazione approssimata, una rappresentazione simbolica; rappresentazione delle altezze e profondità; individuazione dei diversi tipi di carte; fare geografia grazie a internet; uso dell'infografica; produzione dei grafici utilizzando una simbologia convenzionale.

DECLINAZIONE DEGLI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO ORGANIZZATI IN NUCLEI TEMATICI

Orientamento

- Orientarsi sulle carte riferite allo spazio vicini e lontani e saperle orientare in base ai punti cardinali e ai punti di riferimento fissi
- Usare la bussola per orientarsi
- Orientarsi nelle realtà territoriali vicine e lontane utilizzando programmi multimediali di visualizzazioni dall'alto

Linguaggio della geo-graficità

- Leggere e interpretare vari tipi di carte geografiche
- Riconoscere, interpretare e realizzare grafici(aerogrammi, istogrammi,

diagramma cartesiano, ideogrammi ...) e tabelle

- Utilizzare strumenti tradizionali ed innovativi di ricerca e indagine sul territorio (carte, tabelle orarie, siti internet, ...) per comprendere e comunicare fatti e fenomeni territoriali

Paesaggio

- Conoscere e localizzare gli “ oggetti” geografici fisici (monti, fiumi, pianure ecc) ed antropici (confini, città, porti ecc) della Regione di appartenenza e delle principali aree geografiche italiane utilizzando gli strumenti della disciplina
- Localizzare sulla carta geografica dell'Italia la posizione delle regioni fisiche ed amministrative
- Interpretare e confrontare alcuni caratteri dei paesaggi italiani, anche in relazione alla loro evoluzione nel tempo
- Conoscere temi e problemi di tutela del paesaggio e progettare azioni di valorizzazione.

Regione e sistema territoriale

- Conoscere il concetto polisemico di regione geografica (fisica, climatica, storica, politica, culturale, economica) applicandolo in particolar modo allo studio del contesto italiano
- Comprendere le principali relazioni d'interdipendenza sussistenti fra gli elementi dei sistemi territoriali esaminati (ambiente, clima, risorse, popolazione, storia, economia ecc.)
- Riconoscere le principali trasformazioni avvenute nel territorio italiano ed europeo nelle aree urbane e rurali

OBIETTIVI TRASVERSALI ALLE DIVERSE DISCIPLINE

- Saper leggere e comprendere in modo adeguato testi continui, testi non continui, testi misti
- Saper ascoltare ed intervenire rispettando il proprio turno
- Saper esprimere semplici concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni, in forma sia orale che scritta
- Sapere che si può creare uno spazio protetto e cooperativo per l'espressione ed il confronto
- Saper lavorare in gruppo
- Saper selezionare semplici informazioni rispetto allo scopo.

OBIETTIVI FORMATIVI DI CITTADINANZA

- Sapere che l'apprendimento non è solo quello scolastico
- Sapere che si impara da varie fonti
- Sapersi confrontare con gli altri
- Saper interagire adeguatamente e in modo creativo sul piano linguistico in contesti sociali e culturali
- Saper rispettare le idee altrui
- Saper affrontare novità e risolvere problematiche semplici.

CLASSI SECONDE

CONTENUTI E TEMPI

1. *L'Europa e l'Unione europea* (Settembre)
2. *La regione Iberica* (ottobre)
3. *La regione Franco-Germanica* (Novembre)
4. *La regione Britannica* (Dicembre)
5. *La regione Scandinava e Baltica* (Gennaio)
6. *La regione centro- orientale* (Febbraio)
7. *La regione Mediterraneo-Balcanica* (Marzo-Aprile)
8. *La regione Russa* (Maggio- Giugno)

PERCORSI LABORATORIALI

Lettura e interpretazione di carte di vario tipo, grafici, dati statistici, immagini ecc; grafica (istogrammi, aerogrammi, ecc...); codificazione delle informazioni e dati desunti da tabelle; individuazione delle modalità di rappresentazione grafica più adatta alla rappresentazione del fenomeno da rappresentare; rappresentazione grafica di fenomeni geografici ed antropici

DECLINAZIONE DEGLI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO ORGANIZZATI IN NUCLEI TEMATICI

Orientamento

- Orientarsi sulle carte riferite allo spazio vicini e lontani e saperle orientare in base ai punti cardinali e ai punti di riferimento fissi
- Usare la bussola per orientarsi
- Orientarsi nelle realtà territoriali vicine e lontane utilizzando dei programmi multimediali di visualizzazione dall'alto

Linguaggio della geo-graficità

- Leggere e interpretare vari tipi di carte geografiche

- Riconoscere, interpretare e realizzare grafici (aerogrammi, istogrammi, diagrammi cartesiano, ideogrammi) e tabelle
- Utilizzare strumenti tradizionali e innovativi di ricerca e indagine del territorio (carte , tabelle orarie, siti internet, ...) per comprendere e comunicare fatti e fenomeni territoriali

Paesaggio

- Conoscere e localizzare gli “oggetti “geografici fisici (monti, fiumi, pianure, ecc) ed antropici (capitali, comunicazioni, collegamenti, ecc) dell’Europa, utilizzando gli strumenti cartografici e il libro di testo
- Localizzare sulla carta geografica dell’Europa la posizione delle regioni fisiche e degli Stati
- Conoscere temi e problemi di tutela del paesaggio e progettare azioni di valorizzazione

Regione e sistema territoriale

- Conoscere il concetto polisemico di regione geografica (fisica, climatica, storica, economica) applicandolo in particolar modo allo studio del contesto europeo
- Comprendere le principali relazioni d’interdipendenza sussistenti fra gli elementi dei sistemi territoriali esaminati (ambiente, clima, risorse, popolazione, storia, economia ecc.)
- Riconoscere le cause storiche, politiche ed economiche delle principali trasformazioni avvenute in alcuni paesaggi regionali dell’Europa

OBIETTIVI TRASVERSALI ALLE DIVERSE DISCIPLINE

- Saper leggere, comprendere e interpretare con idee semplici testi continui, testi non continui, testi misti
- Saper esprimere concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni, in forma sia orale che scritta, esplicitando lo scopo e adoperando un lessico adeguato all’argomento e alla situazione
- Sapere che si può creare uno spazio protetto e cooperativo per l’espressione, per il confronto e per poter interagire con gli altri, aiutando e lasciandosi aiutare

- Riconoscere l'importanza del lavorare in gruppo
- Saper selezionare informazioni rispetto allo scopo

OBIETTIVI FORMATIVI DI CITTADINANZA

- Sapere che l'apprendimento non è solo quello scolastico
- Sapere che si impara da varie fonti
- Sapersi confrontare con gli altri
- Saper interagire adeguatamente e in modo creativo sul piano linguistico in contesti sociali e culturali
- Saper rispettare le idee altrui
- Saper affrontare novità e risolvere problematiche semplici

CLASSI TERZE

CONTENUTI E TEMPI

1. *Il pianeta Terra* (Settembre- Ottobre)
2. *La popolazione del nostro pianeta* (Ottobre- Novembre)
3. *L'economia del pianeta* (Dicembre)
4. *Geopolitica dell'era della globalizzazione* (Gennaio)
5. *I continenti extraeuropei* :
 - l'Africa settentrionale, subsahariana, meridionale (Febbraio)
 - *L'Asia occidentale, centrale, del sud, del sud est, orientale* (Marzo)
 - *L'America settentrionale, centrale, meridionale* (Aprile)
 - *L'Oceania*(Maggio)
 - *L'Antartide* (Maggio)

PERCORSI LABORATORIALI

Utilizzo di strumentazione multimediale per “visitare” i continenti extra-europei – Attività per orientarsi utilizzando carte – Carte mentali – Lettura e interpretazione di carte di vario tipo, grafici, dati statistici, immagini ecc – Vari tipi di grafici; la fotografia; le immagini satellitari – Analisi di un tema geografico e/o un territorio attraverso l'uso di carte di vario tipo. – Lettura e analisi di articoli scientifici riguardanti particolari aspetti fisici o antropici dei continenti extra-europei – Visione di documentari di viaggio – Lettura e analisi di pagine di letteratura riguardanti viaggi , reali o immaginari Ricerca ed analisi di documentazione riguardante aspetti di particolare rilievo economico , politico, sociale o religioso. – Visione ed ascolto di telegiornali e/o documentari riguardanti tematiche politiche, religiose o socioeconomiche di interesse notevole. – Itinerario di viaggio. – Realizzazione di schemi, grafici e tabelle per rappresentare i dati raccolti dall'analisi di altri tipi di documentazione geografica

DECLINAZIONE DEGLI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO ORGANIZZATI IN NUCLEI TEMATICI

Orientamento

- Orientarsi sulle carte riferite a spazi vicini e lontani e saperle orientare in base ai punti cardinali e a punti di riferimento fissi
- Usare la bussola per orientarsi
- Orientarsi nelle realtà territoriali lontane utilizzando programmi multimediali di visualizzazione dall'alto

Linguaggio della geo-graficità

- Leggere utilizzare con precisione e interpretare vari tipi di carte
- Riconoscere, interpretare e realizzare grafici (aerogrammi, istogrammi, diagrammi cartesiano, ideogrammi...) e tabelle
- Utilizzare strumenti tradizionali e innovativi di ricerca e indagine del territorio (carte, tabelle orarie, siti internet,..) per comprendere e comunicare fatti e fenomeni territoriali

Paesaggio

- Conoscere e localizzare gli "oggetti" geografici fisici (monti, fiumi, pianure ecc.) ed antropici (capitali, comunicazioni, collegamenti ecc.) del mondo utilizzando gli strumenti cartografici, il libro di testo e materiali di approfondimento
- Localizzare sul planisfero la posizione dei continenti e degli stati
- Interpretare e confrontare alcuni caratteri dei paesaggi mondiali, anche in relazione alla loro evoluzione nel tempo
- Conoscere temi e problemi di tutela del paesaggio come patrimonio naturale e culturale e progettare azioni di valorizzazione.

Regione e sistema territoriale

- Conoscere il concetto polisemico di regione geografica (fisica, climatica, storica, politica, culturale, economica) applicandolo allo studio dei continenti extraeuropei
- Comprendere le principali relazioni d'interdipendenza sussistenti fra gli elementi dei sistemi territoriali esaminati (ambiente, clima, risorse, popolazione, storia, economia ecc.)
- Riconoscere le cause storiche, politiche ed economiche delle principali trasformazioni avvenute in alcune aree dei diversi continenti.

OBIETTIVI TRASVERSALI ALLE DIVERSE DISCIPLINE

- Saper leggere, comprendere e interpretare con idee semplici testi continui, testi non continui, testi misti
- Saper esprimere concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni, in forma sia orale che scritta, esplicitando lo scopo e adoperando un lessico adeguato all'argomento e alla situazione
- Sapere che si può creare uno spazio protetto e cooperativo per l'espressione, per il confronto e per poter interagire con gli altri, aiutando e lasciandosi aiutare
- Riconoscere l'importanza del lavorare in gruppo
- Saper selezionare informazioni rispetto allo scopo

OBIETTIVI FORMATIVI DI CITTADINANZA

- Sapere che l'apprendimento non è solo quello scolastico
- Sapere che si impara da varie fonti
- Sapersi confrontare con gli altri
- Saper interagire adeguatamente e in modo creativo sul piano linguistico in contesti sociali e culturali
- Saper rispettare le idee altrui
- Saper affrontare novità e risolvere problematiche semplici.

AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

Nell'ambito dell'attività didattica della geografia, la meta dell'apprendimento è raggiungere, al termine del ciclo scolastico, una serie di competenze geografiche fondamentali senza trascurare le conoscenze (saperi essenziali). Si tratta, infatti, di superare l'aspetto nozionistico che spesso scoraggia gli allievi nello studio della geografia e presentare la disciplina come chiave interpretativa disponibile ad ogni possibilità di utilizzazione. In altre parole la lezione o unità di apprendimento non viene impostata su un sapere enciclopedico-manualistico, fine a se stesso, ma sulla capacità di utilizzare consapevolmente le conoscenze in modo costruttivo per poi saperle richiamare in contesti differenti per risolvere problemi della vita quotidiana.

Utili, se non necessari, pertanto, sono **i laboratori** che offrono tante opportunità, ma tutti hanno un obiettivo comune: trasformare le conoscenze in abilità e competenze, per risolvere un problema pratico: organizzare una gita in un luogo che non si conosce, leggere e servirsi di una carta oppure riconoscere la diffusione di un fenomeno sul territorio (con aperture interdisciplinari specie verso le competenze linguistiche). Sono i cosiddetti **compiti di "realtà"**, "autentici", "in situazione", tutte quelle situazioni nelle quali gli allievi sono chiamati a mobilitare e sviluppare ulteriormente conoscenze e abilità, capacità metacognitive e metodologiche, atteggiamenti relazionali di fronte a una situazione concreta, contestualizzandola nella realtà o molto vicina all'esperienza.

Nei vari laboratori ci sono attività che si fanno in classe, utilizzando carte topografiche, immagini e libri; altre che si fanno all'aperto, su un prato, in piazza o semplicemente nel cortile della scuola e altre ancora con il supporto multimediale, grazie al quale i ragazzi possono esplorare le risorse offerte da internet, operare ed essere protagonisti di scoperte e conoscenze. Va ricordato che, nel guidare i ragazzi ad acquisire competenze, è importante che il docente interagisca con la sfera emotiva, affettiva, etica e sociale di ogni allievo per poter predisporre metodologie adatte a motivarlo, a incuriosirlo e a renderlo cosciente che sa svolgere il compito che gli si richiede. Si avanza nell'apprendimento solo se i successi offrono un benessere emotivo. Così ogni ragazzo sarà in grado di mettersi in gioco, lavorando individualmente o in gruppo nel rispetto del ruolo che gli è stato assegnato; saprà valutare la

propria operatività per riflettere sulle difficoltà incontrate e superarle. Ogni argomento sarà trattato in modo chiaro e ripetendo gli elementi più significativi per aiutare i ragazzi ad elaborare e costruire attivamente ed in prima persona i concetti, che in questo modo possono considerarsi del tutto assimilati. Si tenderà dunque a garantire un ambiente di apprendimento accogliente e flessibile tale da aiutare l'alunno nella formazione integrale di sé come persona e come cittadino autonomo e responsabile.

Le ore di lezione saranno articolate in:

- **Lezione frontale** in cui il ruolo dell'insegnante non è di trasmettere concetti, ma quello di suscitare curiosità, interrogativi, aneddoti, esemplificazioni; lasciare spazio agli alunni e fare da tutor, mediatore e facilitatore per sostenere dubbi e incertezze.
- **Lezione dialogata e partecipata** un'importante occasione di confronto, di condivisione di idee, di scambio di opinioni, in cui si invitano gli alunni ad esprimere quello che pensano e che sanno e ad "investigare" le possibili soluzioni, per far emergere le conoscenze, le idee di ciascuno e farle interagire con quelle degli altri.
- **Apprendimento individuale** perché è importante anche lavorare da soli per trovare un metodo di studio e capire punti di forza e di debolezza. Questo aiuterà a conoscere se stessi, a valorizzare le proprie attitudini e a migliorare le criticità.
- **Problem posing, problem solving, metodo scientifico.**
- **Apprendimento cooperativo o cooperative learning** in cui si lavorerà insieme, in piccoli gruppi, condividendo le risorse di ciascuno, aiutandosi e sostenendosi a vicenda, per scoprire alla fine dell'attività come il successo di ognuno sia strettamente connesso al successo di tutti.
- **Compiti significativi - unità di apprendimento** per sviluppare le conoscenze e le abilità, le capacità metacognitive e metodologiche, atteggiamenti relazionali di fronte a una situazione concreta, contestualizzandola nella realtà o molto vicina all'esperienza.
- **Didattica ludica** per imparare giocando, finalizzata a sviluppare le competenze linguistico-comunicative.
- **Didattica valoriale** intesa come educazione alla cittadinanza per porre l'attenzione ai valori della crescita, del dialogo, dell'inclusione e della multiculturalità.
- **Didattica laboratoriale** in cui gli alunni progettano, sperimentano, ricercano con metodo scientifico.

COMPITI A CASA

La funzione dei compiti è legata al lavoro che si fa a scuola. Per avere la massima efficacia devono avere il feedback degli insegnanti così non solo è riconosciuto un valore all'impegno richiesto, ma gli insegnanti hanno anche modo di verificare eventuali difficoltà. Lo scopo dei compiti è, infatti, quello di favorire l'apertura mentale, stimolare curiosità e attenzione (per es. con ricerche e approfondimenti), consolidare il metodo di studio e l'autonomia, interiorizzare i contenuti appresi in classe, imparare a conoscersi meglio, migliorando le proprie criticità e valorizzando le proprie abilità. In generale, i compiti dovrebbero riprendere l'attività svolta in classe con una sfida in più, affinché vengano messe in atto più capacità e stimolato l'interesse. Per ottenere ciò è necessario che il peso dei compiti sia concordato tra i docenti che devono rispettare la fatica già sostenuta in classe dagli alunni sia le attività pomeridiane a cui sono abituati.

DIDATTICA ESTERNA

La didattica esterna è un prezioso strumento per promuovere apprendimenti significativi. Le visite guidate dovranno essere frequenti, per imparare a osservare, analizzare, verificare. Dovranno essere momenti in cui le attività laboratoriali, già avviate in classe, proseguono all'esterno (per operare attivamente sul territorio, per compiere indagini, raccogliere dati e informazioni, verificare ipotesi ecc.). Dovranno quindi essere impostate secondo una metodologia geograficamente corretta. In un'uscita gli alunni potranno ad esempio valutare la qualità di uno o più quartieri della loro città: in classe individueranno quali elementi dell'ambiente valutare ed eventualmente con quale tipo di punteggio valutarli, poi usciranno per l'osservazione e la valutazione; tornati a scuola, elaboreranno i dati. Si potranno far osservare agli alunni comportamenti spaziali altrui e farli riflettere sui propri.

STRUMENTI

- Libri di testo e di consultazione
- Carte geografiche, piante, mappe, atlante, mappamondo
- Foto, video, Internet, google map
- Testi scritti, immagini
- Carta, cartoncini, colori, tempere, pasta modellante, legno, sughero, piccoli elementi vegetali, sassi e sabbia, colla, nastro adesivo, modellini
- Bussola, macchina fotografica, videocamera
- Tablet e LIM in dotazione della scuola
- Visite guidate e uscite sul territorio

VERIFICHE DEL LIVELLO DI APPRENDIMENTO

VERIFICA FORMATIVA O IN ITINERE: attenta osservazione , seguendo il lavoro svolto a casa e in classe, l' impegno, la capacità organizzativa, la capacità di intervenire, di partecipare ad attività individuali e/o di gruppo, la cura nel portare il materiale necessario.

VERIFICA SOMMATIVA O FINALE: colloqui , esercizi strutturati del tipo vero-falso, risposte multiple, compilazione di tabelle e grafici, completamento di cartine mute, relazioni scritte ed orali , questionari a risposta aperta, lettura di carte ed immagini dal testo scolastico e da altri sussidi, esecuzione di lavori didattici , compiti di realtà.

Tutte le verifiche saranno finalizzate all'accertamento degli obiettivi prefissati.

VALUTAZIONE

Il lavoro sarà valutato sia in base ai risultati che al comportamento, tenendo conto di questi aspetti:

- **IMPEGNO:** riferito alla disponibilità ad impegnarsi in classe e a casa, rispetto alla quantità di lavoro e ai compiti assegnati.
- **CAPACITA' DI ORGANIZZAZIONE:** riferito alla puntualità, precisione e continuità con cui si riesce autonomamente, o anche in gruppo, a pianificare il lavoro da fare, a portarlo a compimento, a tenere ordine mentale e pratico di tutti i quaderni, i libri, gli appunti, il materiale didattico.

- **PARTECIPAZIONE E INTERESSE:** riferiti al complesso degli atteggiamenti che si tiene durante le lezioni, nel lavoro di gruppo, negli interventi durante dialoghi e dibattiti, ma anche riferiti alla capacità di mantenere alta la concentrazione e il senso di responsabilità verso il lavoro che si va a svolgere.
- **SOCIALITA' E COMPORTAMENTO:** intesi come rispetto delle norme comportamentali, come rispetto di se stessi e dell'altro, come rispetto dell'ambiente scolastico, delle consegne affidate, dei ruoli.
- **FREQUENZA:** intesa come presenza alle lezioni.
- **RISULTATI DELLE VERIFICHE:** sia quelle scritte che quelle orali, svolte a casa e in classe.
- **CAPACITA' DI AUTOVALUTAZIONE:** riferito alla capacità di capire i propri punti di forza e di debolezza, di riconoscere dove e perché si sbaglia, di prendere coscienza delle proprie attitudini, di capire quali sono le discipline più amate e come poter superare le criticità incontrate: da soli, con l'aiuto dell'insegnante, con l'aiuto dei compagni. Si stimolerà il confronto, facendo capire che è importante condividere idee e opinioni.

RUBRICA DI VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE DI GEOGRAFIA

Dimensioni e Traguardi per lo sviluppo delle Competenze	Livello avanzato (A)	Livello intermedio (B)	Livello base (C)	Livello iniziale (D)
<u>ORIENTAMENTO</u> Orientarsi nello spazio circostante e sulle carte geografiche di diversa scala. Utilizzare riferimenti topologici, punti cardinali e coordinate geografiche. Orientare una carta geografica a grande scala facendo ricorso a punti di riferimento fissi.	L'allievo riconosce i vari tipi di carte e si orienta nella loro lettura in base ai punti cardinali e ai punti di riferimento fissi. Sa utilizzare le legende. Localizza punti e ambienti nello spazio geografico.	L'allievo riconosce i vari tipi di carte abbastanza bene e si orienta nella loro lettura in base ai punti cardinali. Sa decodificare gli elementi principali rappresentati sulla carta utilizzando la legenda. Localizza punti e ambienti fondamentali nello spazio geografico.	L'allievo legge gli elementi principali di carte fisiche e politiche con l'ausilio della legenda.	L'allievo deve essere guidato nella localizzazione di punti nello spazio geografico.

LINGUAGGIO DELLA GEOGRAFICITA' Utilizzare il linguaggio della geo-graficità per interpretare carte geografiche. Utilizzare grafici dati statistici, carte, immagini ed elaborazioni digitali per comunicare informazioni.	L'allievo analizza dati e documenti per interpretare fenomeni territoriali e sviluppa deduzioni e ragionamenti sugli stessi con l'ausilio di grafici, tabelle, carte e immagini. Conosce il lessico specifico della disciplina.	L'allievo interpreta dati e documenti con l'ausilio di grafici ,tabelle, carte e immagini, facendo semplici inferenze. Conosce abbastanza bene il lessico specifico della disciplina.	L'allievo interpreta semplici documenti e i dati di più semplice identificazione con l'ausilio di grafici, tabelle, carte e immagini. Conosce alcuni termini basilari del lessico specifico della disciplina.	L'allievo riesce a utilizzare gli strumenti della disciplina solo se aiutato. Fa fatica a comprendere dati e documenti.
<u>PAESAGGIO</u> Riconoscere nei paesaggi europei e mondiali, gli elementi fisici significativi e le emergenze storiche, artistiche e architettoniche, come patrimonio naturale e culturale da tutelare e	L'allievo conosce le caratteristiche dei diversi tipi di paesaggio e distingue gli elementi antropici da quelli naturali. Conosce approfonditamente temi e problemi di tutela del	L'allievo conosce le caratteristiche della maggior parte dei tipi di paesaggio e distingue gli elementi antropici da quelli naturali ; conosce gran parte dei temi e	L'allievo conosce le caratteristiche principali di pochi tipi di paesaggio. Conosce alcuni temi e problemi di tutela dell'ambiente.	L'allievo fa fatica a distinguere diversi tipi di paesaggio e a individuare le loro caratteristiche. Deve essere guidato nell'individuazione di azioni a tutela dell'ambiente.

valorizzare. Individuare analogie e differenze tra i paesaggi italiani e i principali paesaggi europei e di altri continenti.	paesaggio e progetta azioni di valorizzazione del patrimonio naturale .	problemi di tutela dell' ambiente.		
<u>REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE</u> Osservare, leggere e analizzare sistemi territoriali vicini e lontani. Valutare gli effetti delle azioni dell'uomo sui sistemi territoriali.	L'allievo individua le relazioni che caratterizzano i rapporti di tipo economico, politico e sociale tra le regioni e i Paesi. Rapporta le caratteristiche delle principali aree geografiche alla loro evoluzione storico-politico-economica. Ha acquisito conoscenze sugli Stati e le città studiati.	L'allievo individua evidenti relazioni che caratterizzano i rapporti di tipo economico, politico e sociale tra le regioni e i Paesi. Ha acquisito conoscenze fondamentali sugli Stati e le città studiati.	L'allievo individua semplici relazioni. Ha acquisito conoscenze basilari su alcuni Stati e città studiati.	L'allievo deve essere guidato nello studio e comprensione degli aspetti dei sistemi territoriali. Fa fatica a individuare relazioni.

Dimensioni e Traguardi per lo sviluppo delle Competenze	Livello avanzato (A)	Livello intermedio (B)	Livello base (C)	Livello iniziale (D)
<u>COMUNICAZIONE</u>	L'allievo usa un linguaggio corretto, ricco,	L'allievo usa un linguaggio corretto,	L'allievo comunica in modo semplice e	L'allievo solo se stimolato comunica in modo

Usare un linguaggio corretto, ricco ,articolato e forme di comunicazione adeguate, anche, multimediali, prestando attenzione a preparazione ed efficacia della modalità di presentazione del prodotto elaborato.	articolato e forme di comunicazione adeguate, anche, multimediali, prestando attenzione a preparazione ed efficacia della modalità di presentazione del prodotto elaborato.	appropriato e forme di comunicazione adeguate, anche, multimediali, curando la preparazione della presentazione del prodotto elaborato.	sufficientemente corretto con informazioni essenziali.	semplice e poco corretto con scarse informazioni.
<u>PRODUZIONE SCRITTA</u> Produrre testi scorrevoli, ben strutturati, con l'inserimento di contenuti interessanti e di tutti gli elementi tipici del genere testuale richiesto. Sapere integrare in modo efficace il testo verbale con materiali grafici e digitali.	L'allievo produce testi dalla lettura scorrevole e coinvolgente ben strutturati nelle diverse parti, con l'inserimento di contenuti interessanti e di tutti gli elementi tipici del genere testuale richiesto. Sa integrare in modo efficace il testo verbale con materiali grafici e digitali.	L'allievo produce testi leggibili e ben strutturati, inserendo le caratteristiche principali del genere testuale richiesto. Sa integrare il testo verbale con materiali grafici e digitali.	L'allievo produce testi brevi, utilizzando informazioni essenziali, con qualche imprecisione circa la tipologia testuale.	L'allievo ha bisogno di essere aiutato nella produzione del compito.
<u>RICERCA E APPROFONDIMENTO</u> Ricavare informazioni da una pluralità di fonti e saperle selezionare . Stabilire collegamenti .	L'allievo è capace di procurarsi nuove informazioni da una pluralità di fonti e si impegna in approfondimenti. E' in grado di stabilire	L'allievo è capace di procurarsi informazioni da fonti diverse e stabilisce la maggior parte dei collegamenti interdisciplinari. Rielabora le	L'allievo sa ricavare semplici informazioni, sa fare collegamenti tra nuove informazioni e quelle già possedute. Rielabora le informazioni in modo	L'allievo non fa approfondimenti disciplinari in modo autonomo. Stabilisce collegamenti solo se guidato. Fa fatica a rielaborare le

Rielaborare le informazioni in modo originale.	collegamenti interdisciplinari. Rielabora le informazioni in modo originale.	informazioni in modo efficace e funzionale.	sufficientemente corretto.	informazioni.
<u>ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO</u> Organizzare in modo efficace e funzionale gli strumenti necessari all'esecuzione del compito sia in relazione a un complesso di azioni pensate e messe in atto sia in relazione all'impiego di materiali tecnici che l'alunno si è procurato da solo. Portare a termine il lavoro nei tempi previsti.	L'allievo é capace di organizzare in modo efficace e funzionale gli strumenti necessari all'esecuzione del compito , sia in relazione a un complesso di azioni pensate e messe in atto sia in relazione all'impiego di materiali tecnici che si è procurato da solo. Porta a termine il lavoro nei tempi previsti.	L'allievo é capace di organizzare gli strumenti necessari all'esecuzione del compito in modo autonomo e abbastanza sicuro , riuscendo a mettere in atto gran parte delle azioni pensate e impiegando materiali tecnici che si è procurato da solo. Rispetta i tempi della consegna.	L'allievo organizza gli strumenti necessari all'esecuzione del compito in modo adeguato, riuscendo a mettere in atto solo una parte delle azioni pensate e impiegando materiali tecnici a disposizione. Fa fatica a rispettare i tempi della consegna.	L'allievo ha bisogno dell' ausilio degli altri per organizzare il lavoro e per portare a termine la consegna.
<u>INTERAZIONE</u> Interagire in modo efficace in diverse situazioni comunicative.	L'allievo nel lavoro di gruppo è collaborativo, propositivo e rispetta le idee altrui. Assume il ruolo di tutor nei confronti dei compagni che ne hanno bisogno. E' disponibile alla relazione e alla	L'allievo nel lavoro di gruppo è collaborativo, e rispetta le idee degli altri. E' disponibile alla relazione con gli altri. E' capace di gestire e risolvere la maggior parte delle situazioni conflittuali in cui si	L'allievo nel lavoro di gruppo è esecutivo. E' selettivo nel relazionarsi agli altri e interagisce in modo poco efficace nelle diverse situazioni comunicative.	L'allievo interagisce con gli altri con difficoltà e deve essere aiutato per risolvere le situazioni conflittuali.

	cooperazione. E' capace di gestire e risolvere conflitti.	trova.		
<u>UTILIZZO DI TECNOLOGIE INFORMATICHE</u> Sapere utilizzare un programma di videoscrittura e uno di presentazione. Navigare nel web conoscendo i requisiti della sicurezza. Sapere utilizzare correttamente un motore di ricerca. Sapere riconoscere, classificare e ricavare informazioni sulla rete.	L'allievo sa utilizzare un programma di videoscrittura e uno di presentazione. Naviga nel web conoscendo i requisiti della sicurezza. Sa utilizzare correttamente un motore di ricerca. Sa riconoscere, classificare e ricavare informazioni sulla rete.	L'allievo sa utilizzare abbastanza bene un programma di videoscrittura e uno di presentazione. Naviga nel web in modo responsabile. Sa utilizzare abbastanza bene un motore di ricerca. Sa riconoscere, classificare e ricavare la maggior parte informazioni sulla rete.	L'allievo conosce le funzioni base di un programma di videoscrittura. Non sempre naviga nel web in modo responsabile. Sa riconoscere e ricavare le informazioni essenziali dalla rete.	Sotto la diretta supervisione dell'insegnante usa il computer in modo elementare .

Coordinatrice del Curricolo
Prof.ssa Rossana Di Iorio

Competenze per lo Sviluppo (FSE) - Ambienti per l'Apprendimento (FESR)

Scuola sperimentale per l'Autovalutazione di Istituto

Scuola sperimentale per la Certificazione delle Competenze

Curricolo Lingue Straniere

Scuola Secondaria di primo grado



“Chi ha il linguaggio ha il mondo” (H.G.Gadamer)



“Una lingua ti apre un corridoio per la vita.

Più lingue ti aprono tutte le porte lungo il percorso” (F.Smith)

INDICE

<u>PREMESSA</u>	pag.3
<u>FINALITA'</u>	pag.4
<u>NUCLEI FONDANTI</u>	pag. 4-6
<u>TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE</u>	pag. 7
<u>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO</u>	pag.8-10
<u>CONTENUTI E OBIETTIVI LINGUA INGLESE</u>	pag.11-22
<u>CONTENUTI LINGUA SPAGNOLA</u>	pag.23-29
<u>CONTENUTI LINGUA FRANCESE</u>	pag.30-34
<u>OBIETTIVI SECONDA LINGUA</u>	pag. 35-37
<u>OBIETTIVI TRASVERSALI</u>	pag . 38
<u>ABILITA' DI COMUNICAZIONE LINGUISTICA</u>	pag. 39-40
<u>COMPETENZE EUROPEE</u>	pag. 41-42
<u>AMBIENTE DI APPRENDIMENTO</u>	pag. 43-44
<u>STRUMENTI, STRATEGIE ED ATTIVITA'</u>	pag.44
<u>VERIFICHE DEI LIVELLI DI APPRENDIMENTO</u>	pag. 45-46
<u>VALUTAZIONE</u>	pag. 46
<u>RUBRICHE DI VALUTAZIONE</u>	pag.47-51

L'apprendimento della lingua inglese e di una seconda lingua comunitaria, oltre alla lingua materna e di scolarizzazione, permette all'alunno di sviluppare una competenza plurilingue e pluriculturale e di acquisire i primi strumenti utili ad esercitare la cittadinanza attiva nel contesto in cui vive, anche oltre i confini del territorio nazionale[...].

L'alunno impara a riconoscere che esistono differenti sistemi linguistici e culturali e diviene man mano consapevole della varietà di mezzi che ogni lingua offre per pensare, esprimersi e comunicare.[...]

Nell'apprendimento delle lingue la motivazione nasce dalla naturale attitudine degli alunni a comunicare, socializzare, interagire e dalla loro naturale propensione a "fare con la lingua".[...] L'uso di tecnologie informatiche consentirà di ampliare spazi, tempi e modalità di contatto e interazione sociale tra individui, comunità scolastiche e territoriali. L'alunno potrà così passare progressivamente da una interazione centrata essenzialmente sui propri bisogni a una comunicazione attenta all'interlocutore fino a sviluppare competenze socio-relazionali adeguate a interlocutori e contesti diversi.[...]

La riflessione potrà essere volta inoltre a sviluppare capacità di autovalutazione e consapevolezza di come si impara. *Indicazioni nazionali 2012*

PREMESSA

L'apprendimento della lingua straniera è un'opportunità indispensabile per inserirsi nella moderna società europea in quanto fornisce agli studenti gli strumenti utili e necessari per comprendere il mondo che li circonda e per interagire in modo attivo con persone che appartengono a varie culture. La lingua straniera, quindi, come ogni altro sistema linguistico, non solo rende possibile l'organizzazione dei dati della realtà e la comunicazione di conoscenze e di esperienze individuali e collettive, ma permette agli alunni di operare confronti diretti e continui tra la propria e le altre culture, sviluppando in tal modo la consapevolezza della propria identità culturale e la comprensione e il rispetto dell'altro. Come diceva lo scrittore J.L. Borges "apprendere una lingua significa scoprire nuovi modi di osservare e capire il mondo e noi stessi." Attraverso l'acquisizione della lingua straniera gli alunni imparano a cambiare prospettiva, a leggere la realtà in modo diverso, ad aprire la propria mente. Per potersi inserire in una società basata sempre più sugli scambi multilingue è necessario che gli alunni diventino capaci di utilizzare la lingua straniera in maniera autonoma all'interno di situazioni comunicative reali. Pertanto l'uso del linguaggio deve essere significativo, nel senso che gli studenti non devono concentrarsi solo sugli aspetti formali della lingua, ma devono essere capaci di utilizzarla in situazioni concrete e pratiche e devono utilizzarla come veicolo per acquisire e trasmettere contenuti di altre discipline. L'apprendimento della lingua straniera favorisce, quindi, la formazione umana, sociale e culturale degli alunni, l'acquisizione di una competenza comunicativa che permetta di servirsi della lingua in modo adeguato al contesto e promuove negli alunni l'abitudine ad effettuare

processi cognitivi complessi sviluppando tra l'altro il pensiero critico, la consapevolezza interculturale e la capacità di affrontare e risolvere problemi.

FINALITA'

Partendo dai presupposti sopracitati e facendo riferimento alle Indicazioni Nazionali per il curricolo del primo ciclo d'istruzione, si opererà al fine di far conseguire agli studenti un adeguato sviluppo delle competenze linguistiche - comunicative e si individueranno le finalità a cui mira l'insegnamento della lingua straniera.

- ☐ Contribuire alla formazione della cultura di base e allo sviluppo della capacità di comprendere, esprimere e comunicare con gli altri.
- ☐ Comprendere l'importanza dello studio delle lingue straniere come strumento di comunicazione con altri paesi.
- ☐ Conoscere la dimensione culturale dei paesi di cui si studia la lingua
- ☐ Acquisire una competenza plurilingue e una conoscenza multiculturale
- ☐ Educare alla comprensione e al rispetto per gli altri e per i valori, gli usi e i costumi che essi posseggono
- ☐ Acquisire una maggiore consapevolezza del funzionamento della L1 tramite il confronto con la L2
- ☐ Acquisire la capacità di fare esperienza, di affrontare temi, problemi e di studiare altre discipline, attraverso l'apprendimento ed uso delle lingue straniere.

NUCLEI FONDANTI

Nella scuola secondaria di I grado l'insegnante guiderà l'alunno a riconoscere gradualmente, rielaborare e interiorizzare modalità di *comunicazione* e *regole* della lingua che egli applicherà in modo sempre più autonomo e consapevole, nonché a sviluppare la capacità di riflettere sugli usi e di scegliere, tra forme e codici linguistici diversi, quelli più adeguati ai suoi scopi e alle diverse situazioni. (Indicazioni Nazionali, p. 46)

Partendo da tali indicazioni, questo curricolo strutturerà ed organizzerà i contenuti intorno a nodi essenziali che si configurino come dei veri e propri **nuclei fondanti** l'insegnamento delle lingue straniere.



Ascolto: “*parlare è una necessità, ascoltare è un’arte*”(Goethe).

I ragazzi dovranno sviluppare l’abilità di comprendere a livello orale parole e frasi nonché suoni,accenti,inflessioni,intonazioni, per poter recepire messaggi in lingua straniera

Parlato: “*Non esiste una magia come quella delle parole*”(Anatole France)

La produzione a livello orale di parole e frasi per veicolare un messaggio è assieme alla capacità di ascolto,il fulcro primario della comunicazione. Si privilegeranno tutte quelle attività in cui i ragazzi saranno coinvolti attivamente,”*faranno cose con la lingua* ”,interagiranno con gli altri, per potere arrivare con successo a padroneggiare le competenze comunicative orali.

Lettura: “*Tutta la nostra esperienza è leggere*”(H.G.Gadamer)

I ragazzi saranno guidati nel riconoscimento e comprensione di messaggi e testi scritti gradualmente più complessi. La lettura è una delle *language skills* che richiede,come nella lingua madre,formazione e molta pratica.

Scrittura “*scrivere è sempre nascondere qualcosa in modo che poi venga scoperto*” (Italo Calvino)

Anche la scrittura che è forse l’abilità linguistica più difficile,come la lettura richiede molta formazione e pratica essendo strutturata secondo regole molto specifiche. I ragazzi impareranno a produrre testi scritti gradualmente più complessi quali cartoline,biglietti,appunti,descrizioni,lettere attinenti alle attività svolte in classe e ai loro interessi e vissuti.

InterculturaNon è solo una questione di lingua...è anche un fatto di cultura,stile,comportamento

I ragazzi dovranno saper operare confronti e individuare similitudini e differenze tra lingue e culture diverse. La possibilità di riflettere sulle differenze tra gusti personali,opinioni e ca-

ratteristiche specifiche di una lingua aiuta i ragazzi a fortificare la capacità di tolleranza verso le differenze e di accettazione delle diversità.

Riflessione sulla lingua:“lo strumento della parola”

Ampio spazio è riservato al funzionamento della lingua come sistema, con le sue regole deducibili e osservabili e come espressioni di comunità socio-culturali diverse dalla propria. Saranno proposti numerosi esercizi per fissare il lessico e le strutture principali. Tutti gli esercizi e i compiti saranno organizzati per stimolare diverse strategie di apprendimento e saranno incentrati sull'esperienza degli alunni in contesti realistici e significativi, cosicché si sentano costantemente coinvolti nell'uso della lingua straniera come strumento vero, vivo e utile di comunicazione.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE
al termine della scuola secondaria di 1° grado per la lingua inglese

(I traguardi sono riconducibili al Livello A2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue del Consiglio d'Europa)

L'alunno comprende oralmente e per iscritto i punti essenziali di testi in lingua standard su argomenti familiari o di studio che affronta normalmente a scuola e nel tempo libero.

Descrive oralmente situazioni, racconta avvenimenti ed esperienze personali, espone argomenti di studio.

Interagisce con uno o più interlocutori in contesti familiari e su argomenti noti.

Legge semplici testi con diverse strategie adeguate allo scopo.

Legge testi informativi e ascolta spiegazioni attinenti a contenuti di studio di altre discipline.

Scrive semplici resoconti e compone brevi lettere o messaggi rivolti a coetanei e familiari.

Individua elementi culturali veicolati dalla lingua materna o di scolarizzazione e li confronta con quelli veicolati dalla lingua straniera, senza atteggiamenti di rifiuto.

Affronta situazioni nuove attingendo al suo repertorio linguistico; usa la lingua per apprendere argomenti anche di ambiti disciplinari diversi e collabora fattivamente con i compagni nella realizzazione di attività e progetti.

Autovaluta le competenze acquisite ed è consapevole del proprio modo di apprendere.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE
al termine della scuola secondaria di 1° grado per la 2^ lingua comunitaria

(I traguardi sono riconducibili al Livello A1 del *Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue* del Consiglio d'Europa)

L'alunno comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari.

Comunica oralmente in attività che richiedono solo uno scambio di informazioni semplice e diretto su argomenti familiari e abituali.

Descrive oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente.

Legge brevi e semplici testi con tecniche adeguate allo scopo.

Chiede spiegazioni, svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante.

Stabilisce relazioni tra semplici elementi linguistico-comunicativi e culturali propri delle lingue di studio.

Confronta i risultati conseguiti in lingue diverse e le strategie utilizzate per imparare.

OBIETTIVI di APPRENDIMENTO

al termine della classe 3^a della scuola secondaria di 1° grado per la lingua inglese

Ascolto (comprensione orale)

- Comprendere i punti essenziali di un discorso, a condizione che venga usata una lingua chiara e che si parli di argomenti familiari, inerenti alla scuola, al tempo libero, ecc.
- Individuare l'informazione principale di programmi radiofonici o televisivi su avvenimenti di attualità o su argomenti che riguardano i propri interessi, a condizione che il discorso sia articolato in modo chiaro.
- Individuare, ascoltando, termini e informazioni attinenti a contenuti di studio di altre discipline.

Parlato (produzione e interazione orale)

- Descrivere o presentare persone, condizioni di vita o di studio, compiti quotidiani; indicare che cosa piace o non piace; esprimere un'opinione e motivarla con espressioni e frasi connesse in modo semplice.
- Interagire con uno o più interlocutori, comprendere i punti chiave di una conversazione ed esporre le proprie idee in modo chiaro e comprensibile.
- Gestire conversazioni di routine, facendo domande e scambiando idee e informazioni in situazioni quotidiane prevedibili.

Lettura (comprensione scritta)

- Leggere e individuare informazioni esplicite in brevi testi di uso quotidiano e in lettere personali.
- Leggere globalmente testi relativamente lunghi per trovare informazioni specifiche relative ai propri interessi e a contenuti di studio di altre discipline.
- Leggere testi riguardanti istruzioni per l'uso di un oggetto, per lo svolgimento di giochi, per attività collaborative.
- Leggere brevi storie, semplici biografie e testi narrativi più ampi in edizioni graduate.

Scrittura (Produzione scritta)

- Produrre risposte a questionari e formulare domande su testi.
- Raccontare per iscritto esperienze, esprimendo sensazioni e opinioni con frasi semplici.
- Scrivere brevi lettere personali adeguate al destinatario e brevi resoconti che si avvalgano di lessico sostanzialmente appropriato e di sintassi elementare.

Riflessione sulla lingua e sull'apprendimento

- Rilevare semplici regolarità e differenze nella forma di testi scritti di uso comune.
- Confrontare parole e strutture relative a codici verbali diversi.
- Rilevare semplici analogie o differenze tra comportamenti e usi legati a lingue diverse.
- Riconoscere come si apprende e che cosa ostacola il proprio apprendimento.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
al termine della classe 3^a della scuola secondaria
di 1° grado per la 2^a lingua comunitaria

Ascolto (comprensione orale)

- Comprendere istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano se pronunciate chiaramente e identificare il tema generale di brevi messaggi orali in cui si parla di argomenti conosciuti.
- Comprendere brevi testi multimediali identificandone parole chiave e il senso generale.

Parlato (produzione e interazione orale)

- Descrivere persone, luoghi e oggetti familiari utilizzando parole e frasi già incontrate ascoltando o leggendo.
- Riferire semplici informazioni afferenti alla sfera personale, integrando il significato di ciò che si dice con mimica e gesti.
- Interagire in modo comprensibile con un compagno o un adulto con cui si ha familiarità, utilizzando espressioni e frasi adatte alla situazione.

Lettura (comprensione scritta)

- Comprendere testi semplici di contenuto familiare e di tipo concreto e trovare informazioni specifiche in materiali di uso corrente.

Scrittura (produzione scritta)

- Scrivere testi brevi e semplici per raccontare le proprie esperienze, per fare gli auguri, per ringraziare o per invitare qualcuno, anche con errori formali che non compromettano però la comprensibilità del messaggio.

Riflessione sulla lingua e sull'apprendimento

- Osservare le parole nei contesti d'uso e rilevare le eventuali variazioni di significato.
- Osservare la struttura delle frasi e mettere in relazione costrutti e intenzioni comunicative.
- Confrontare parole e strutture relative a codici verbali diversi.
- Riconoscere i propri errori e i propri modi di apprendere le lingue.

CONTENUTI GENERALI LINGUA INGLESE

CLASSE PRIMA

1) MY FAMILY AND ME

Funzioni linguistico - communicative

- Chiedere e dare informazioni personali : nome ,cognome,età,nazionalità,città di provenienza,telefono,indirizzo,data del compleanno..
- salutare e ringraziare
- introdurre persone
- identificare persone
- descrivere l'aspetto fisico di una persona
- descrivere la propria e altrui famiglia
- descrivere animali domestici

Lessico: Numeri cardinali i nomi di paesi e nazioni, gli aggettivi di nazionalità, mesi dell'anno, stagioni, i giorni della settimana, numeri ordinali, segni zodiacali, saluti, forme di cortesia e ringraziamenti, le parti del corpo umano, altezza e costituzione, tipo e colore di capelli e degli occhi, caratteristiche fisiche particolari, nomi di parentela, parti del corpo degli animali

Grammar: verbo be: forma affermativa, interrogativa, negativa e risposte brevi, articoli, aggettivi possessivi, pronomi personali soggetto, strutture di presentazione, pronomi interrogativi who, verbo have: forma affermativa, interrogativa e negativa e risposte brevi, genitivo sassone

2) THINGS

Funzioni linguistico - communicative

- Formulare e rispondere a domande sugli oggetti.
- identificare e descrivere oggetti
- computare (spelling)
- Parlare di ciò che si possiede
- Comprendere e dare istruzioni

Lessico: oggetti della classe, colori, alfabeto.

Grammar: Verbo *have*, *there is* *there are*, aggettivi e pronomi dimostrativi, genitivo sassone, *how many*, plurale dei nomi, aggettivi qualificativi, imperativo

3) MY SCHOOL

Funzioni linguistico - communicative

- Formulare e rispondere a domande relative alla propria scuola
- descrivere la propria scuola
- parlare dei propri amici di scuola e dei propri insegnanti
- esprimere preferenze
- chiedere ed esprimere presenza ed assenza

Lessico: i nomi delle stanze e degli arredi scolastici, le materie scolastiche

Grammar: *there is*, *there are*, *some/any*, *how many*, pronomi interrogativi.

4) HOUSES

Funzioni linguistico - communicative

- Formulare e rispondere a domande sulla propria ed altrui abitazione
- descrivere la propria e altrui casa

Lessico: i nomi delle stanze, dei mobili, degli arredi della casa

Grammar: *there is*, *there are*, preposizioni di luogo

5) DAILY ROUTINE

Funzioni linguistico - communicative

- Formulare e rispondere a domande relative alla propria e altrui routine quotidiana
- descrivere la propria giornata tipica
- chiedere e dire l'ora :

Lessico: verbi relativi alle azioni della routine quotidiana

Grammar: *Present Simple* : forma affermativa, interrogativa, negativa e risposte brevi, cambiamenti ortografici alla terza persona singolare, avverbi di frequenza, preposizioni di tempo

6) TASTES AND HOBBIES

Funzioni linguistico - communicative

- esprimere gusti e preferenze
- formulare e rispondere a domande sui propri ed altrui gusti e preferenze
- parlare di hobby e sport
- formulare e rispondere a domande sulle attività di tempo libero
- formulare e rispondere a domande sulle proprie e altrui abilità e non abilità

Lessico: sports, hobbies, programmi televisivi, tipi di musica, tipi di libri

Grammar: present simple del verbo like ,verbo modale can/can't

7) ACTIONS in PROGRESS

Funzioni linguistico - communicative

- rispondere a domande su azioni in itinere
- formulare domande su azioni in fase di svolgimento
- descrivere immagini

Lessico: verbi indicanti azioni

Grammar: Present Progressive:forma affermativa,interrogativa e negativa e risposte brevi

Cultura e civiltà

- ✓ Prime letture sugli usi,costumi,tradizioni dei paesi di cui si studia la lingua.

**OBIETTIVI LINGUISTICI
per la lingua inglese
al termine della classe prima**

Ascoltare

Intuire il significato di semplici messaggi relativi ad ambiti familiari

Riconoscere correttamente suoni ed intonazione

Parlare

Comunicare in modo comprensibile, anche con espressioni e frasi memorizzate, in scambi di informazioni semplici e di routine

Formulare e rispondere a domande personali

Leggere

Individuare le informazioni esplicite in brevi testi

Ipotizzare il significato di parole non note calandosi nel contesto

Comprendere in forma anche guidata brevi messaggi relativi ad ambiti familiari

Scrivere

Scrivere parole ortograficamente corrette

Produrre in maniera guidata messaggi per scrivere un breve testo

Scrivere frasi semplici su aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente

Riflettere sulla lingua

Individuare e analizzare strutture e funzioni linguistiche

Individuare somiglianze e differenze tra L1 e L2

Utilizzare il dizionario

CLASSE SECONDA

LINGUA INGLESE

1) FOOD AND DRINKS

Funzioni linguistico - communicative

- formulare e rispondere a domande relative ai prezzi
- esprimere le proprie preferenze su cibi e bevande
- compilare una lista della spesa
- realizzare un menu
- comprendere e dare le istruzioni di una ricetta
- ordinare un menu al ristorante
- descrivere cosa si mangia di solito a colazione, pranzo e cena

Lessico: cibi e bevande, i pasti, tipi di negozi, stoviglie, unità monetaria inglese e statunitense

Grammar: verbo need, espressioni di quantità (much, many, a lot of), how much, how many

2) CLOTHES

Funzioni

- Formulare e rispondere a domande sul proprio e altrui abbigliamento
- descrivere il proprio ed altrui modo di vestire
- comprare abiti ed accessori

Lessico: capi di abbigliamento, abiti tradizionali ed accessori, stili, materiali, disegni e taglie

Grammar: present simple, present continuous, verbo wear, I prezzi, What size...?

3) PAST EVENTS

Funzioni linguistico - communicative

- parlare di esperienze ed eventi passati
- formulare e rispondere a domande su eventi ed esperienze del passato
- parlare della propria infanzia

Lessico :le forme irregolari del past simple

Grammar: Past Simple: forma affermativa,interrogativa,negativa e risposte brevi,to be born, verbi regolari ed irregolari,espressioni di tempo indicanti il passato

4) THE WEATHER

Funzioni linguistico- communicative

- rispondere a domande sul tempo atmosferico
- formulare domande sul tempo atmosferico

Lessico: gli aggettivi per descrivere il tempo atmosferico

Grammar: struttura con la preposizione like

5) RULES AND DUTIES

Funzioni linguistico- communicative

- formulare e rispondere a domande relative ai propri ed altrui doveri
- dare ordini ed istruzioni
- parlare di lavori domestici
- parlare di regole a casa e a scuola

Lessico: i lavori domestici,i segnali stradali

Grammar: i verbi must and have to:forma affermativa,interrogativa,negativa e risposte brevi

6) OPINIONS

Funzioni linguistico-comunicative

- Chiedere ed esprimere opinioni
- fare confronti
- esprimere accordo e disaccordo

Lessico: aggettivi che descrivono persone, luoghi ed oggetti

Grammar: verbo think, comparativi e superlativi

7) MY TOWN

Funzioni linguistico-comunicative

- descrivere la città
- parlare dei monumenti della propria città
- formulare e rispondere a domande sulla propria città
- chiedere e dare indicazioni stradali
- chiedere e descrivere distanze e tempi di viaggio
- fornire indicazioni e suggerimenti ad un turista

Lessico: tipi di negozi, servizi pubblici, luoghi d'interesse, direzioni stradali, mezzi di trasporto

Grammar: Le preposizioni di movimento, How far..? How long..?

CULTURA E CIVILTÀ

- ✓ Lettura e analisi di testi riguardanti aspetti storici, geografici, culturali dei paesi di cui si studia la lingua.
- ✓ Lettura e studio in lingua inglese di testi riguardanti ambiti disciplinari diversi:
Art, Citizenship, Technology, English, Geography, history, Maths, Music, P.E., Science.

OBIETTIVI LINGUISTICI
per la lingua inglese
al termine della classe seconda

Ascoltare

- ☐ Comprendere un intervento orale se esso è accuratamente articolato e contiene lunghe pause che gli permettono di coglierne il senso
- ☐ Intuire il significato globale di messaggi contestuali più complessi

Parlare

- ☐ Comunicare in attività semplici che richiedono un semplice scambio di informazioni su argomenti familiari e di routine
- ☐ Formulare domande e rispondere e scambiare idee e informazioni su argomenti familiari in situazioni quotidiane prevedibili

Leggere

- ☐ Individuare informazioni esplicite in brevi e semplici testi che contengono lessico di uso molto frequente
- ☐ Comprendere testi semplici e brevi su argomenti comuni di tipo concreto in un linguaggio quotidiano di largo uso.

Scrivere

- ☐ Produrre risposte a questionari e formulare domande
- ☐ Produrre descrizioni per iscritto
- ☐ Scrivere appunti e messaggi brevi relativi a bisogni immediati
- ☐ Raccontare esperienze al passato

Riflettere sulla lingua

- ☐ Utilizzare in maniera appropriata e corretta il materiale linguistico presentato (lessico e strutture).

CLASSE TERZA
LINGUA INGLESE

1) **MY PROJECTS**

Funzioni linguistico - communicative

- Parlare di progetti ed intenzioni future

- Parlare di azioni imminenti
- Progettare un viaggio
- Fare previsioni ed ipotesi future
- Parlare di problemi ecologici
- Imparare a fare proposte e a prendere accordi
- Esprimere sentimenti e stati d'animo

Lessico: vocaboli relativi a viaggi e vacanze,alcuni mestieri e professioni,vocaboli collegati con i principali problemi ambientali,aggettivi che esprimono sentimenti e stati d'animo.

Grammar: present continuous con valore di futuro, going to (forme affermativa,negative,interrogative)e risposte brevi, futuro con will(forme affermativa,interrogative,negative),shall..,why don't,let's..

2) MY EXPERIENCES

Funzioni linguistico - communicative:

- Parlare di esperienze fatte
- Esprimere azioni in un tempo non *definito*
- Formulare e rispondere a domande su azioni non definite
- Esprimere sentimenti e stati d'animo
- Parlare di azioni in progress al passato
- Esprimere il modo in cui si compiono le azioni
- Definire persone ed oggetti

Lessico:alcuni verbi irregolari,vocaboli relativi ad esperienze e fatti

Grammar:present perfect,present perfect e simple past, avverbi e preposizioni di tempo (ever,never,just,already,yet..),differenza tra been e gone,duration form,l'uso di since e for,How long..?,past continuous,when-while,avverbi di modo,indefiniti composti,pronomi relativi (who,which,that,those)

3) MY HEALTH

Funzioni linguistico- comunicative:

- Dare consigli
- Parlare della salute e di malattie
- Esprimere disapprovazione
- Formulare e rispondere a domande sullo stato di salute

Lessico: i malesseri e le malattie, espressioni connesse allo stato di salute, incidenti e infortuni

Grammar: Should/shouldn't

4) MY WISHES

Funzioni linguistico- comunicative:

- Esprimere desideri, interessi, sogni, ambizioni
- Esprimere ipotesi e probabilità
- Formulare e rispondere a domande su ipotesi probabili e irreali

Lessico: professioni e mestieri, ampliamento vocaboli relativi alla sfera personale, esperienze e fatti

Grammar: Conditionals, periodo ipotetico (if clauses) Could/might

5) THINGS AROUND ME

Funzioni linguistico- comunicative:

- Usare la forma passiva per parlare delle caratteristiche di oggetti

Lessico: le forme degli oggetti, i materiali

Grammar: forma passiva

6) SHE /HE SAID....

Funzioni linguistico- comunicative:

- Riferire ciò che è stato detto
- Fare telefonate

Lessico: ampliamento vocaboli relativi alla sfera personale, alla quotidianità, esperienze e fatti.

Grammar: discorso diretto ed indiretto, l'uso di say e tell

7) LETTER WRITING

Funzioni:

- Scrivere una lettera personale informale

Grammar: tutte le strutture studiate, l'uso dei connettori di tempo

Lessico: ampliamento vocaboli relativi alla sfera personale, alla quotidianità, esperienze e fatti.

CULTURA E CIVILTÀ'

- ✓ Lettura e analisi di testi riguardanti aspetti sociali, politici, storici, geografici, culturali dei paesi di cui si studia la lingua.
- ✓ Lettura e studio in lingua inglese di testi riguardanti ambiti disciplinari diversi: Art, Citizenship, Technology, English, Geography, history, Maths, Music, P.E., Scienze

OBIETTIVI LINGUISTICI
per la lingua inglese
al termine della classe terza

Ascoltare

- Comprendere in modo globale brevi messaggi orali in lingua standard, in presenza e attraverso i media, su argomenti noti relativi alla sfera personale e alla vita quotidiana espressi con articolazione lenta e chiara.

Parlare

- Partecipare a conversazioni su testi noti, riguardanti l'ambito personale e la vita quotidiana.
- Gestire dialoghi di routine senza molto sforzo, fare domande e rispondere e scambiare idee e informazioni su argomenti familiari in situazioni quotidiane prevedibili.

Leggere

- Comprendere in modo globale e dettagliato testi scritti di varia tipologia e genere su argomenti di interesse personale e scolastico.
- Ricavare le funzioni espresse nel testo, ed informazioni specifiche. Reperire dati, abbinare e confrontare elementi del testo

Scrivere

- Produrre testi scritti di varia tipologia e genere su una varietà di argomenti noti, anche utilizzando strumenti telematici
- Scrivere lettere personali partendo da schemi guidati o liberamente

Riflettere sulla lingua

- Inferire funzioni e strutture dal testo comunicativo

CONTENUTI GENERALI
CLASSE PRIMA
LINGUA SPAGNOLA

1) **Como te llamas?**

Funzioni linguistico - comunicative

- Salutare e congedarsi .
- Presentarsi e presentare un amico
- Parlare della propria origine e di quella altri

Lessico: i numeri da 0 a 20, gli oggetti della scuola, i nomi di paesi e delle nazioni, gli aggettivi di nazionalità, i colori

Grammatica: L'articolo determinativo e indeterminativo, i pronomi personali, presente indicativo di *ser e tener*, verbi di prima coniugazione, gli aggettivi femminili

2) **Qué amable eres**

Funzioni linguistico - comunicative

- Descrivere l'aspetto fisico e il carattere
- Parlare della famiglia
- Chiedere e dire l'età

Lessico: l'aspetto fisico, il carattere, la famiglia, i numeri da

Grammatica: presente indicativo dei verbi di 2^a e 3^a coniugazione, i sostantivi femminili, il plurale dei sostantivi e degli aggettivi, gli aggettivi possessivi, la frase negativa

3) **Esta es mi casa**

Funzioni linguistico - comunicative

- Localizzare cose e persone
- Descrivere la casa e le stanze

Lessico: la casa, le stanze, il mobilio

Grammatica: il verbo *estar*, uso di *hay/está(n)*, gli aggettivi dimostrativi, le preposizioni articolate

4) **Quedamos?**

Funzioni linguistico - comunicative

- Chiedere e dire l'ora
- Parlare delle azioni quotidiane
- L'orario
- Accordarsi per un appuntamento

Lessico: i giorni della settimana, le azioni abituali, le materie scolastiche

Grammatica: il presente indicativo dei verbi irregolari, il verbo *ir*, i verbi riflessivi, gli avverbi, i numeri ordinali

5) **Me gusta mucho**

Funzioni linguistico - comunicative

- Esprimere gusti e preferenze
- Esprimere accordo e disaccordo
- Parlarare degli stati d'animo

Lessico: le attività del tempo libero, gli sport, gli stati d'animo

Grammatica: I pronomi del complemento di termine, i verbi *gustar*, *encantar*, *se*, *estar*; gli avverbi e gli aggettivi di quantità, *muy/mucho*

6) Qué me pongo?

Funzioni linguistico - communicative

- Chiedere e dire la data
- Descrivere l'abbigliamento

Lessico: Le stagioni, i mesi, i numeri da 100a 9000, i vestiti e gli accessori

Grammatica: i pronomi del complemento oggetto, differenza *por que?*/*porque*, le preposizioni *a*, *de*, *en*

CLASSI SECONDE

LINGUA SPAGNOLA

1) Qué frío tengo!

Funzioni linguistico - communicative

- Parlare del tempo atmosferico
- Parlare dello stato fisico
- Esplicitare progetti ed intenzioni per il futuro

Lessico: Il tempo atmosferico, le stagioni, il corpo umano, la salute

Grammatica: *Hayque*, *tener que*, *necesitar+infinitivo*, *ir a + infinitivo*, gli avverbi di tempo, i pronomi interrogativi, *llevar/traer*

2) He comido mucho

Funzioni linguistico - communicative

- Parlare del passato recente
- Scrivere una mail
- Ordinare in un ristorante

Lessico: gli alimenti, misure di quantità, piatti tipici

Grammatica: il passato prossimo, gli avverbi di tempo del passato prossimo, i participio irregolare, gli aggettivi possessivi *pospuestos*, *ya/todavía no*

3) *Estas perdido?*

Funzioni linguistico - communicative

- Chiedere e dare indicazioni stradali
- Chiedere il prezzo

Lessico: La città, le strade, i mezzi di trasporto, i negozi

Grammatica: L'imperativo affermativo, i pronomi dimostrativi, *por/para, pedir/preguntar*

4) *Lo pasé genial*

Funzioni linguistico - communicative

- Parlare di avvenimenti del passato e commentarli
- Parlare al telefono

Lessico: I viaggi, la posta elettronica

Grammatica: il passato remoto, verbi regolari e irregolari, gli avverbi di tempo del passato remoto

5) *Qué curioso*

Funzioni linguistico - communicative

- Raccontare una biografia
- Raccontare gli avvenimenti in successione
- Parlare di fatti curiosi

Lessico: I momenti importanti della vita, la natura, gli animali

Grammatica: Differenza nell'utilizzo del passato remoto/passato prossimo, i pronomi e gli aggettivi indefiniti, *estar+gerundio*

Tempi di realizzazione: marzo-aprile

6) Antes y ahora

Funzioni linguistico - comunicative

- Esprimere un'opinione
- Esprimere accordo/disaccordo
- Descrivere un oggetto ed enfatizzarne le qualità

Lessico: le nuove tecnologie

Grammatica: l'imperfetto dei verbi regolari ed irregolari, gli avverbi di tempo dell'imperfetto, i comparativi

CLASSI TERZE

LINGUA SPAGNOLA

1) No lo sabia

Funzioni linguistico - comunicative

- Chiedere scusa e giustificarsi
- Accettare le scuse

Lessico: il carattere e le personalità, le relazioni umane

Grammatica: passato prossimo, passato remoto, imperfetto, differenze nell'uso dei tre tempi, *soler+ infinitivo*, *volver a+infinitivo*

2) Mananalo haré

Funzioni linguistico - comunicative

- Esprimere ipotesi e certezze
- Fare progetti per il futuro
- Formulare previsioni
- Fare promesse

Lessico: l'ambiente

Grammatica: Il futuro dei verbi regolari e irregolari, avverbi di tempo del futuro, il condizionale, il doppio pronome

3) **Deberias colaborar**

Funzioni linguistico - communicative

- Esprimere desideri
- Chiedere e dare consigli
- Raccontare avvenimenti del passato

Lessico: le professioni, le ONG e il volontariato, il linguaggio giovanile
Grammatica: il condizionale dei verbi regolari e irregolari, il trapassato remoto dell'indicativo, il superlativo assoluto e relativo

4) **Haz las tareas**

Funzioni linguistico - communicative

- Chiedere il permesso, concederlo, negarlo
- Invitare e offrire
- Dare ordini
- Esprimere auguri per diverse occasioni

Lessico: Le faccende domestiche

Grammatica: l'imperativo affermativo, l'imperativo negativo

CULTURA E CIVILTÀ

- ✓ Lettura e analisi di testi riguardanti aspetti sociali, politici, storici, geografici, culturali dei paesi di cui si studia la lingua.
- ✓ Lettura e studio in lingua spagnola di testi riguardanti ambiti disciplinari diversi: arte, letteratura, storia, geografia

CONTENUTI GENERALI

LINGUA FRANCESE

PRIME CLASSI

1) ON SE CONNAIT (settembre, ottobre, novembre)

Funzioni linguistico - communicative

- Salutare
- Chiedere e dire il nome e l'età
- Chiedere come si sta e dove si abita

Lessico: L'alfabeto, signore, signora, signorina, i numeri da 0 a 20

Grammatica: *L'indicativo presente dei verbi del primo gruppo e del verbo avere*

2) MOI ET LES AUTRES (dicembre, gennaio)

Funzioni linguistico - communicative

- Presentare qualcuno e identificare le persone
- Chiedere e dire la nazionalità
- Descrivere l'aspetto fisico

Lessico: le nazioni e le nazionalità, l'aspetto fisico, le persone, i numeri da 20 a 69

Grammatica: il femminile, gli articoli determinativi e indeterminativi, il plurale, indicativo presente del verbo essere

3) MA FAMILLE ET MOI (febbraio, marzo)

Funzioni linguistico - communicative

- Descrivere il carattere
- Parlare dei gusti e delle preferenze

➤ Parlare della propria famiglia

➤ Chiedere e dire la professione

Lessico: il carattere, le attività del tempo libero, la famiglia, i mestieri

Grammatica: particolarità del femminile e del plurale, la forma negativa, gli aggettivi possessivi

4) **MON MILIEU**

Funzioni linguistico - communicative

➤ Identificare e descrivere gli oggetti

➤ Descrivere una casa

➤ Situare nello spazio

Lessico: la classe e il materiale scolastico, forme, dimensioni, materiali e colori, la casa, la camera da letto

Grammatica: che cos'è? L'imperativo, la forma interrogativa, le preposizioni di luogo, c'è, ci sono

CLASSI SECONDE

LINGUA FRANCESE

1) **MON QUOTIDIEN** (settembre, ottobre)

Funzioni linguistico - communicative

➤ Chiedere e dire la destinazione e la provenienza

➤ Parlare del tempo libero

➤ Chiedere e dire l'ora

➤ Descrivere le azioni quotidiane

Lessico: gli strumenti musicali, gli sport e i giochi, i giorni della settimana, i luoghi

pubblici, i pasti della giornata, l'orario scolastico

Grammatica: il verbo jouer, i verbi riflessivi, l'indicativo presente dei verbi del 2 gruppo, i verbi andare, venire, fare, prendere, uscire.

2))ON FAIT LA FETE (novembre, dicembre)

Funzioni linguistico - communicative

- Chiedere e dire la data
- Parlare del meteo
- Fare una proposta, accettare, rifiutare
- Augurare

Lessico: i mesi, le stagioni, le bevande, gli alimenti

Grammatica: il superlativo assoluto, particolarità della forma negativa, gli articoli partitivi, molto, indicativo presente dei verbi volere, potere, bere.

3))ON ORGANISE UNE SORTIE (gennaio, febbraio, marzo)

Funzioni linguistico - communicative

- Prendere un appuntamento un appuntamento
- Chiedere il permesso, accordare, rifiutare
- Esprimere l'obbligo e il divieto
- Telefonare

Lessico: il telefono, i numeri cardinali oltre il 69, la TV

Grammatica: gli aggettivi dimostrativi, i pronomi COI e COD, i verbi impersonali, l'indicativo presente dei verbi in -re e dei verbi dovere e aprire.

4))ON FAIT LES COURSES (aprile, maggio)

Funzioni linguistico - communicative

- Fare apprezzamenti
- Chiedere e dare un'opinione
- Fare acquisti
- Chiedere e dire il prezzo

Lessico: i vestiti, gli accessori, i negozi e i commercianti, i prodotti

Grammatica: gli aggettivi a due forme, il passato prossimo, i participi passati irregolari, l'accordo del participio passato con l'ausiliare essere

CLASSI TERZE

LINGUA FRANCESE

1)) ON INTERAGIT AVEC LES AUTRES (settembre, ottobre, novembre)

Funzioni linguistico - communicative

- Esprimere degli stati fisiologici e degli stati d'animo
- Chiedere e indicare un percorso
- Ringraziare e rispondere

Lessico: il corpo umano, le malattie, la città

Grammatica: il futur proche, il présent continu, il passé récent, le locuzioni di luogo, i numeri ordinali, il verbo sapere

2)) ON FAIT DES PROJETS DE VACANCES

Funzioni linguistico - communicative

- Fare progetti

- Redigere una lettera

Lessico: le vacanze, l'informatica, la posta

Grammatica: il futuro, i pronomi relativi, l'accordo del participio passato con l'ausiliario avere, i verbi credere, vedere, leggere, ricevere e scrivere

3)) ON MANGE EN VILLE

Funzioni linguistico - communicative

- Scusarsi
- Chiedere e dire l'appartenenza
- Ordinare al ristorante

Lessico: il coperto, il menu

Grammatica: i pronomi possessivi, il comparativo di qualità, il comparativo di quantità, il verbo mettere

4)) ON SE RENSEIGNE

Funzioni linguistico - communicative

- Chiedere di raccontare e raccontare
- Chiedere e dare informazioni
- Chiedere e dare un consiglio

Lessico: l'ambiente, i mezzi di trasporto, la stazione

Grammatica: l'imperfetto, le espressioni di tempo, i pronomi dimostrativi, il condizionale presente

Civiltà'

Saper riconoscere elementi culturali pluridisciplinari inerenti il paese della lingua in oggetto.

Saper interagire in contesti culturali pluridisciplinari inerenti il paese della lingua in oggetto.

**Al termine della PRIMA CLASSE di scuola media si perseguiranno
OBIETTIVI LINGUISTICI per la seconda lingua comunitaria**

Ascolto

- ☐ Identifica il tema generale di brevi messaggi orali in cui si parla di argomenti conosciuti.
- ☐ Comprende, in situazioni scolastiche e familiari, istruzioni brevi e chiare.

Parlato

- ☐ Sa presentarsi e dare informazioni sugli altri.

Lettura

- ☐ Comprende un breve testo di tipo concreto, relativo alla famiglia e ai coetanei.

Scrittura

- ☐ Elabora brevi informazioni scritte su se stesso e sugli altri.

Riflessione sulla lingua

- ☐ Confronta parole e strutture relative a codici verbali diversi.
- ☐ Conosce elementari aspetti linguistici e culturali della nuova lingua.

Al termine della SECONDA CLASSE di scuola media si perseguiranno

OBIETTIVI LINGUISTICI per la seconda lingua comunitaria

Ascolto

- ☐ Comprende ed estrapola informazioni semplici durante un dialogo, inerenti a fatti quotidiani o del passato recente.

Parlato

- ☐ Sa chiedere e dare informazioni per visitare un luogo, una città
- ☐ Interagisce in modo semplice in un ristorante/ negozio.

Lettura

- ☐ Legge e comprende brevi e semplici testi narrativi, opuscoli, pubblicitari

Scrittura

- ☐ Elabora brevi testi per descrivere persone, oggetti, luoghi ed esprime semplici opinioni personali

Riflessione sulla lingua

- ☐ Utilizza in maniera appropriata e corretta il materiale linguistico presentato (lessico e strutture).
- ☐ Apprende alcuni aspetti folcloristici e culinari della civiltà spagnola, comparandoli con quelli italiani

Al termine della TERZA CLASSE di scuola media si perseguiranno

OBIETTIVI LINGUISTICI per la seconda lingua comunitaria

Ascolto

- ☐ Comprende discorsi orali in L2 individuando le informazioni principali e la situazione: nell'ambito di quanto detto in classe, delle situazioni semplici di vita sociale, di situazioni reali con brevi scambi comunicativi

Parlato

- ☐ Produce messaggi orali e semplici: nell'ambito dell'interazione linguistica in classe, delle funzioni legate alla sfera personale e sociale, dei mass media e dei servizi
- ☐ Commenta testi semplici, riassume contenuti e formula semplici opinioni personali; narra semplici storie e descrive le situazioni
- ☐ Interagisce in brevi conversazioni su esperienze presenti e passate, formulate in modo chiaro, propone semplici riflessioni riguardanti problematiche umane e sociali

Lettura

- ☐ Comprende una varietà di messaggi scritti, coglie in essi le informazioni principali

Scrittura

- ☐ Produce testi scritti di varia tipologia (e mail, lettera,) e su una varietà di argomenti noti

Riflettere sulla lingua

- ☐ Relaziona sui principali aspetti culturali della civiltà spagnola, includendo elementi di tipo storico, artistico e letterario

Al termine di ogni classe sia per la lingua inglese che per quella spagnola e francese si perseguiranno i seguenti obiettivi trasversali e di cittadinanza

OBIETTIVI TRSVERSALI ALLE DIVERSE DISCIPLINE:

- Saper ascoltare ed intervenire rispettando il proprio turno
- Saper esprimere semplici concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni, in forma sia orale che scritta
- Sapere che si può creare uno spazio protetto e cooperativo per l'espressione ed il confronto
- Saper lavorare in gruppo
- Saper selezionare semplici informazioni rispetto allo scopo

OBIETTIVI FORMATIVI DI CITTADINANZA

- Sapere che l'apprendimento non è solo quello scolastico
- Sapere che si impara da varie fonti
- Sapersi confrontare con gli altri
- Saper rispettare le idee altrui
- Saper affrontare novità

Abilità
sviluppate nel corso del triennio
per realizzare la comunicazione linguistica

COMPRENSIONE ORALE-ASCOLTO

L'alunno è capace di:

- riconoscere vocaboli noti
- riconoscere l'intonazione degli enunciati affermativi, negativi e interrogativi
- riconoscere la tipologia testuale (storia, descrizione)
- comprendere l'argomento generale del testo
- reagire correttamente a quanto ascolta, dando una risposta verbale o non verbale
- identificare le informazioni date esplicitamente nel testo
- ricostruire il senso a partire dagli elementi significativi (accento della frase, parole chiave, ecc.)

Comprensione scritta-lettura

L'alunno è capace di:

- osservare la forma grafica del testo
- “notare” le parole che non conosce e ricavarne il significato
- riconoscere vocaboli noti e la tipologia testuale
- comprendere l'argomento generale del testo
- riprodurre ciò che legge con pronuncia e intonazione corrette
- ricostruire il senso a partire da elementi significativi quali, ad esempio, le parole chiave, la posizione della frase e delle singole parole, ecc.
- comprendere l'intenzione comunicativa del parlante

- ricavare le informazioni richieste
- comprendere il valore di semplici connettivi

Produzione orale e interazione

L'alunno è capace di:

- pronunciare brevi frasi, accentandole in modo appropriato
- usare un'intonazione appropriata al proprio scopo comunicativo
- accompagnare la comunicazione verbale con gesti ed espressioni facciali per mantenere viva la comunicazione
- utilizzare gli elementi linguistici appresi, reimpiegandoli in contesti simili a quelli che già conosce
- utilizzare semplici connettori appropriati
- chiedere che venga ripetuto ciò che non si comprende
- comprendere le domande dell'interlocutore e fornire risposte coerenti
- formulare domande per ottenere informazioni
- cooperare con l'interlocutore (dimostrandogli, ad es., che si sta seguendo ciò che dice)
- utilizzare esponenti linguistici appropriati alle relazioni sociali (formule di saluto, di ringraziamento, di augurio, frasi di scuse, di invito, di offerta, ecc.)

Produzione scritta

L'alunno è capace di:

- utilizzare gli elementi linguistici appresi reimpiegandoli in contesti simili a quelli che già conosce
- usare modelli e tracce date per scrivere testi brevi e meno brevi
- utilizzare esponenti linguistici appropriati alle relazioni sociali (formule di saluto, di ringraziamento, di augurio, frasi di scuse, di invito, di offerta, ecc)
- utilizzare semplici connettori appropriati

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

Al termine della **CLASSE TERZA** della scuola secondaria di primo grado gli allievi avranno sviluppato le seguenti **competenze-chiave** per l'apprendimento permanente definite dal Parlamento europeo e dal Consiglio dell'Unione europea:

1. La comunicazione nella lingua madre
2. La comunicazione nelle lingue straniere
3. La competenza digitale
4. Imparare ad imparare
5. Le competenze sociali e civiche
6. Il senso di iniziativa e imprenditorialità
7. Consapevolezza ed espressione culturale

L'allievo infatti saprà:

- ☐ Interagire in modo efficace in diverse situazioni comunicative
- ☐ Usare la comunicazione orale per collaborare con gli altri nell'elaborazione di progetti e nella formulazione di giudizi su problematiche di vario genere
- ☐ Ascoltare e comprendere testi di vario tipo
- ☐ Leggere testi di vario tipo e cominciare a costruirne un'interpretazione
- ☐ Produrre testi multimediali, utilizzando l'accostamento di linguaggi verbali, iconici e sonori
- ☐ Padroneggiare e applicare in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative al lessico, alla morfologia, all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice e complessa, ai connettivi testuali
- ☐ Saper utilizzare con dimestichezza le nuove tecnologie informatiche
- ☐ Saper applicare conoscenze e abilità in una serie di contesti diversi dall'ambiente scolastico
- ☐ Saper affrontare e superare problematiche di vario genere
- ☐ Saper partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale
- ☐ Saper creare, innovare, pianificare e gestire progetti per raggiungere obiettivi

Per quanto riguarda la **comunicazione nelle lingue straniere** gli alunni avranno sviluppato le seguenti competenze alla fine del triennio:

- 1) Comprendere e produrre messaggi orali di vario tipo;

- 2) Interagire in modo semplice su argomenti riguardanti la sfera personale e la vita quotidiana;
- 3) Soddisfare bisogni di tipo concreto anche attraverso l'uso degli strumenti digitali;
- 4) Leggere e comprendere testi vari
- 5) Scrivere messaggi, biglietti d'auguri, lettere, mail e riempire moduli con dati personali.

AMBIENTE di APPRENDIMENTO

Il metodo di insegnamento privilegiato dei docenti di lingua straniera è quello **comunicativo** basato sull'approccio funzionale, cioè sulla scelta di atti comunicativi reali e vicini ai bisogni e all'esperienza di vita dei ragazzi. La metodologia didattica che meglio si adatta a questo modello linguistico è quella del **laboratorio**, inteso come luogo in cui, attraverso la relazione con i compagni e l'insegnante, si promuove la scoperta e l'interpretazione delle conoscenze e la costruzione delle competenze. Nel caso della lingua straniera è il luogo in cui si creano tutte quelle situazioni in cui sia necessario comunicare e cioè compiere atti comunicativi con la lingua straniera anche se questo comporta una serie di tentativi ed errori. Si prediligeranno, quindi, tutte quelle attività in cui l'alunno parla, scrive, legge, interagisce in lingua straniera per realizzare con successo un obiettivo, dimostrando di padroneggiare competenze e strategie linguistiche e non linguistiche. A tal proposito si utilizzeranno diverse strategie quali:

- **la didattica cooperativa** (cooperative learning);
- **l'apprendimento tra pari** (peer tutoring)
- **l'apprendimento attraverso il fare** (learning by doing)
- **la risoluzione dei problemi** (problem solving)

Attraverso queste pratiche didattiche l'alunno sarà parte attiva nella costruzione del suo sapere e riuscirà a produrre un apprendimento significativo e profondo frutto della collaborazione sociale, del confronto, dello scambio e del dialogo con gli altri. L'insegnamento centrato sull'alunno permetterà a quest'ultimo di acquisire nel tempo una sempre maggiore **autonomia** nella gestione del proprio processo di apprendimento, mentre l'insegnante assumerà il ruolo di **regista/coordinatore** del lavoro e avrà cura di valorizzare i vissuti e le conoscenze pregresse degli alunni, di prestare la dovuta attenzione alle caratteristiche, le abilità, le motivazioni di ognuno compresi gli stili cognitivi di elaborazione delle informazioni e utilizzerà anche strategie didattiche di individualizzazione e personalizzazione dei percorsi. Inoltre si incoraggerà l'utilizzo dei **mezzi informatici** per reperire, conservare, produrre, presentare e scambiare informazioni e si predisporrà al meglio **lo spazio fisico** dove operare creando angoli alle-

stiti con un setting funzionale alla specificità della disciplina e modificando la disposizione dei banchi a seconda delle esigenze didattiche. Le lezioni saranno sempre interattive, partecipative e non solo frontali e terranno conto dell'azione propositiva degli alunni che verrà costantemente sviluppata e stimolata attraverso la tecnica del **brainstorming**.

Le ore di lezione saranno suddivise in

- **Lezione frontale**, indispensabili perché avere sempre una guida per la trasmissione di concetti, informazioni, schemi interpretativi e per sostenere dubbi e incertezze
- **Lavori di gruppo**, come occasioni di confronto, di condivisione di idee, di scambio di opinioni, di costruzione di percorsi che valorizzino potenzialità e individualità
- **Apprendimento cooperativo e collaborativo**, per aiutare e sostenere chi ha bisogno di più tempo per apprendere e rielaborare idee, concetti e contenuti vari. In tal modo ognuno sarà corresponsabile dell'apprendimento e della crescita culturale degli altri
- **Apprendimento individuale**, perché è importante anche lavorare da soli per trovare un metodo di studio e capire punti di forza e di debolezza. Questo aiuterà a conoscere se stessi, a valorizzare le proprie attitudini e a migliorare le criticità

Compiti a casa

- I compiti assegnati a casa saranno concordati tra i docenti della classe per evitare che un carico eccessivo possa abbassare la motivazione degli alunni verso lo studio. Essi saranno compiti significativi e coerenti con il lavoro svolto in classe in modo da sviluppare l'autonomia nello studio individuale.

STRUMENTI

Si utilizzeranno:

- > Il libro di testo
- > La viva voce
- > Lo stereo
- > La lavagna
- > Gessetti colorati
- > La lim
- > Il computer ed internet
- > Mappe concettuali
- > Foto ed immagini
- > Giornali, riviste, cartoline, avvisi pubblicitari, cartine geografiche, mappe stradali
- > Schede predisposte

➤ Altro materiale stabilito di volta in volta

STRATEGIE ED ATTIVITÀ

- ☐ Warm - up
- ☐ Esercizi di ascolto
- ☐ Lezione frontale
- ☐ Giochi, canzoni
- ☐ Presentazione di parole nuove
- ☐ Role- play
- ☐ Lavori di coppia
- ☐ Lavori di gruppo per fasce eterogenee e per fasce di livello
- ☐ Esercizi strutturali e funzionali
- ☐ Letture ad alta voce
- ☐ Problem solving

USCITE DIDATTICHE

Sono previste uscite didattiche sul territorio cittadino:

- per partecipare ad eventi teatrali in lingua straniera
- per realizzare interviste a turisti stranieri
- per assumere il ruolo di guida turistica nella propria città

VERIFICHE DEL LIVELLO di APPRENDIMENTO

La verifica delle abilità raggiunte verrà attuata sia in modo informale con conversazioni in classe e correzione dei compiti fatti a casa, sia in modo formale con verifiche scritte e orali al termine di ogni unità di lavoro.

Verranno effettuate:

- 1) **prove oggettive** (vero/falso, scelta multipla, abbinamenti, completamenti) per la verifica della comprensione orale e scritta e per la misurazione della conoscenza delle nozioni grammaticali;
- 2) **prove soggettive** (descrizioni, dialoghi su traccia, questionari) per la verifica della produzione orale e scritta
- 3) **compiti di realtà** per verificare se lo studente sa utilizzare le abilità e le conoscenze acquisite attraverso la risoluzione di problemi complessi, significativi, simili o analo-

ghi al reale. Le rubriche di valutazione saranno lo strumento adatto per valutare la qualità delle prestazioni autentiche e quindi il livello delle competenze acquisite di volta in volta. Saranno predisposte in relazione alle unità di apprendimento e avranno indicatori chiari e facilmente interpretabili.

Tutte le verifiche saranno finalizzate all' 'accertamento degli obiettivi prefissati

VALUTAZIONE

Il lavoro sarà valutato sia in base ai risultati che al comportamento, tenendo conto di questi aspetti:

- ☐ IMPEGNO: riferito alla disponibilità ad impegnarsi in classe e a casa, rispetto alla quantità di lavoro e ai compiti assegnati
- ☐ CAPACITA' di ORGANIZZAZIONE: riferito alla puntualità, precisione e continuità con cui si riesce autonomamente, o anche in gruppo, a pianificare il lavoro da fare, a portarlo a compimento, a tenere ordine mentale e pratico di tutti i quaderni, i libri, gli appunti, il materiale didattico
- ☐ PARTECIPAZIONE E INTERESSE: riferiti al complesso degli atteggiamenti che si tiene durante le lezioni, nel lavoro di gruppo, negli interventi durante dialoghi e dibattiti, ma anche riferiti alla capacità di mantenere alta la concentrazione e il senso di responsabilità verso il lavoro che si va a svolgere
- ☐ SOCIALITA' E COMPORTAMENTO: intesi come rispetto delle norme comportamentali, come rispetto di se stessi e dell'altro, come rispetto dell'ambiente scolastico, delle consegne affidate, dei ruoli
- ☐ FREQUENZA: intesa come presenza alle lezioni
- ☐ RISULTATI DELLE VERIFICHE: sia quelle scritte che quelle orali, svolte a casa e in classe
- ☐ CAPACITA' di AUTOVALUTAZIONE: riferito alla capacità di capire i propri punti di forza e di debolezza, di riconoscere dove e perché si sbaglia, di prendere coscienza delle proprie attitudini, di capire quali sono le discipline più amate e come poter superare le criticità incontrate: da soli, con l'aiuto dell'insegnante, con l'aiuto dei compagni. Si stimolerà il confronto, facendo capire che è importante condividere idee e opinioni.

Nella valutazione si attribuirà, inoltre, maggiore peso all'aspetto comunicativo rispetto a quello della semplice correttezza grammaticale. Questo non significa che gli errori strutturali non saranno debitamente considerati, ma che essi verranno tollerati quando non pregiudichino l'efficacia della comunicazione.

I risultati delle singole prove consentiranno di valutare non solo il livello del processo di apprendimento, ma anche l'efficacia e la validità dell'attività didattica, forniranno, inoltre, elementi utili agli alunni per l'autovalutazione (valutazione formativa)

VALUTAZIONE E RUBRICAZIONE DELLE COMPETENZE
sviluppate al termine della classe terza della scuola secondaria di
primo grado

COMPETENZE di LINGUA STRANIERA

NUCLEI FONDANTI	COMPETENZA	LIVELLO
<u>COMPRENSIONE ORALE</u>	L'allievo ascolta e comprende un messaggio o una conversazione	A: Comprende in modo sicuro e completo i punti essenziali di argomenti familiari o di studio. B: Comprende in modo abbastanza dettagliato frasi ed espressioni di uso frequente C: Comprende globalmente e coglie anche alcuni dettagli relativi ad ambiti familiari D: Comprende in modo limitato ed occasionale parole e semplici frasi

<u>PRODUZIONE E INTERAZIONE ORALE</u>	L'allievo espone rispettando pronuncia ed intonazione Interagisce con interlocutori collaboranti su argomenti di diretta esperienza, di routine, di studio	A: Si esprime in modo autonomo e corretto con un lessico adeguato al contesto Interagisce con uno o più interlocutori in contesti familiari e su argomenti noti B: Descrive oralmente aspetti
--	--	--

		del proprio vissuto e del proprio ambiente. Comunica in attività che richiedono uno scambio di informazioni semplice e diretto su argomenti familiari ed abituali C: Descrive ,in forma semplice,con un lessico limitato, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente D: Produce frasi brevissime su argomenti familiari Comunica in modo impreciso ed incompleto
--	--	---

<u>LETTURA E COMPRENSIONE SCRITTA</u>	L'alunno legge e comprende testi e comunicazioni scritte relative a contesti di esperienza e di studio)	A: Legge in modo scorrevole ed espressivo e comprende in modo sicuro e completo B: Legge in modo corretto e comprende in modo dettagliato C: Legge in modo generalmente corretto e comprende globalmente cogliendo anche alcuni dettagli. D: Legge in modo stentato
--	--	---

		ed incerto e comprende in modo limitato ed occasionale
--	--	--

<u>PRODUZIONE SCRITTA</u>	L'alunno scrive testi relativi a contesti di esperienza e di studio (istruzioni, brevi, mail, descrizioni di oggetti e di esperienze)	A: Scrive in modo ricco ed articolato. Componete in modo corretto e preciso semplici resoconti e lettere o messaggi rivolti a vari destinatari B: Scrive in modo comprensibile e generalmente corretto Descrive per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente C: riesce a scrivere aspetti del proprio ambito familiare e del proprio ambiente anche se in maniera non sempre corretta. D: Scrive parole e frasi note in modo incerto e poco corretto
----------------------------------	--	---

<u>Conoscenza ed uso delle strutture morfo-sintattiche</u>	L'alunno capisce il funzionamento della lingua come sistema con le sue regole deducibili ed osservabili	A:Ha conoscenze complete e le usa in modo corretto e consapevole B: Ha conoscenze complete delle strutture sintattiche e le utilizza in modo abbastanza corretto C: Ha conoscenze accettabili delle strutture sintattiche anche se non sempre le usa in modo corretto D: Ha conoscenze limitate e parziali delle strutture sintattiche e le usa in modo impreciso
--	---	---

<u>LESSICO</u>	L'alunno padroneggia gli ambiti lessicali	A: Utilizza un lessico ricco ed articolato B: Utilizza un lessico corretto C: Utilizza un lessico accettabile D: utilizza un lessico incerto ed impreciso
------------------------------	---	---

Competenze trasversali

<u>IMPARARE</u> <u>AD IMPARARE</u>	L'alunno auto valuta il proprio processo di apprendimento	A: L'alunno è in grado di descrivere le proprie modalità e strategie di apprendimento e valutare i risultati del proprio lavoro B: L'alunno individua le proprie strategie di apprendimento e delinea i risultati del proprio lavoro C: L'alunno riesce a riflettere su ciò che si è appreso e ad utilizzare semplici strategie di autocorrezione D: L'alunno riesce con l'aiuto dell'insegnante a ricostruire le tappe del lavoro svolto e a indicarne i risultati
---	---	---



Istituto Comprensivo “Massimo Troisi” - San Giorgio a Cremano (Na)
Scuola per la Pace



Scuola sperimentale per l'Autovalutazione di Istituto
Scuola sperimentale per la Certificazione delle Competenze

*La mente non è un vaso da riempire, ma un fuoco da accendere.
(Plutarco)*

PROGETTAZIONE CURRICOLARE DI MATEMATICA SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO



PREMESSA

La società attuale è caratterizzata da un notevole grado di complessità, gli studenti di oggi si troveranno ad affrontare in futuro una realtà sicuramente diversa da quella contemporanea e non prevedibile. Non sappiamo quali saranno le cose utili che dovranno conoscere e saper fare fra venti anni; quello che sappiamo per certo è che se la curiosità dei ragazzi è stata ben alimentata, resterà per sempre e, se coltiveranno interessi vari e amore per la conoscenza, avranno costruito una “cassetta di ferri del mestiere” indispensabili per adattarsi a una società mutevole. In tale prospettiva il curriculum verticale di matematica punta al conseguimento delle *competenze disciplinari* e delle *competenze chiave europee* che rappresentano nel loro insieme le capacità necessarie per la realizzazione personale di ciascun allievo.

FINALITÀ EDUCATIVE

L'educazione matematica ha un ruolo chiave nello sviluppo di una capacità critica indispensabile al cittadino per partecipare alla vita sociale con consapevolezza.

La progettazione curricolare di matematica non può prescindere dal considerare sia la funzione *strumentale* sia *culturale* della matematica: strumento per una comprensione quantitativa della realtà da un lato e, sapere logicamente coerente e sistematico dall'altro. Entrambi gli aspetti sono fondamentali per una formazione significativa degli studenti.

Il percorso scolastico, dalla scuola dell'infanzia fino al termine della scuola secondaria di primo grado, offre molteplici occasioni per scoprire il legame tra la matematica e la realtà che ci circonda. Da questo presupposto scaturisce lo sviluppo di un'adeguata visione della matematica, non più ridotta a un insieme di regole avulse da problematiche legate al quotidiano ma disciplina concreta essenziale per affrontare la risoluzione di

problemi offerti dalla fisica, dalla biologia, dalla medicina, dall'economia, dall'informatica. La costruzione di un bagaglio di competenze che consentano allo studente di oggi e al cittadino di domani di adattarsi ai cambiamenti rappresenta uno dei presupposti indispensabili per educare alla complessità del mondo attuale.

Alla fine del percorso l'alunno edificherà le sue competenze intrecciando i saperi specifici riferiti alle singole discipline provenienti da tutto il percorso di studi, ai quali fanno da cornice le otto **competenze chiave europee** per l'apprendimento permanente (come da Indicazioni ministeriali).

1. [Comunicazione nella madrelingua](#)
2. [Comunicazione nelle lingue straniere](#)
3. [Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia](#)
4. [Competenza digitale](#)
5. [Imparare a imparare](#)
6. [Competenze sociali e civiche](#)
7. [Spirito di iniziativa e imprenditorialità](#)
8. [Consapevolezza ed espressione culturale](#)

La progettazione curricolare sarà incentrata sulle competenze. Si acquisiscono competenze quando si utilizzano conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche per risolvere situazioni problematiche che non necessariamente si conoscono già. In ogni azione competente sono contenute delle conoscenze che permeano in profondità il soggetto, in modo tale che sia in grado di mobilitarle e utilizzarle nei più svariati contesti.

La didattica delle competenze si fonda sul presupposto che gli studenti apprendono meglio quando costruiscono il loro sapere in modo attivo attraverso situazioni di apprendimento fondate sull'esperienza.

Nel curricolo sono fortemente correlati:



I contenuti disciplinari



Le situazioni e i contesti in cui i problemi sono posti



I processi che gli allievi devono attivare per collegare la situazione problematica affrontata con i contenuti matematici.

Il curricolo verticale di matematica si sviluppa su quattro nuclei fondanti:

1. NUMERI

2. SPAZIO e FIGURE

3. RELAZIONI e FUNZIONI

4. DATI e PREVISIONI

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola secondaria di primo grado¹

-  L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo anche con i numeri razionali, ne padroneggia le diverse rappresentazioni e stima la grandezza di un numero e il risultato di operazioni.
-  Riconosce e denomina le forme del piano e dello spazio, le loro rappresentazioni e ne coglie le relazioni tra gli elementi.
-  Analizza e interpreta rappresentazioni di dati per ricavarne misure di variabilità e prendere decisioni.
-  Riconosce e risolve problemi in contesti diversi valutando le informazioni e la loro coerenza.
-  Spiega il procedimento seguito, anche in forma scritta, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati.
-  Confronta procedimenti diversi e produce formalizzazioni che gli consentono di passare da un problema specifico a una classe di problemi.
-  Produce argomentazioni in base alle conoscenze tecniche acquisite (ad esempio sa utilizzare i concetti di proprietà caratterizzante e di definizione).
-  Sostiene le proprie convinzioni, portando esempi e controesempi adeguati e utilizzando concatenazioni di affermazioni, accetta di cambiare opinione riconoscendo le conseguenze logiche di una argomentazione corretta.
-  Utilizza e interpreta il linguaggio matematico (piano cartesiano, formule, equazioni...) e ne coglie il rapporto con il linguaggio naturale.
-  Nelle situazioni di incertezza (vita quotidiana , giochi...) si orienta con valutazioni di probabilità.
-  Ha rafforzato un atteggiamento positivo rispetto alla

¹ Indicazioni nazionali pag.63

matematica attraverso esperienze significative e ha capito come gli strumenti matematici appresi siano utili in molte situazioni per operare nella realtà.

Lo sviluppo di competenze è un processo graduale e indiretto che si realizza attraverso il conseguimento di specifici obiettivi di apprendimento.

CLASSI PRIME

OBIETTIVI PER LE COMPETENZE

NUMERI

-  Utilizzare e interpretare il linguaggio matematico.
-  Eseguire con sicurezza le quattro operazioni con i numeri naturali e razionali assoluti.
-  Rappresentare i numeri conosciuti sulla retta.
-  Utilizzare la proprietà associativa e distributiva per raggruppare e semplificare anche mentalmente le operazioni.
-  Eseguire calcoli con le potenze, applicandone le proprietà.
-  Eseguire semplici espressioni di calcolo con i numeri conosciuti, essendo consapevoli del significato delle parentesi e delle convenzioni sulla precedenza delle operazioni.
-  Utilizzare la notazione polinomiale e quella scientifica per leggere e scrivere numeri naturali e decimali in base dieci.
-  Esprimere misure utilizzando anche le potenze del dieci e le cifre significative.
-  Determinare divisori e multipli di un numero, ricercare divisori e multipli comuni a due o più numeri.

-  Comprendere il significato e l'utilità del multiplo comune più piccolo e del divisore comune più grande, in matematica e in situazioni concrete.
-  Riconoscere e risolvere problemi aritmetici in contesti diversi, individuando i dati da cui partire e l'obiettivo da conseguire.
-  Spiegare i procedimenti seguiti, evidenziando le azioni da compiere e il loro collegamento.
-  Confrontare procedimenti diversi.

DATI E PREVISIONI

-  Analizzare e interpretare rappresentazioni di dati.
-  Riconoscere e risolvere semplici problemi statistici e di probabilità in contesti diversi.
-  Orientarsi con valutazioni di probabilità in semplici casi.

SPAZI E FIGURE

-  Riconoscere e rappresentare le forme del piano, utilizzando opportuni strumenti (riga, squadra, goniometro, compasso, software di geometria).
-  Riconoscere e risolvere problemi geometrici in contesti diversi.
-  Esprimere le misure in unità del Sistema Internazionale.
-  Effettuare misure in modo diretto e indiretto.
-  Calcolare perimetri di figure piane.
-  Spiegare i procedimenti seguiti.

RELAZIONI E FUNZIONI

-  Utilizzare e interpretare il linguaggio grafico della matematica.
-  Spiegare i procedimenti seguiti.

CLASSI SECONDE

OBIETTIVI PER LE COMPETENZE

NUMERI

-  Utilizzare e interpretare il linguaggio matematico.
-  Eseguire con sicurezza le quattro operazioni con i numeri naturali e razionali assoluti .
-  Conoscere i concetti di numero decimale limitato e di numero illimitato periodico.
-  Trasformare le frazioni in numeri decimali e viceversa.
-  Conoscere il significato di numero irrazionale.
-  Sapere che non si può trovare una frazione o un numero decimale che elevato al quadrato dà 2, o altri numeri interi.
-  Operare con le radici, in particolare con le radici quadrate.
-  Conoscere la radice quadrata come operazione inversa all'elevamento al quadrato.
-  Conoscere il significato di rapporto e di proporzione.

- Utilizzare il concetto di rapporto fra numeri o misure ed esprimerlo sia nella forma decimale, sia mediante frazione.
- Determinare il termine incognito di una proporzione.
- Calcolare percentuali.
- Risolvere problemi inerenti all'interesse e allo sconto, individuando i dati da cui partire e l'obiettivo da conseguire.
- Spiegare i procedimenti seguiti, evidenziando le azioni da compiere e il loro collegamento.
- Confrontare procedimenti diversi.

DATI E PREVISIONI

- Analizzare e interpretare rappresentazioni di dati.
- Conoscere e saper calcolare la moda, la mediana e la media aritmetica di una serie di dati.
- Riconoscere e risolvere semplici problemi statistici e di probabilità in contesti diversi.
- Orientarsi con valutazioni di probabilità.

SPAZI E FIGURE

- Conoscere proprietà significative delle principali figure piane.
- Risolvere problemi geometrici in contesti diversi.
- Calcolare aree di semplici figure piane scomponendole in figure elementari, ad esempio triangoli, o utilizzando le più comuni formule.
- Conoscere il teorema di Pitagora e le sue applicazioni in matematica e in situazioni concrete.
- Riprodurre in scala.
- Riconoscere figure piane simili in vari contesti e riprodurre in scala una figura assegnata.
- Spiegare i procedimenti seguiti.

RELAZIONI E FUNZIONI

-  Utilizzare e interpretare il linguaggio grafico della matematica.
-  Conoscere il significato di proporzionalità diretta e inversa.
-  Risolvere problemi inerenti a grandezze proporzionali.
-  Riconoscere e rappresentare le leggi di proporzionalità in un riferimento cartesiano.
-  Spiegare i procedimenti seguiti.

CLASSI TERZE

OBIETTIVI PER LE COMPETENZE

NUMERI

-  Utilizzare e interpretare il linguaggio matematico.
-  Eseguire con sicurezza le quattro operazioni e la potenza nell'insieme $\mathbb{R}$.
-  Rappresentare i numeri conosciuti sulla retta.
-  Rappresentare con le lettere le principali proprietà delle operazioni.
-  Risolvere equazioni e problemi mediante un'equazione.
-  Riconoscere e risolvere problemi aritmetici in contesti diversi, analizzando la situazione e traducendola in termini

matematici, spiegando anche in forma scritta il procedimento seguito, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo sia sui risultati.

- + Confrontare procedimenti diversi e produrre formalizzazioni tali da passare da un problema specifico a una classe di problemi.

DATI E PREVISIONI

- + Analizzare e interpretare rappresentazioni di dati per ricavarne misure di variabilità e prendere decisioni.
- + Riconoscere e risolvere semplici problemi statistici in contesti diversi.
- + In semplici situazioni aleatorie, individuare gli eventi elementari, assegnare a essi una probabilità, calcolare la probabilità di qualche evento, scomponendolo in eventi disgiunti.
- + Orientarsi con valutazioni di probabilità.

SPAZI E FIGURE

- + Riconoscere e denominare le forme dello spazio e le loro rappresentazioni.
- + Rappresentare punti, segmenti e figure sul piano cartesiano.
- + Stimare per difetto o per eccesso l'area di una figura delimitata anche da linee curve.
- + Visualizzare oggetti tridimensionali da rappresentazioni bidimensionali.
- + Riconoscere e risolvere problemi geometrici in contesti diversi.
- + Calcolare lunghezze di circonferenze e aree di cerchi.
- + Calcolare i volumi e le aree delle superfici delle principali figure solide.



Spiegare i procedimenti seguiti.

RELAZIONI E FUNZIONI



Utilizzare e interpretare il linguaggio grafico della matematica.



Usare il piano cartesiano per rappresentare relazioni e funzioni.



Spiegare i procedimenti seguiti.



Produrre argomentazioni in base alle conoscenze acquisite.

METODOLOGIA

Si adotteranno strategie metodologiche diverse in relazione al contenuto trattato e all'obiettivo da conseguire:



Lezione interattiva: sviluppare un atteggiamento “positivo” rispetto alla matematica e coinvolgere gli alunni;



Lezione frontale di breve durata;

-  Learning by doing: costruire l'apprendimento attraverso esperienze che favoriscano l'esplorazione e la ricerca, promuovendo forme laboratoriali di didattica che stimolino l'operatività rispetto a quanto si va apprendendo;
-  Lavoro individuale: promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere;
-  Problem solving: individuare problemi, fare domande, mettere in discussione quanto già si conosce aiutano a costruire piste personali e collettive di indagine;
-  Apprendimento collaborativo: la lezione viene assolutamente eliminata; i ragazzi sono raccolti in gruppo intorno ai banchi e per ogni gruppo viene assegnato lo stesso lavoro / compito o lavori differenti per contenuto ma non per difficoltà: Ai ragazzi viene spiegata la procedura (cosa dovrebbero fare); viene dato loro un tempo di svolgimento (in genere inferiore ai 60' e già calcolato tra i 30 e i 40) in modo da procedere in assoluta autonomia. A lavoro ultimato seguirà una breve discussione sul metodo piuttosto che sui risultati. In questo modo si riuscirà ad incoraggiare l'aiuto reciproco, la cooperazione e il lavoro tra pari al fine di incrementare i livelli di apprendimento e, al contempo, valorizzare le eccellenze e ridurre le differenze.

AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

La progettazione educativa e didattica è fondata su una scelta precisa: predisporre e stimolare un **Ambiente di apprendimento** che favorisca il benessere dei ragazzi e il raggiungimento del successo scolastico. Per ambiente di apprendimento si intende

una situazione e non solo un luogo fisico. L'apprendimento è un processo contestualizzato che necessita di un ambiente capace di stimolare, orientare e sostenere le potenzialità di ciascuno. Si utilizzeranno in maniera flessibile gli spazi, a partire dall'aula scolastica, ma anche luoghi attrezzati presenti nella scuola: laboratori scientifico e aula multimediale. *In matematica, come nelle altre discipline scientifiche, è elemento fondamentale il laboratorio, inteso sia come luogo fisico sia come momento in cui l'alunno è attivo, formula le proprie ipotesi e ne controlla le conseguenze, progetta e sperimenta, discute e argomenta le proprie scelte.(...)*

La costruzione del pensiero matematico è un processo lungo e progressivo nel quale concetti, abilità, competenze e atteggiamenti vengono ritrovati, intrecciati, consolidati e sviluppati a più riprese. Caratteristica della pratica matematica è la risoluzione di problemi, che devono essere intesi come questioni autentiche e significative, legate alla vita quotidiana, e non solo esercizi a carattere ripetitivo(.....). Gradualmente stimolato dalla guida dell'insegnante e dalla discussione con i pari, l'alunno imparerà ad affrontare con fiducia e determinazione situazioni problematiche(...). Nella scuola secondaria di primo grado si svilupperà un'attività di matematizzazione, formalizzazione, generalizzazione. (Indicazioni nazionali per il curricolo pag.60).

MEZZI E STRUMENTI

Seguenti mezzi e strumenti:



Libri di testo e di consultazione



Tavole numeriche, calcolatrice



Lim



Computer



Squadra, riga, goniometro, compasso, forbici, colla, cartoncini

VERIFICHE DEL LIVELLO DI APPRENDIMENTO



Verifica formativa o in itinere: costante osservazione, seguendo lo svolgersi del lavoro, l'impegno e la capacità organizzativa, l'autonomia personale, il metodo di lavoro;



Verifica sommativa o finale: svolgimento di esercizi per contenuti e esercizi di verifica delle competenze in azione;



Prove orali: dibattiti su vari argomenti di studio.



Compiti di realtà: manifestazione di una competenza, la quale presuppone l'utilizzazione del proprio sapere e delle proprie risorse per fronteggiare situazioni problematiche.



Prove di tipologia INVALSI costruite in relazione a due dimensioni: *“i contenuti matematici: divisi per i nuclei fondanti della disciplina: NUMERI, SPAZIO e FIGURE, RELAZIONI e FUNZIONI, DATI e PREVISIONI; i processi coinvolti nel lavoro matematico e nella risoluzione di problemi.”* (Quadro di riferimento delle prove INVALSI).

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione terrà conto:



Della situazione di partenza

-  Della partecipazione
-  Dei ritmi di apprendimento
-  Del metodo di studio
-  Dell'impegno
-  Dell'interesse
-  Della gestione efficace del tempo
-  Dell'autonomia personale e dello spirito di iniziativa

Il controllo del processo d'insegnamento/apprendimento permetterà di intervenire sui livelli di acquisizione delle conoscenze e delle competenze con attività di recupero, consolidamento e potenziamento.

Per rendere più agevole la valutazione saranno predisposte opportune rubriche valutative.

sviluppate al termine della CLASSE TERZA della scuola secondaria di primo grado

NUCLEI TEMATICI	COMPETENZE Livello di padronanza	A	B	C	D	E
NUMERI	UTILIZZA TECNICHE E PROCEDURE	Utilizza autonomamente e con disinvoltura le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico e algebrico, scritto e mentale, anche con riferimento a contesti reali complessi	Utilizza con sicurezza le tecniche matematiche acquisite per affrontare i compiti in situazioni nuove	Utilizza le tecniche acquisite per affrontare compiti semplici anche in situazioni nuove	Utilizza, se opportunamente guidato, le tecniche acquisite per affrontare compiti semplici in situazioni note	Utilizza con difficoltà, anche se opportunamente guidato, le tecniche acquisite per affrontare compiti semplici in situazioni note
SPAZIO e FIGURE	RAPPRESENTA A CONFRONTA ANALIZZA	Rappresenta e confronta ed analizza figure geometriche, individuandone con sicurezza relazioni, soprattutto a partire da situazioni reali complesse	Rappresenta, confronta ed analizza figure geometriche, individuandone relazioni, a partire da situazioni reali	Rappresenta e confronta ed analizza figure geometriche, individuandone relazioni, a partire da situazioni reali semplici	Rappresenta e confronta ed analizza, se opportunamente guidato, figure geometriche individuandone relazioni, a partire da situazioni semplici e note	Rappresenta e confronta ed analizza con difficoltà, anche se opportunamente guidato, figure geometriche individuandone relazioni, a partire da situazioni semplici e note
RELAZIONI e FUNZIONI	RISOLVE PROBLEMI	Riconosce e risolve problemi complessi in situazioni nuove e sceglie le strategie risolutive più funzionali al contesto d'azione	Riconosce e risolve problemi in situazioni nuove e sceglie le strategie risolutive più funzionali al contesto d'azione	Riconosce e risolve problemi in situazioni semplici e sceglie tra le strategie risolutive indicate la più funzionale al contesto d'azione	Riconosce e risolve problemi in situazioni semplici e note, solo se opportunamente guidato	Riconosce problemi in situazioni semplici e note, solo se opportunamente guidato
DATI e PREVISIONI	ELABORA INTERPRETA DATI CALCOLA LA PROBABILITÀ DI UN EVENTO	Raccoglie, in modo autonomo, dati attraverso osservazioni, interviste, misure ed esperimenti e li elabora con la costruzione di tabelle e grafici. Interpreta, con sicurezza e disinvoltura, rappresentazioni grafiche.	Raccoglie dati attraverso osservazioni, interviste, misure ed esperimenti e li elabora con la costruzione di tabelle e grafici. Interpreta rappresentazioni grafiche. Individua eventi casuali probabili, certi	Raccoglie dati attraverso osservazioni, interviste, misure ed esperimenti e li elabora con la costruzione di tabelle e grafici. Interpreta rappresentazioni grafiche. Individua semplici eventi	Raccoglie, solo se guidato, dati attraverso osservazioni, interviste, misure ed esperimenti e li elabora con la costruzione di tabelle e grafici. Interpreta, se sollecitato, semplici rappresentazioni grafiche.	Raccoglie, solo se opportunamente guidato, dati attraverso osservazioni, interviste, misure ed esperimenti e li elabora con la costruzione di tabelle e grafici. Interpreta, se sollecitato, semplici rappresentazioni grafiche. Individua semplici eventi casuali

		ni grafiche. Individua eventi casuali probabili, certi e impossibili e calcola la probabilità	e impossibili e calcola la probabilità	casuali probabili, certi e impossibili e calcola la probabilità	Individua semplici eventi casuali probabili. Certi e impossibili e calcola la probabilità	probabili, certi e impossibili

Ci saranno anche momenti di autovalutazione per rendere gli alunni consapevoli del proprio modo di apprendere. È importante che gli studenti imparino a valutare le loro prestazioni. A tal scopo saranno predisposte al termine delle UdA delle rubriche di autovalutazione basate su pochi e chiari descrittori che consentiranno allo studente di ripercorrere il lavoro svolto cogliendone i punti di forza e di debolezza. Esempio di rubrica di autovalutazione.

<i>domanda</i>	<i>valutazione</i>
Ti è stato chiaro il compito da affrontare?(Messa a fuoco del compito)	Poco ☐ ☐ ☐ ☐ molto
Prima di affrontare il compito hai pensato a quale fosse il modo migliore di procedere? (Ipotesi risolutive)	Poco ☐ ☐ ☐ ☐ molto
Durante il lavoro hai rivisto le tue modalità di procedere?(Autoregolazione)	Poco ☐ ☐ ☐ ☐ molto
Hai impiegato le tecniche acquisite per affrontare il compito?(Impiego di tecniche)	Poco ☐ ☐ ☐ ☐ molto
Ti sentivi sicuro/a nell'affrontare il lavoro? (Immagine di sé)	Poco ☐ ☐ ☐ ☐ molto
Hai utilizzato alcuni strumenti per facilitarti il compito?(Attenzione al contesto)	Poco ☐ ☐ ☐ ☐ molto

Riconoscere le difficoltà incontrate e le strategie adottate per superarle, prendere atto degli errori commessi, ma anche comprendere le ragioni di un insuccesso, conoscere i propri punti di forza, sono competenze necessarie a rendere l'alunno

consapevole del proprio stile di apprendimento e capace di sviluppare autonomia nello studio.(Indicazioni nazionali pag.33)



Scuola sperimentale per l'Autovalutazione di Istituto Scuola sperimentale per la Certificazione delle Competenze

PROGETTAZIONE CURRICOLARE DI SCIENZE SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO

*La Natura compone alcune delle sue poesie più belle davanti al
microscopio e al telescopio.*

(Theodore Roszak)



PREMESSA

La progettazione curricolare di scienze è rivolta a introdurre i ragazzi a una visione della natura e dell'ambiente che poggino sul rigore critico e sul metodo scientifico. Le conoscenze dell'umanità si sono realizzate grazie all'impegno di uomini che hanno interrogato la natura con entusiasmo e curiosità, cercando di risolvere problemi e trovare risposte a interrogativi sempre più complessi – dall'origine dell'universo alle scelte che facciamo nella vita di tutti i giorni, dalla felicità allo scopo della vita stessa. Il percorso scolastico, dalla scuola dell'infanzia alla secondaria di primo grado, offre la possibilità di stimolare la curiosità, il senso critico, la capacità di osservazione attraverso lo studio delle scienze e di raggiungere competenze scientifiche utili alla crescita personale. È necessario che mani e mente interagiscano per allenare quello *scienziato* presente in ogni alunno e sarà bello scoprire che l'apprendimento può anche essere divertente. All'attività a scuola, ove possibile, si affiancheranno visite a musei scientifici, science center, contesti in cui si possono sviluppare con successo esperienze di apprendimento partecipativo.

FINALITÀ EDUCATIVE

Un insegnamento efficace delle scienze, come sottolineato nelle **Indicazioni nazionali**, si fonda sull'osservazione dei fatti e sullo spirito di ricerca; gli alunni vanno incoraggiati a porre domande su fenomeni e cose, a progettare esperimenti/esplorazioni seguendo ipotesi di lavoro e a costruire modelli interpretativi.

L'attività sperimentale o di osservazione, in laboratorio o in ambienti esterni, ha un'importanza centrale per rafforzare nei ragazzi la fiducia nelle proprie capacità di pensiero, la disponibilità a dare e ricevere aiuto, l'imparare dagli errori propri e altrui, l'apertura a opinioni diverse e la capacità di argomentare le proprie. Come un bravo scienziato, l'alunno raccoglie dati,

progetta, comunica lo scopo dell'esperienza, i materiali e gli strumenti utilizzati, lo svolgimento e le conclusioni avvalendosi anche delle nuove tecnologie.

Alla fine del percorso l'allievo edificherà le sue competenze intrecciando i saperi specifici riferiti alle singole discipline provenienti da tutto il percorso di studi, ai quali fanno da cornice le otto **competenze chiave europee** per l'apprendimento permanente (come da Indicazioni ministeriali).

1. Comunicazione nella madrelingua
2. Comunicazione nelle lingue straniere
3. Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia
4. Competenza digitale
5. Imparare a imparare
6. Competenze sociali e civiche
7. Spirito di iniziativa e imprenditorialità
8. Consapevolezza ed espressione culturale

La progettazione curricolare sarà incentrata sulle competenze. Si acquisiscono competenze quando si utilizzano conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche per risolvere situazioni problematiche in un determinato contesto.

La didattica delle competenze si fonda sul presupposto che gli studenti apprendono meglio quando costruiscono il loro sapere in modo attivo attraverso situazioni di apprendimento fondate sull'esperienza.

Nel curricolo sono fortemente correlati:

- ✚ I contenuti disciplinari
- ✚ Le situazioni e i contesti in cui i problemi sono posti
- ✚ I processi che gli allievi devono attivare per collegare la situazione problematica affrontata con i contenuti scientifici.

Il curriculum verticale di scienze si sviluppa su tre nuclei fondanti:

1. FISICA e CHIMICA

2. ASTRONOMIA e SCIENZE della TERRA

3. BIOLOGIA

Organizzazione e funzione della lezione

In una lezione efficace di Scienze è necessario che ci sia un collegamento continuo tra teoria e sperimentazione. *“Non v’ha conoscenza senza esperienza”* diceva **Leonardo**, sintetizzando l’insieme delle fasi necessarie al processo di apprendimento. L’obiettivo è l’acquisizione del metodo scientifico: imparare a partire dall’indagine, osservando e sperimentando. Questo si realizza nella nostra scuola attraverso le attività del progetto **“Nati per sperimentare”**: gli alunni, prima di tutto, osservano un fenomeno, poi iniziano a formulare delle ipotesi che confrontano tra di loro. Sulla base delle ipotesi e delle informazioni raccolte, progettano un esperimento che possa confermare o confutare l’ipotesi. Si realizza l’esperimento con materiali di facile reperibilità. I dati vengono raccolti secondo un metodo uguale per tutti, in modo che possano essere confrontati. Le varie tappe dell’attività sono fotografate dagli stessi alunni. Si traggono le conclusioni e, se l’ipotesi è confutata, si progettano nuovi esperimenti. Le esperienze svolte dagli alunni, documentate con un format specifico che consente di conoscere la classe, l’itinerario didattico, il contenuto disciplinare, sono poi visibili sul sito web della scuola in modo da poter essere condivise. L’apprendimento, in questo modo, diventa anche un’esperienza condivisa. L’approccio laboratoriale offre l’opportunità di sviluppare alcune competenze importanti per gli allievi e ha un ruolo formativo insostituibile: creare nei ragazzi un’attitudine scientifica, favorire la capacità di lavorare in gruppo, l’abilità di risolvere problemi, lo sviluppo di un pensiero critico e creativo;

aumenta l'autonomia e l'autostima (*"sono capace di fare da solo"*).

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola secondaria di primo grado¹

- ✚ L'alunno esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause, ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite.
- ✚ Sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni.
- ✚ Riconosce nel proprio organismo strutture e funzionamenti a livelli macroscopici e microscopici, è consapevole delle sue potenzialità e dei suoi limiti.
- ✚ Ha una visione della complessità del sistema dei viventi e della loro evoluzione nel tempo; riconosce nella loro diversità i bisogni fondamentali di animali e piante, e i modi di soddisfarli negli specifici contesti ambientali.
- ✚ È consapevole del ruolo della comunità umana sulla Terra, del carattere finito delle risorse, nonché dell'ineguaglianza dell'accesso a esse, e adotta modi di vita ecologicamente responsabili.
- ✚ Collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo.
- ✚ Ha curiosità e interesse verso i problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico.

¹ Indicazioni nazionali pag.69

Lo sviluppo di competenze è un processo graduale e indiretto che si realizza attraverso il conseguimento di specifici obiettivi di apprendimento.

CLASSI PRIME

OBIETTIVI PER LE COMPETENZE

FISICA e CHIMICA

- ✚ Utilizzare i concetti fisici fondamentali quali: pressione, volume, peso temperatura calore ecc., in varie situazioni di esperienza; in alcuni casi raccogliere dati, trovare relazioni quantitative ed esprimerle con relazioni formali di tipo diverso. Realizzare esperienze quali ad esempio: vasi comunicanti, dilatazione termica di un solido: l'esperimento di Gravesande, misurazione del volume di un solido irregolare.
- ✚ Padroneggiare concetti di trasformazione chimica. Realizzare esperienze quali ad esempio: soluzioni in acqua, miscugli, combustione di una candela.

ASTRONOMIA e SCIENZE della TERRA

- ✚ Individuare le varie parti che formano la Terra. Riconoscere caratteristiche e proprietà dell'idrosfera. Riconoscere caratteristiche e proprietà dell'atmosfera. Osservare le principali trasformazioni ambientali, in particolari quelle conseguenti all'azione dell'uomo. Realizzare esperienze quali: tensione superficiale dell'acqua, la capillarità tra due vetri, separazione dei componenti del suolo.

BIOLOGIA

- ✚ Riconoscere le somiglianze e le differenze nel funzionamento delle diverse specie di viventi.
- ✚ Comprendere il senso delle grandi classificazioni.

- ✚ Sviluppare progressivamente la capacità di spiegare il funzionamento macroscopico dei viventi con un modello cellulare. Realizzare esperienze quali, ad esempio: dissezione di una pianta, germinazione del seme e geotropismo, traspirazione, modellizzazione di una cellula, coltivazioni di muffe e microrganismi

CLASSI SECONDE

OBIETTIVI PER LE COMPETENZE

FISICA e CHIMICA

- ✚ Utilizzare i concetti fisici fondamentali quali: pressione, volume, peso temperatura calore ecc., in varie situazioni di esperienza; in alcuni casi raccogliere dati, trovare relazioni quantitative ed esprimerle con relazioni formali di tipo diverso. Realizzare esperienze quali ad esempio: la spinta di Archimede, il diavoleto di Cartesio, il baricentro di un corpo irregolare.
- ✚ Padroneggiare concetti di trasformazione chimica; sperimentare reazioni con prodotti chimici di uso domestico e interpretarle sulla base di modelli semplici di struttura della materia; osservare e descrivere lo svolgersi delle reazioni e i prodotti ottenuti. Realizzare esperienze quali ad esempio: riconoscimento di sostanze acide, basiche e neutre; reazione tra bicarbonato di sodio e acido acetico.

ASTRONOMIA e SCIENZE della TERRA

- ✚ Conoscere la struttura della Terra e i suoi movimenti interni (tettonica a placche); realizzazione di esperienze volte a comprendere la propagazione delle onde sismiche.

BIOLOGIA

- ✚ Conoscere e comprendere il ciclo vitale dell'uomo. Conoscere la struttura generale del corpo umano. Conoscere e comprendere la struttura e la funzione dei seguenti apparati: tegumentario, locomotore, digerente, respiratorio, circolatorio ed escretore. Essere consapevoli dell'importanza di mantenere sano ed efficiente il corpo umano. Realizzare esperienze quali ad esempio: la composizione delle ossa; la misurazione del "polso"; il meccanismo della respirazione.

CLASSI TERZE

OBIETTIVI PER LE COMPETENZE

FISICA e CHIMICA

- ✚ Utilizzare i concetti fisici fondamentali quali: pressione, volume, peso, temperatura, calore ecc., in varie situazioni di esperienza; in alcuni casi raccogliere dati, trovare relazioni quantitative ed esprimerle con relazioni formali di tipo diverso. Realizzare esperienze quali ad esempio: costruzione di un circuito pila-interruttore-lampadina in collaborazione con il docente di tecnologia.
- ✚ Costruire e utilizzare correttamente il concetto di energia come quantità che si conserva. Capire il significato di degrado dell'energia. Realizzare esperienze quali ad esempio: la dinamo; l'elettrolizzazione per stirofinio; le illusioni ottiche; costruire il disco dei colori.

ASTRONOMIA e SCIENZE della TERRA

- ✚ Individuare i rischi sismici, vulcanici e idrogeologici dell'Italia con un particolare focus informativo sulla situazione della Campania. Realizzazione di esperienze volte a comprendere

la storia geologica del pianeta e ad elaborare modelli interpretativi della struttura terrestre.

- ✚ Osservare, modellizzare, e interpretare i più evidenti fenomeni celesti attraverso l'osservazione del cielo notturno e diurno, utilizzando planetari o simulazioni al computer. Ricostruire i movimenti della Terra da cui dipendono il dì e la notte e l'alternarsi delle stagioni. Realizzare esperienze quali ad esempio: l'espansione dell'universo; la luminosità delle stelle.
- ✚ Spiegare, anche per mezzo di simulazioni, i meccanismi delle eclissi di Sole e di Luna.

BIOLOGIA

- ✚ Conoscere e comprendere il ciclo vitale dell'uomo. Conoscere la struttura generale del corpo umano. Conoscere e comprendere la struttura e la funzione dei seguenti sistemi: sistema nervoso ed endocrino, apparato riproduttore. Conoscere la struttura e il funzionamento degli organi di senso. Essere consapevoli dell'importanza di mantenere sano ed efficiente il corpo umano. Realizzare esperienze quali ad esempio: la trasmissione dell'informazione nel sistema nervoso; il riflesso patellare; cerchiamo il nostro punto cieco.
- ✚ Conoscere le basi biologiche della trasmissione dei caratteri ereditari acquisendo le prime nozioni di genetica.
- ✚ Acquisire corrette informazioni sullo sviluppo puberale e la sessualità; sviluppare la cura e il controllo della propria salute attraverso una corretta alimentazione; evitare consapevolmente i danni prodotti dal fumo e dall'alcol e dalle droghe.
- ✚ Assumere comportamenti e scelte personali ecologicamente sostenibili. Comprendere l'importanza dello smaltimento dei rifiuti e di un corretto stile di vita.

METODOLOGIA

Si adotteranno strategie metodologiche diverse in relazione al contenuto trattato e all'obiettivo da conseguire:

- ✚ Lezione interattiva: valorizzare le conoscenze pregresse degli alunni e l'elaborazione condivisa del pensiero basandosi su una dinamica dialogica docente-alunno e alunno-alunno ;
- ✚ Lezione frontale di breve durata;
- ✚ Learning by doing: costruire l'apprendimento attraverso esperienze che favoriscano l'esplorazione e la ricerca, promuovendo forme laboratoriali di didattica che stimolino l'operatività rispetto a quanto si va apprendendo;
- ✚ Lavoro individuale: promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere;
- ✚ Problem solving: individuare problemi, fare domande, mettere in discussione quanto già si conosce aiutano a costruire piste personali e collettive di indagine;
- ✚ Apprendimento collaborativo: incoraggiare l'aiuto reciproco, la cooperazione e il lavoro tra pari al fine di incrementare i livelli di apprendimento attraverso un confronto attivo e, al contempo, valorizzare le eccellenze e ridurre le differenze. Il ruolo dell'insegnante diventa essenzialmente quello di facilitatore della discussione fra pari e di guida della classe allo sviluppo delle competenze.

MEZZI E STRUMENTI

Seguenti mezzi e strumenti:

- ✚ Libri di testo e di consultazione
- ✚ Lim
- ✚ Computer
- ✚ Microscopio, bilancia, dinamometro, bussola, termometro, barometro e altri strumenti di misura e di osservazione

- ✚ Recipienti e utensili di laboratorio quali provette, becher, imbuti, cilindri graduati, pipette.

VERIFICHE DEL LIVELLO DI APPRENDIMENTO

- ✚ Verifica formativa o in itinere: costante osservazione, seguendo lo svolgersi del lavoro, l'impegno e la capacità organizzativa, l'autonomia personale, il metodo di lavoro;
- ✚ Verifica sommativa o finale: svolgimento di esercizi per contenuti e esercizi di verifica delle competenze in azione;
- ✚ Prove orali: dibattiti su vari argomenti di studio.
- ✚ Compiti di realtà: espressione di una competenza, la quale presuppone l'utilizzazione del proprio sapere e delle proprie risorse per risolvere situazioni problematiche.
- ✚ Esperimenti

Il controllo del processo di insegnamento/apprendimento permetterà di intervenire sui livelli di acquisizione delle conoscenze e delle competenze con attività di recupero, consolidamento e potenziamento.

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione terrà conto:

- ✚ Della situazione di partenza
- ✚ Della partecipazione
- ✚ Dei ritmi di apprendimento
- ✚ Del metodo di studio
- ✚ Dell'impegno
- ✚ Dell'interesse
- ✚ Della gestione efficace del tempo
- ✚ Dell'autonomia personale e dello spirito di iniziativa
- ✚ Delle competenze disciplinari

Per rendere più agevole la valutazione saranno predisposte opportune rubriche valutative.

RUBRICA VALUTATIVA

COMPETENZE LIVELLO	Avanzato A	Intermedio B	Base C	Iniziale D
OSSERVA ANALIZZA DESCRIVE	Osserva, analizza e descrive, in modo autonomo e approfondito, fenomeni appartenenti alla realtà naturale e agli aspetti della vita quotidiana	Osserva, analizza e descrive, in modo adeguato, fenomeni appartenenti alla realtà naturale e agli aspetti della vita quotidiana	Osserva, analizza e descrive, in modo essenziale, fenomeni appartenenti alla realtà naturale e agli aspetti della vita quotidiana	Osserva, analizza e descrive, solo se opportunamente guidato, fenomeni appartenenti alla realtà naturale e agli aspetti della vita quotidiana
FORMULA E VERIFICA IPOTESI ATTRAVERSO ESPERIMENTI	Formula ipotesi e le verifica anche sperimentalmente, utilizzando originali schematizzazioni e modellizzazioni	Formula ipotesi e le verifica anche sperimentalmente, utilizzando adeguate schematizzazioni e modellizzazioni	Formula semplici ipotesi e le verifica anche sperimentalmente, utilizzando essenziali schematizzazioni e modellizzazioni	Solo se guidato, formula semplici ipotesi e le verifica anche sperimentalmente, utilizzando essenziali schematizzazioni e modellizzazioni
INDIVIDUA LE PROBLEMATICHE LEGATE ALL'AMBIENTE	Conosce, in modo approfondito, i rapporti tra l'uomo e la natura e sa individuare autonomamente le problematiche legate all'ambiente	Conosce, in modo adeguato, i rapporti tra l'uomo e la natura e sa individuare le problematiche legate all'ambiente	Conosce, in modo essenziale, i rapporti tra l'uomo e la natura e sa individuare le problematiche legate all'ambiente	Conosce, in modo sommario, i rapporti tra l'uomo e la natura e individua, se guidato, le problematiche legate all'ambiente
IMMAGINE DI SÉ	È sicuro di sé e accetta senza difficoltà eventuali insuccessi	Opera in autonomia, cercando conferme alla propria azione	Necessita di conferme per affrontare il proprio compito	Solo se guidato e rassicurato affronta semplici compiti

Ci saranno anche momenti di autovalutazione per rendere gli alunni consapevoli del proprio modo di apprendere. È importante che gli studenti imparino a valutare le loro prestazioni. A tal scopo saranno predisposte al termine delle UdA delle rubriche di autovalutazione basate su pochi e chiari descrittori che consentiranno allo studente di ripercorrere il lavoro svolto cogliendone i punti di forza e di debolezza. Esempio di rubrica di autovalutazione.

<i>domanda</i>	<i>valutazione</i>
Ti è stato chiaro il compito da affrontare?(Messa a fuoco del compito)	<i>Poco</i> ☐ 1 ☐ 2 ☐ 3 ☐ 4 <i>molto</i>
Prima di affrontare il compito hai pensato a quale fosse il modo migliore di procedere? (Ipotesi risolutive)	<i>Poco</i> ☐ 1 ☐ 2 ☐ 3 ☐ 4 <i>molto</i>
Durante il lavoro hai rivisto le tue modalità di procedere?(Autoregolazione)	<i>Poco</i> ☐ 1 ☐ 2 ☐ 3 ☐ 4 <i>molto</i>
Hai impiegato le tecniche acquisite per affrontare il compito?(Impiego di tecniche)	<i>Poco</i> ☐ 1 ☐ 2 ☐ 3 ☐ 4 <i>molto</i>
Ti sentivi sicuro/a nell'affrontare il lavoro? (Immagine di sé)	<i>Poco</i> ☐ 1 ☐ 2 ☐ 3 ☐ 4 <i>molto</i>
Hai utilizzato alcuni strumenti per facilitarti il compito?(Attenzione al contesto)	<i>Poco</i> ☐ 1 ☐ 2 ☐ 3 ☐ 4 <i>molto</i>

Riconoscere le difficoltà incontrate e le strategie adottate per superarle, prendere atto degli errori commessi, ma anche comprendere le ragioni di un insuccesso, conoscere i propri punti di forza, sono competenze necessarie a rendere l'alunno consapevole del proprio stile di apprendimento e capace di sviluppare autonomia nello studio.(Indicazioni nazionali pag.33)



scuola dei bambini e dei ragazzi che sorridono nella pace



Scuola sperimentale per la Certificazione delle Competenze

Direzione Amministrativa ed uffici - plesso Rodari – Malaguzzi, via Pini di Solimene 31 – 80046 San Giorgio a Cremano (Na) – **tel.** 0817713736

PROGETTAZIONE CURRICOLARE DI TECNOLOGIA

SCUOLA SECONDARIA DI 1⁰ GRADO



PREMESSA

La TECNOLOGIA rappresenta il patrimonio di conoscenze, di creatività e di abilità, che ha concesso all'uomo, nel corso dei millenni, di costruire con la propria intelligenza e il proprio lavoro tutto ciò che gli è servito per soddisfare le proprie necessità e migliorare le proprie condizioni di vita.

L'insegnamento della Tecnologia nella scuola dell'obbligo non solo porterà i ragazzi a conoscere i vari ambiti della tecnologia (*il sapere*), ma anche a saper operare partendo da queste conoscenze (*il saper fare*) e a prendere coscienza di sé e di tutto ciò che lo circonda sia al presente, sia nel suo evolversi dal passato al futuro (*il saper essere*).

In tale prospettiva il curriculum di tecnologia punta al conseguimento delle *competenze disciplinari* e delle *competenze chiave europee* che rappresentano nel loro insieme le capacità necessarie per la realizzazione personale di ciascun allievo.

FINALITÀ EDUCATIVE

L'educazione è un riferimento costante del Primo Ciclo d'Istruzione. L'insegnamento della tecnologia, pertanto, assume un valore formativo in termini di sviluppo della personalità del preadolescente. Le competenze specifiche da raggiungere sono raggruppate in due macrocategorie: quelle che mirano a formare una persona che riconosce le implicazioni ambientali ed etiche della tecnologia, e di conseguenza sceglie e utilizza le sue applicazioni in modo responsabile, e quelle che mirano a sviluppare, attraverso attività laboratoriali (manuali o digitali), una mentalità progettuale.

Si possono individuare le finalità educative e formative che riguardano la disciplina e il ruolo che essa può svolgere nella scuola secondaria di I° grado:

a. *Contribuire alla promozione fra gli alunni di una forma completa di cultura che comprenda ogni dimensione del sapere, compreso quello tecnologico;*

b. *Favorire la comprensione della realtà tecnologica costituita dagli oggetti e dagli impianti tecnici che circondano ogni individuo e ne migliorano le condizioni di vita;*

c. *Sviluppare l'atteggiamento creativo e operativo su cui si fondano le invenzioni e le realizzazioni che hanno segnato la storia del genere umano.*

I nuovi strumenti e i nuovi linguaggi della multimedialità rappresentano ormai un elemento fondamentale di tutte le discipline, ma è precisamente attraverso la progettazione e la simulazione, tipici metodi della tecnologia, che le conoscenze teoriche e quelle pratiche si combinano e concorrono alla comprensione di sistemi complessi. Quando possibile, gli alunni potranno essere introdotti ad alcuni linguaggi di programmazione particolarmente semplici e versatili che si prestano a sviluppare il gusto per l'ideazione e la realizzazione di progetti (siti web interattivi, esercizi, giochi, programmi di utilità) e per la comprensione del rapporto che c'è tra codice sorgente e risultato visibile. (cfr. Indicazioni nazionali per il curriculum pag.79).

Alla fine del percorso l'alunno edificherà le sue competenze intrecciando i saperi specifici riferiti alle singole discipline provenienti da tutto il percorso di studi, ai quali

fanno da cornice le otto **competenze chiave europee** per l'apprendimento permanente che sono per loro stessa definizione, trasversali alle singole discipline:

1. **Comunicazione nella madrelingua**
2. **Comunicazione nelle lingue straniere**
3. **Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia**
4. **Competenza digitale**
5. **Imparare a imparare**
6. **Competenze sociali e civiche**
7. **Spirito di iniziativa e imprenditorialità**
8. **Consapevolezza ed espressione culturale**

L'insegnamento di Tecnologia alla scuola secondaria di primo grado deve essere aggiornato per includere nel curriculum le tecniche e applicazioni digitali in grado di accompagnare la disciplina nel futuro. Le potenzialità di affrontare strutturalmente questa politica sono diverse: è prima di tutto importante agire alla scuola media, perché è in quei tre anni che stiamo perdendo le maggiori opportunità di coinvolgere i ragazzi profondamente. In questo senso, le ore di Tecnologia sono un importante bacino a disposizione per contaminare profondamente quella che ancora in troppe classi italiane si riduce in “disegno tecnico” attraverso le applicazioni della creatività digitale, alla progettazione e alla stampa 3d, all'artigianato digitale, all'analisi e visualizzazione dei dati e al rapporto tra digitale e materia fisica, con particolare riferimento al legame con elementi già presenti nel curriculum, tra cui ad esempio: lo studio delle proprietà fisiche, tecnologiche e meccaniche dei materiali, il disegno, la progettazione e la grafica, lo studio dell'ambiente e della sostenibilità. (cfr. Aggiornare il curriculum di Tecnologia alla scuola secondaria di primo grado - PNSD azione #18 pag.82).

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola secondaria di primo grado¹

- ✓ L'alunno riconosce nell'ambiente che lo circonda i principali sistemi tecnologici e le molteplici relazioni che essi stabiliscono con gli esseri viventi e gli altri elementi naturali.
- ✓ Conosce i principali processi di trasformazione di risorse o di produzione di beni e riconosce le diverse forme di energia coinvolte.
- ✓ È in grado di ipotizzare le possibili conseguenze di una decisione o di una scelta di tipo tecnologico, riconoscendo in ogni innovazione opportunità e rischi.
- ✓ Conosce e utilizza oggetti, strumenti e macchine di uso comune ed è in grado di classificarli e di descriverne la funzione in relazione alla forma, alla struttura e ai materiali.
- ✓ Utilizza adeguate risorse materiali, informative e organizzative per la progettazione e la realizzazione di semplici prodotti, anche di tipo digitale.
- ✓ Ricava dalla lettura e dall'analisi di testi o tabelle informazioni sui beni o sui servizi disponibili sul mercato, in modo da esprimere valutazioni rispetto a criteri di tipo diverso.
- ✓ Conosce le proprietà e le caratteristiche dei diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso efficace e responsabile rispetto alle proprie necessità di studio e socializzazione.
- ✓ Sa utilizzare comunicazioni procedurali e istruzioni tecniche per eseguire, in maniera metodica e razionale, compiti operativi complessi, anche collaborando e cooperando con i compagni.
- ✓ Progetta e realizza rappresentazioni grafiche o infografiche, relative alla struttura e al funzionamento di sistemi materiali o immateriali, utilizzando elementi del disegno tecnico o altri linguaggi multimediali e di programmazione.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO - CLASSE PRIMA

VEDERE OSSERVARE E SPERIMENTARE

- Impiegare gli strumenti del disegno tecnico in semplici rappresentazioni geometriche
- eseguire semplici misure in scala e rappresentare figure di geometria descrittiva piana

PREVEDERE, IMMAGINARE E PROGETTARE

- Pianificare le diverse fasi per la realizzazione di un oggetto impiegando materiali naturali di uso quotidiano

INTERVENIRE, IMMAGINARE E PRODURRE

- Accostarsi ai materiali naturali attraverso la conoscenza delle risorse, proprietà, uso e impieghi, produzione

UNITÀ DI APPRENDIMENTO CLASSE PRIMA

COMPETENZE
Prevalenti
(TAB. n.1)

I PROCESSI PRODUTTIVI	I SETTORI DELL'ECONOMIA	• Conoscere e analizzare i settori della produzione. • Orientarsi e riconoscere i settori dell'economia. • Saper collocare le attività produttive nei relativi settori. • Conoscere le norme di sicurezza nei luoghi di lavoro.	3, 6, 10
	IL MONDO DEL LAVORO		
I MATERIALI	MATERIALI E LORO PROPRIETA'	• Distinguere i materiali in base alle loro caratteristiche e proprietà. • Conoscere la provenienza e il ciclo di produzione dei materiali. • Saper classificare i vari tipi di materiali. • Analizzare gli oggetti e riconoscere i materiali con cui sono realizzati. • Conoscere il linguaggio specifico • Eseguire prove di tipo sperimentale sulle principali proprietà dei materiali. • Raccogliere e organizzare dati. • Progettare modelli di oggetti utilizzando i materiali di uso quotidiano.	3, 6, 9
	Dalla sedia al LEGNO		
	Dal libro alla CARTA		
	Dalla bottiglia al VETRO		
	Dal piatto alla CERAMICA		
	Dai jeans alle FIBRE TESSILI		
	Dagli stivali al PELLAME		
DISEGNO	DISEGNO GEOMETRICO	• Conoscere le caratteristiche degli strumenti da disegno. • Saper usare gli strumenti da disegno eseguendo misurazioni • Utilizzare il disegno per descrivere e rappresentare forme e dimensioni di figure geometriche e oggetti. • Saper costruire le principali figure geometriche rispettando le procedure. • Conoscere il linguaggio specifico. • Comprendere il rapporto tra la dimensione reale e la rappresentazione in scala, con la tecnica della quadrettatura.	3, 4, 6
CODING	IL PENSIERO COMPUTAZIONALE	• Conoscere la programmazione a blocchi e il significato di algoritmo. • Utilizzare la programmazione per ridurre in una serie di problemi più semplici un problema particolarmente complicato. • Saper rivalutare l'errore.	3,4,9

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO - CLASSE SECONDA

VEDERE OSSERVARE E SPERIMENTARE

- Impiegare gli strumenti del disegno tecnico in semplici rappresentazioni geometriche
- eseguire semplici misure in scala e rappresentare figure di geometria descrittiva piana
- rilevare e disegnare forme semplici e composte ovvero solidi e figure piane in proiezione ortogonale

PREVEDERE, IMMAGINARE E PROGETTARE

- pianificare le diverse fasi per la realizzazione di un oggetto impiegando materiali metallici e leghe
- pianificare le diverse fasi per la realizzazione di un disegno tecnico nella progettazione edilizia

INTERVENIRE, IMMAGINARE E PRODURRE

- accostarsi ai materiali artificiali e sintetici attraverso la conoscenza delle risorse, proprietà, uso e impieghi, produzione delle materie plastiche;
- conoscenza di semplici procedure per la costruzione di un'abitazione a partire dallo studio di fattibilità urbanistica alla scelta delle strutture portanti;

UNITÀ DI APPRENDIMENTO CLASSE SECONDA			COMPETENZE prevalenti
I MATERIALI	Dalla lattina ai METALLI	• Distinguere i materiali in base alle loro caratteristiche e proprietà. • Conoscere la provenienza e il ciclo di produzione dei materiali. • Saper classificare i vari tipi di materiali. • Analizzare gli oggetti e riconoscere i materiali con cui sono realizzati. • Conoscere il linguaggio specifico • Eseguire prove di tipo sperimentale sulle principali proprietà dei materiali. • Raccogliere e organizzare dati. • Progettare modelli di oggetti utilizzando i materiali di uso quotidiano.	3, 6, 9
	Dal cestino alla PLASTICA		
	Dalle pareti ai MATERIALI DA COSTRUZIONE: marmi, pietre, laterizi e leganti		
CITTÀ E TERRITORIO	L'EVOLUZIONE DEL TERRITORIO: LA CITTA' E L' URBANISTICA	• Analizzare il territorio ed il paesaggio naturale prima delle antropizzazioni • Conoscere l'evoluzione storica e la crescita delle città seguito dei processi di industrializzazione • Riconoscere come scienza l'urbanistica ed i suoi strumenti • Comprendere la differenza tra città territorio • Comprendere ed usare il linguaggio specifico. • Riconoscere le vie di comunicazione ed i mezzi di trasporto relativi • Conoscere le norme di comportamento dell'utente della strada e la segnaletica stradale.	3, 6, 8, 9,10

	LE ABITAZIONI E I LUOGHI IN CUI VIVIAMO	- Riconoscere le strutture di base delle abitazioni. - Conoscere le fasi costruttive di un'abitazione. - Conoscere i vari impianti di un'abitazione e le norme di sicurezza. - Realizzare semplici modelli di strutture costruttive.	
L'ALIMENTAZIONE	ALIMENTAZIONE E CONSERVAZIONE DEI CIBI	- Conoscere i principi nutritivi. - Conoscere gli alimenti e le loro caratteristiche. - Calcolare il valore calorico degli alimenti. - Conoscere e classificare i vari metodi di conservazione degli alimenti. - Saper leggere una etichetta alimentare ed eseguire grafici e tabelle, svolgere prove sperimentali.	3, 6, 10
DISEGNO	DISEGNO GEOMETRICO: metodi di rappresentazione; elementi di grafica; rappresentare i dati.	- Saper usare con sicurezza gli strumenti da disegno. - Saper utilizzare i principali metodi e le procedure per la rappresentazione grafica degli oggetti. - Rappresentare figure ed oggetti in scale diverse, applicando le scale di proporzione. - Progettare e disegnare motivi grafici. - Comprendere perché si usano i grafici. - Conoscere i vari tipi di grafici.	3, 4, 6
CODING e ROBOTICA	IL PENSIERO COMPUTAZIONALE	- Conoscere la programmazione a blocchi e il significato di algoritmo. - Utilizzare la programmazione per ridurre in una serie di problemi più semplici un problema particolarmente complicato. - Saper rivalutare l'errore. - Saper realizzare semplici disegni con la programmazione a blocchi	3,4,9

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO - CLASSE TERZA

VEDERE OSSERVARE E SPERIMENTARE

- Impiegare gli strumenti del disegno tecnico in semplici rappresentazioni geometriche
- eseguire semplici misure in scala e rappresentare figure di geometria descrittiva piana
- rilevare e disegnare forme semplici e composte ovvero solidi e figure piane in proiezione ortogonale
- rilevare e disegnare forme semplici e composte ovvero solidi sezionati e non in proiezione ortogonale e assonometriche

PREVEDERE, IMMAGINARE E PROGETTARE

- valutare le conseguenze di scelte e decisioni relative al problema energetico.

INTERVENIRE, IMMAGINARE E PRODURRE

- pianificare la scelta e l'utilizzo delle fonti energetiche rinnovabili ed esauribili

UNITÀ DI APPRENDIMENTO CLASSE TERZA			COMPETENZE prevalenti
ENERGIA E ELETTRICITÀ	ENERGIA E FONTI DI ENERGIA	• Conoscere e classificare le forme e le fonti di energia. • Conoscere le componenti e il funzionamento delle centrali elettriche. • Rappresentare mediante schemi i processi di trasformazione dell'energia. • Leggere, interpretare gli schemi di funzionamento delle centrali elettriche.	3, 6, 10
	ENERGIA ED AMBIENTE	• Analizzare il problema energetico ed il rapporto energia-ambiente. • Conoscere le forme di inquinamento ambientale. • Comprendere il concetto di "sviluppo sostenibile". • Comprendere ed utilizzare il linguaggio specifico.	
	Dalla Lampada all'ELETTRICITÀ	• Conoscere i principi scientifici del fenomeno elettrico e le grandezze elettriche. • Conoscere le caratteristiche dei materiali conduttori ed isolanti. • Conoscere le grandezze elettriche nelle relazioni della prima e seconda legge di Ohm. • Analizzare i metodi di risparmio energetico ed i pericoli dell'uso improprio della corrente elettrica. • Utilizzare con sicurezza e in modo economico l'elettricità in casa.	
LE MACCHINE E I MEZZI DI TRASPORTO	Dallo scooter ai MOTORI A SCOPPIO	• Conoscere i principali mezzi di trasporto. • Conoscere il ciclomotore e le norme di comportamento. • Conoscere il funzionamento del motore a scoppio. • Conoscere gli effetti dell'inquinamento.	3, 6, 8
LE COMUNICAZIONI	L' EPOCA DELLA COMUNICAZIONE ED INTERNET	• Conoscere e analizzare i settori della Comunicazione • Orientarsi e riconoscere i settori della comunicazione e dell'informazione • Conoscere i linguaggi specifici • Conoscere il processo della comunicazione nel campo della multimedialità	3, 6, 10
DISEGNO	DISEGNO GEOMETRICO: Proiezioni ortogonali; assonometrie.	• Conoscere regole e procedure. • Usare correttamente gli strumenti da disegno. • Operare con ordine e precisione.	3, 4, 6

	GRAFICA Rappresentazione grafica di dati statistici	• Saper applicare i principali metodi e le procedure per la rappresentazione grafica degli oggetti. • Saper rappresentare graficamente quantità e fenomeni.	
CODING e ROBOTICA	IL PENSIERO COMPUTAZIONALE	• Conoscere la programmazione a blocchi e il significato di algoritmo. • Utilizzare la programmazione per ridurre in una serie di problemi più semplici un problema particolarmente complicato. • Saper rivalutare l'errore. • Saper programmare un semplice robot con la programmazione a blocchi	3,4,9

METODOLOGIE, MEZZI E STRUMENTI

Le esperienze didattiche faranno riferimento al metodo della ricerca: iniziando dalla realtà degli alunni, verranno isolate e analizzate situazioni problematiche stimolanti, con l'obiettivo di giungere a scoprire principi e regole di carattere generale.

Le esperienze comporteranno diverse attività di ricerca: l'analisi tecnica, la ricerca e la raccolta di dati e informazioni, l'attività grafica.

Il lavoro in classe si svolgerà seguendo due percorsi paralleli: il primo dedicato alle attività grafiche, il secondo dedicato allo studio e all'analisi delle varie aree tecnologiche. Sono previste lezioni frontali dell'insegnante, utili al raggiungimento degli indispensabili prerequisiti di conoscenze, unite a discussioni guidate estese che prevedano il diretto coinvolgimento degli alunni, modelli logici e modelli di socializzazione. Il lavoro individuale sarà affiancato con alcune attività di gruppo; il lavoro a casa dovrà promuovere negli alunni la riflessione e l'elaborazione personale attraverso la revisione e il completamento delle esercitazioni intraprese a scuola. Secondo le necessità verranno attuate fasi di recupero per gli alunni più carenti, di consolidamento e potenziamento per gli altri. Per quanto riguarda i mezzi e gli strumenti utilizzati, compatibilmente con le risorse della scuola, saranno attinenti allo svolgimento delle unità didattiche programmate. Oltre al libro di testo, perciò, si prevede l'impiego di materiale audiovisivo, dei laboratori della scuola.

USCITE DIDATTICHE E VISITE D'ISTRUZIONE

Si proporranno visite guidate, quale momento illustrativo-esemplificativo di fatti tecnologici complessi e quale momento conclusivo di verifica diretta di attività svolte in classe. Si proporranno viaggi d'istruzione, quali epiloghi di percorsi didattici pluridisciplinari svolti.

Classi prime:

- cartiera,
- centro recupero e riciclaggio materiale

Classi seconde:

- città della Scienza,
- museo ferroviario di Pietrarsa

Classi terze:

- Archivio Storico Enel di Napoli,
- Centrale elettrica di Vigliena,

VALUTAZIONE E AUTOVALUTAZIONE

La valutazione individuale farà riferimento agli obiettivi fissati per ciascun alunno. Si baserà, oltre che sul controllo costante del lavoro assegnato, su osservazioni sistematiche durante lo svolgimento delle attività in classe e sulle prove di verifica consistenti in prove scritte strutturate o test oggettivi, prove semistrutturate o aperte, grafiche, orali. I voti verranno formulati sulla base delle indicazioni fornite dall'insieme delle prove di cui sopra e saranno espressi in decimali, applicando i seguenti criteri:

Osservazione e analisi della realtà tecnologica considerata in relazione con l'uomo e l'ambiente;

Progettazione, realizzazione e verifica di esperienze operative;

Conoscenze tecniche e tecnologiche;

Comprensione ed uso dei linguaggi specifici.

Ci saranno anche momenti di autovalutazione per rendere gli alunni consapevoli del proprio modo di apprendere. *Riconoscere le difficoltà incontrate e le strategie adottate per superarle, prendere atto degli errori commessi, ma anche comprendere le ragioni di un insuccesso, conoscere i propri punti di forza, sono competenze necessarie a rendere l'alunno consapevole del proprio stile di apprendimento e capace di sviluppare autonomia nello studio. (Indicazioni nazionali pag.33)*

GRIGLIE DI OSSERVAZIONE – VALUTAZIONE²

Significato generale dei livelli "avanzato", "intermedio", "base", "iniziale" così come precisato nella circolare ministeriale n.3 del 13 febbraio 2015:

"Livello Indicatori esplicativi"

- A - Avanzato** *L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.*
- B - Intermedio** *L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.*
- C - Base** *L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.*
- D - Iniziale** *L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note.*

²Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione del 4 settembre 2012.

Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente, 2006.

Decreto n.139 del 22 agosto 2007 con "Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione".

Di seguito sono elencati i descrittori dei livelli di valutazione delle competenze conseguite da ogni alunno al termine del primo ciclo di istruzione, così come indicate nelle *Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione del 4 settembre 2012*.

I livelli di ciascuna competenza sono individuati sulla scorta delle seguenti indicazioni generali contenute nella circolare ministeriale n.3 del 13 febbraio 2015:

Legenda dei colori riferiti alle competenze su cui si determinano i quattro livelli:

- **Saper affrontare problemi e svolgere compiti/livello di autonomia**
- **Possedere e saper usare conoscenze e abilità specifiche**
- **Acquisire adeguata consapevolezza**

Livello — Indicatori esplicativi

A - Avanzato L'alunno/a **svolge compiti e risolve problemi complessi**, mostrando **padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli**.

B - Intermedio L'alunno/a **svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli**, mostrando di **saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite**.

C - Base L'alunno/a svolge **compiti semplici anche in situazioni nuove**, mostrando di **possedere conoscenze e abilità fondamentali** e di **saper applicare basilari regole e procedure apprese**.

D - Iniziale L'alunno/a, **se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note**.

Secondo le indicazioni nazionali 2012, “L’ ambiente di apprendimento”³ deve:

- ✓ Valorizzare l’ esperienza e le conoscenze degli alunni
- ✓ Attuare interventi adeguati nei riguardi delle diversità
- ✓ Favorire l’ esplorazione e la scoperta
- ✓ Incoraggiare l’ apprendimento collaborativo
- ✓ Promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere
- ✓ Realizzare attività didattiche in forma di laboratorio

³ Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione del 4 settembre 2012 pag.ne 26-27.

AMBIENTE DI APPRENDIMENTO		VERIFICA	
METODOLOGIA	MEZZI E STRUMENTI	VERIFICHE	CRITERI DI VALUTAZIONE
■ Lezione frontale ■ Brain storming ■ Problem solving ■ Lezione dialogata e feedback ■ Cooperative learning ■ Lavoro individuale, di gruppo e in “coppie d’aiuto”, guidato e non - ■ Lavori differenziati per fasce di livello ■ Metodo della ricerca/azione ■ Metodo laboratoriale ■ Cineforum	■ Libri di testo e non ■ Testi di supporto ■ Fotocopie, Schede predisposte ■ Sussidi didattici ■ Giornali e riviste ■ Biblioteca scolastica ■ Computer ■ LIM	■ Tipologie di verifica da somministrare agli alunni: Prove oggettive ■ V/F ■ Scelta multipla ■ Esercizi o risposte a domande Prove soggettive ■ Verifiche orali ■ Interventi e dialoghi guidati e non ■ Produzione di testi	<i>La valutazione si effettua tenendo presente:</i> ■ progressi fatti registrare rispetto al livello di partenza ■ raggiungimento degli obiettivi educativi e cognitivi trasversali ■ livello delle conoscenze e delle abilità acquisite nella disciplina ■ livello delle competenze disciplinari e trasversali <i>attraverso:</i> 1. osservazione diretta dell’alunno durante il lavoro (autonomia operativa, cognitiva ed emotivo – relazionale) 2. auto-valutazione dell’allievo/a 3. valutazione dell’insegnante

TABELLA N. 1 (competenze con relativi criteri di valutazione e certificazione)

Nella prima colonna il Profilo delle competenze dello studente e, successivamente, i riferimenti alle Competenze chiave europee per l'apprendimento permanente (Raccomandazione Parlamento e Consiglio Europeo 2006), alle Competenze chiave di cittadinanza da acquisire al termine dell'obbligo (D.M.139/07).

Competenza di cittadinanza al termine del primo ciclo (Profilo dello studente, I.N. 2012)	a. Competenze chiave europee per l'apprendimento permanente (Raccomandazione Parlamento e Consiglio Europeo 2006) b. Competenze chiave di cittadinanza da acquisire al termine dell'istruzione obbligatoria (D.M.139/07)	Livelli/valutazione in decimi			
		A. Avanzato	B. Intermedio	C. Base	D. iniziale
		10-9	8	7	6
1. Ha una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.	1.a Comunicazione nella madrelingua o lingua di istruzione. 1.b Comunicare; Acquisire e interpretare l'informazione; Individuare collegamenti e relazioni; Progettare; Risolvere problemi. (Competenza determinante: comunicare)	Anche in situazioni complesse mostra padronanza delle abilità di ascolto e lettura dei testi; sa esporre con sicurezza le conoscenze acquisite ed esprimere le proprie idee argomentandole sia oralmente che per iscritto; sceglie e utilizza correttamente e in modo autonomo le strategie più appropriate per comunicare, in base alla situazione comunicativa proposta.	In situazioni nuove mostra di saper utilizzare le abilità di ascolto e di lettura di vari testi, con diversa difficoltà; sa esporre le conoscenze acquisite ed esprimere le proprie idee sia oralmente che per iscritto; sceglie in modo consapevole ed utilizza quasi sempre in modo corretto le strategie e il registro pertinenti alla situazione comunicativa proposta.	Anche in situazioni nuove, ma semplici, sa utilizzare le fondamentali abilità di ascolto e di lettura, sa esporre in modo ordinato le conoscenze acquisite ed esprimere idee essenziali sia oralmente che per iscritto; adotta un registro linguistico di base con sufficiente correttezza e chiarezza.	Opportunamente guidato e in situazioni già note sa utilizzare semplici abilità di ascolto e di lettura, è in grado di fornire alcune informazioni essenziali e di esprimere opinioni personali in modo semplice e comprensibile.
2. Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea. Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.	2.a Comunicazione nelle lingue straniere. 2.b Comunicare; Acquisire e interpretare l'informazione; Individuare collegamenti e relazioni; Progettare; Risolvere problemi. (Competenza determinante: comunicare)	Interagisce con uno o più interlocutori comprendendo i punti chiave di una conversazione. Produce in modo autonomo, corretto e completo risposte a questionari e formula domande su testi, anche in lingua straniera. Scrive brevi lettere personali adeguate al destinatario e brevi racconti, che si avvalgono di lessico sostanzialmente appropriato e di sintassi elementare in modo personale (originale) e corretto. Individua spontaneamente e riflette sulle analogie e le differenze linguistiche e culturali con autonomia ed originalità.	Interagisce con uno o più interlocutori comprendendo quasi tutti i punti chiave di una conversazione. Gestisce conversazioni ordinarie in modo disinvolto, intervenendo in modo appropriato. Produce in modo abbastanza autonomo, corretto e completo risposte a questionari e formula domande su testi. Scrive brevi lettere personali adeguate al destinatario e brevi racconti, che si avvalgono di lessico sostanzialmente appropriato e di sintassi elementare in modo corretto, anche in lingua straniera. Individua e riflette sulle analogie e le differenze linguistiche e culturali con sufficiente autonomia.	Interagisce con uno o più interlocutori comprendendo la maggior parte dei punti chiave di una conversazione. Gestisce conversazioni semplici e prevedibili. Produce in modo efficace, anche se non sempre corretto, risposte a questionari e formula domande su testi. Scrive brevi lettere personali adeguate al destinatario e brevi racconti, che si avvalgono di lessico sostanzialmente appropriato e di sintassi elementare, anche in lingua straniera. Individua e riflette su semplici analogie e sulle differenze linguistiche e culturali.	Opportunamente guidato, comprende alcune semplici informazioni su argomenti familiari e interagisce in modo elementare nella conversazione con uno o più interlocutori; produce risposte a semplici domande in questionari, brevi lettere personali e racconti relativi alle situazioni della propria vita quotidiana; conosce e utilizza semplici vocaboli in lingua straniera; individua e riflette su semplici analogie e su evidenti differenze linguistiche e culturali.
3. Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero logico-scientifico gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.	3.a Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia. 3.b Comunicare; Acquisire e interpretare l'informazione; Individuare collegamenti e relazioni; Progettare; Risolvere problemi. (competenza determinante: risolvere problemi)	In un testo logico-matematico e scientifico-tecnologico complesso seleziona le informazioni utili, raccoglie e rielabora con sistematicità i dati significativi, riconoscendo e denominando elementi, proprietà e relazioni. Organizza e classifica in modo corretto le informazioni, confronta situazioni diverse individuando analogie, differenze, varianti e invarianti. Si pone in modo critico davanti ad una situazione ipotizzando soluzioni e pianificando autonomamente le diverse fasi per la progettazione e la realizzazione di disegni tecnici, semplici oggetti e processi.	In un testo logico-matematico e scientifico-tecnologico seleziona le informazioni utili, raccoglie in modo corretto i dati significativi riconoscendo elementi, proprietà e relazioni. Organizza e classifica le informazioni in base a criteri dati, confronta situazioni diverse individuando analogie, differenze, varianti e invarianti. Si pone in modo corretto davanti ad una situazione problematica ipotizzando soluzioni, pianificando e sperimentando le diverse fasi per la progettazione e la realizzazione di disegni tecnici e semplici oggetti. Analizza con consapevolezza una	In un testo logico-matematico e scientifico-tecnologico semplice seleziona le informazioni utili e individua elementi, proprietà e relazioni principali. Classifica in modo sostanzialmente corretto le informazioni in base a criteri dati, confronta semplici situazioni individuando analogie e differenze. Davanti a una situazione nuova si pone domande e cerca risposte adeguate. In una situazione problematica non troppo complessa seleziona le informazioni utili e i dati significativi, utilizzando in modo corretto le conoscenze acquisite.	Opportunamente guidato, in un testo logico-matematico e scientifico tecnologico individua alcuni semplici elementi, proprietà e relazioni; classifica proprietà fondamentali riconosce evidenti analogie e differenze; pone semplici domande; applica alcune regole fondamentali in situazioni semplici e note.

		Analizza con consapevolezza e risolve con sicurezza situazioni problematizzate in contesti diversi. Valuta e verifica la correttezza delle ipotesi formulate.	situazione problematica, valuta e verifica la correttezza delle ipotesi formulate.		
4. Usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.	4.a Competenze digitali. 4.b Acquisire e interpretare l'informazione; Individuare collegamenti e relazioni; Risolvere problemi.	È pienamente consapevole e autonomo nell'uso delle tecnologie digitali della comunicazione. Sa ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere quelle attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica. Sa interagire con soggetti diversi nel mondo.	Usa in modo adeguato le tecnologie della comunicazione per ricercare dati ed informazioni. Analizza e seleziona le informazioni in modo accettabile. Usa le nuove tecnologie per interagire con soggetti diversi, in vari ambiti.	Usa a livello basilico le tecnologie della comunicazione per ricercare dati ed informazioni. Analizza le informazioni e sa effettuare una prima selezione. Usa le nuove tecnologie per interagire con soggetti diversi, pur in ambito ristretto.	Opportunamente guidato, usa le tecnologie della comunicazione per ricercare semplici informazioni. Sa utilizzare gli strumenti informatici per realizzare brevi testi, inviare mail e partecipare ai social network.
5. Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.	5.a Imparare a imparare. 8.a Consapevolezza ed espressione culturale. 5.b Acquisire e interpretare l'informazione; Individuare collegamenti e relazioni; Comunicare.	Sa acquisire in modo autonomo e completo e in situazioni nuove, informazioni relative a fonti di vario genere, scala, struttura e codice (verbale, non verbale). Organizza, classifica e confronta, sulla base di strumenti scelti (grafici, carte, schemi), le conoscenze nel tempo e nello spazio. Propone collegamenti tra aspetti politico-sociali, tecnico-scientifici e artistici e lo sviluppo della storia dell'uomo, e rapporti tra vari testi (letterari, musicali, iconografici...) anche complessi e i relativi contesti spazio-temporali.	Sa acquisire, anche in situazioni nuove, informazioni relative a fonti di vario genere, scala, struttura e codice (verbale, non verbale, multimediale). Organizza, classifica e confronta, scegliendo consapevolmente o producendo idonei strumenti (grafici, carte, mappe concettuali, schemi), le conoscenze nel tempo e nello spazio. Collega aspetti politico-sociali, tecnico-scientifici ed artistici con lo sviluppo della storia, così come testi (letterari, musicali, ecc.) con i relativi contesti spazio-temporali.	Sa acquisire informazioni corrette, anche in situazioni nuove, utilizzando fonti di agevole accesso (verbali, non verbali, multimediali). Organizza e classifica, utilizzando in modo sostanzialmente corretto gli strumenti di base (grafici, carte, mappe concettuali, schemi), le conoscenze nel tempo e nello spazio, collocando con accettabile coerenza aspetti politico-sociali, tecnico-scientifici e artistici.	Opportunamente guidato, riconosce semplici informazioni, utilizzando fonti di agevole accesso (verbali e non verbali). Colloca nel tempo e nello spazio conoscenze fondamentali, utilizzando strumenti semplificati (carte, cronologie, mappe concettuali, grafici ...).
6. Possiede un patrimonio organico di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.	6.a Imparare ad imparare. 6.b Imparare ad imparare; Agire in modo autonomo e responsabile.	Ricerca in modo autonomo e spontaneo fonti e informazioni. Sa gestire in modo appropriato, produttivo e autonomo i diversi strumenti scelti e utilizzati. Ha acquisito un metodo di studio autonomo, personale ed efficace, impiegando in modo adeguato il tempo a disposizione.	Ricerca in modo autonomo fonti e informazioni. Sa gestire in modo corretto i diversi strumenti scelti. Utilizza un metodo di studio autonomo e complessivamente efficace, impiegando in modo generalmente adeguato il tempo a disposizione.	Ricerca e utilizza semplici fonti e informazioni, in base a criteri dati, gestendo in modo corretto i diversi strumenti scelti. Utilizza un metodo di studio idoneo ad affrontare correttamente situazioni semplici.	Opportunamente guidato, sa utilizzare fonti e ricerca informazioni semplici ed esplicite. Segue indicazioni di lavoro precise e dirette.
7. Utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società.	8.a Consapevolezza ed espressione culturale. 7.b Acquisire e interpretare l'informazione; Individuare collegamenti e relazioni; Agire in modo autonomo e responsabile.	Riflette in modo critico e consapevole sulle informazioni ricevute dall'ambiente (scolastico, socio-familiare, di relazione) collegandolo alle proprie esperienze personali (culturali, sportive, religiose, artistiche). Pone attenzione e attribuisce adeguato valore, con piena consapevolezza, al patrimonio culturale e ambientale. Sa riconoscere, confrontare e interpretare opinioni e culture diverse, senza atteggiamenti di rifiuto, e porsi domande e formulare ipotesi sul punto di vista dell'interlocutore per un dialogo costruttivo.	Collega le informazioni ricevute dall'ambiente (scolastico, socio-familiare, di relazione) alle proprie esperienze personali (culturali, sportive, religiose, artistiche). Pone attenzione e attribuisce valore al patrimonio culturale e ambientale. Sa riconoscere e confrontare opinioni e culture diverse, senza atteggiamenti di rifiuto, e considerare in modo consapevole il punto di vista dell'interlocutore.	Tiene conto di stimoli ricevuti dall'ambiente (scolastico, socio-familiare, di relazione) e attribuisce valore ad elementi del patrimonio culturale e ambientale. Riconosce opinioni ed elementi fondamentali di culture diverse, senza atteggiamenti di rifiuto; considera con rispetto il punto di vista dell'interlocutore.	Opportunamente guidato, sa prendere in considerazione gli stimoli ricevuti dall'ambiente (scolastico, socio-familiare, di relazione) e attribuisce valore ad alcuni elementi del patrimonio culturale e ambientale. Comincia a riconoscere culture diverse ed è disponibile all'ascolto dell'interlocutore.
8. In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si esprime in ambiti motori, artistici e musicali che gli sono congeniali.	8.a Consapevolezza ed espressione culturale. 8.b Progettare; Comunicare; Risolvere problemi.	Conosce in modo completo ed applica con padronanza, creatività e originalità strumenti e tecniche espressive verbali, non verbali e multimediali anche in situazioni di una certa complessità: produzione di elaborati artistici; esecuzione di semplici brani musicali; realizzazione di eventi multimediali; scelta di soluzioni efficaci nell'ambito di attività motorie di base; attività di lettura e	Conosce ed applica consapevolmente strumenti e tecniche espressive verbali, non verbali e multimediali in ambiti a lui congeniali: produzione di elaborati artistici; esecuzione di semplici brani musicali; realizzazione di eventi multimediali; scelta di soluzioni efficaci nell'ambito di attività motorie di base;	Conosce ed applica in modo sostanzialmente corretto strumenti e tecniche espressive verbali, non verbali e multimediali: produzione di elaborati artistici; esecuzione di semplici brani musicali; realizzazione di eventi multimediali; scelta di soluzioni efficaci nell'ambito di attività motorie di base;	Opportunamente guidato, applica in situazioni a lui familiari semplici strumenti e tecniche espressive verbali e non verbali, nei vari ambiti motori, artistici e musicali che gli sono congeniali.

		scrittura creativa e di rappresentazione teatrale.	attività di lettura e scrittura creativa e di rappresentazione teatrale.	attività di lettura e scrittura creativa e di rappresentazione teatrale.	
9. Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.	7.a Spirito di iniziativa e imprenditorialità; 6.a competenze sociali e civiche. 9.b Progettare; Risolvere problemi; Partecipare e collaborare.	Nel corso del processo di apprendimento sa misurarsi con problemi imprevisti anche complessi, assumendo l'iniziativa in modo consapevole e collaborativo. Per ideare e realizzare prodotti utilizza in maniera completa e approfondita le conoscenze apprese e organizza materiali e tecnologie in modo funzionale e originale.	Nel corso del processo di apprendimento è pronto a misurarsi con problemi imprevisti, operando in modo consapevole e collaborativo. Per pianificare e realizzare prodotti utilizza le conoscenze apprese organizza materiali e tecnologie in modo corretto e funzionale.	In fasi semplici del processo di apprendimento è disposto a misurarsi con problemi anche Imprevisti, collaborando con gli altri. Per pianificare e realizzare semplici prodotti utilizza le conoscenze apprese e si orienta nell'organizzare materiali e tecnologie.	Opportunamente guidato e in situazioni semplici, partecipa con gli altri al processo di apprendimento, chiedendo aiuto quando si sente in difficoltà. Per realizzare un prodotto utilizza alcune semplici conoscenze e tecnologie.
10. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti ed orienta le proprie scelte in modo consapevole.	10.a Imparare ad imparare. 10.b Imparare ad imparare	È pienamente consapevole delle proprie capacità e dei propri punti deboli e li sa gestire. Ricerca in modo autonomo e spontaneo fonti e informazioni. Sa gestire in modo appropriato, produttivo e autonomo i diversi supporti scelti e utilizzati. Utilizza un metodo di studio autonomo, personale ed efficace, impiegando in modo adeguato il tempo a disposizione.	È consapevole delle proprie capacità e dei propri punti deboli e li sa generalmente gestire. Ricerca in modo autonomo fonti e informazioni. Utilizza un metodo di studio autonomo e complessivamente efficace, impiegando in modo generalmente adeguato il tempo a disposizione.	Riconosce generalmente le proprie risorse e capacità e inizia a saperle gestire. Ricerca e utilizza anche da solo semplici fonti e informazioni in base a criteri dati, gestendo i diversi supporti utilizzati. Utilizza un metodo di studio abbastanza consapevole e idoneo ad affrontare correttamente situazioni semplici.	Opportunamente guidato, riesce a identificare i propri punti di forza e di debolezza e a gestirli in situazioni ordinarie e note. Segue indicazioni di lavoro precise e dirette
11. Rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.	11.a Competenze sociali e civiche. 11.b Agire in modo autonomo e responsabile; partecipare e collaborare.	Rispetta consapevolmente le regole e assume stili di vita e di comportamento pienamente responsabili. Assolve in modo autonomo e responsabile gli obblighi scolastici impegnandosi sempre a portare a compimento il lavoro proprio e a collaborare con spirito d'iniziativa per il buon compimento dell'attività comune.	Rispetta le regole e assume stili di vita e di comportamento consapevoli. Assolve in modo regolare e abbastanza responsabile gli obblighi scolastici impegnandosi a portare a compimento il lavoro proprio e a collaborare per il buon compimento dell'attività comune.	Rispetta per lo più le regole ed è sensibile ai richiami riconoscendo gli stili di vita e di comportamento corretti. Assolve in modo regolare gli obblighi scolastici. Si impegna a portare a compimento il proprio lavoro e a collaborare all'attività comune nelle situazioni semplici o a lui più congeniali.	Se opportunamente guidato e richiamato, comincia a riconoscere e rispettare le regole fondamentali e gli stili di vita e di comportamento corretti. Assolve, sia pure in modo discontinuo, gli obblighi scolastici. In situazioni semplici e note o a lui più congeniali comincia a impegnarsi per portare a compimento il proprio lavoro o quello del gruppo.
12. Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.	12.a Competenze sociali e civiche. 12.b Agire in modo autonomo e responsabile; partecipare e collaborare.	Interagisce in modo collaborativo, partecipativo e costruttivo nel gruppo. Gestisce in modo positivo la conflittualità e favorisce il confronto nelle situazioni problematiche. Conosce e rispetta sempre e consapevolmente i diversi punti di vista e i ruoli altrui. Partecipa in modo consapevole, responsabile e con significativi contributi personali alle diverse funzioni pubbliche in cui, singolarmente o con il gruppo dei coetanei, è impegnato.	Interagisce in modo collaborativo nel gruppo. Gestisce in modo positivo la conflittualità ed è disponibile al confronto. Conosce e rispetta i diversi punti di vista e i ruoli altrui. Partecipa in modo consapevole alle diverse funzioni pubbliche in cui, singolarmente o con il gruppo dei coetanei, è impegnato.	Interagisce in modo abbastanza collaborativo nel gruppo. Cerca di gestire in modo positivo la conflittualità. Generalmente rispetta i diversi punti di vista e i ruoli altrui. Prende parte in modo semplice alle diverse funzioni pubbliche in cui, singolarmente o con il gruppo dei coetanei, è impegnato.	Se opportunamente guidato, interagisce, sia pure per tempi limitati, nel gruppo. Comincia a gestire in modo positivo momenti di conflittualità. Riconosce il ruolo proprio e altrui. Prende parte in modo semplice ad alcune funzioni pubbliche con il gruppo dei coetanei.

Nuclei Tematici di TECNOLOGIA (Indicazioni Nazionali 2012)	COMPETENZE SVILUPPATE AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA	Livelli/valutazione in decimi			
		A. Avanzato	B. Intermedio	C. Base	D. Iniziale
		10-9	8	7	6
<i>Vedere, osservare e sperimentare</i>	Lo studente conosce i principali sistemi di trasformazione di risorse o di produzione di beni, riconoscendo le diverse forme e fonti di energia coinvolte	sa spiegare i fenomeni attraverso un'osservazione autonoma e spiccata; si orienta ad acquisire un sapere più completo e integrale	sa spiegare i fenomeni attraverso una buona osservazione; si orienta ad acquisire un sapere completo	analizza e spiega semplici meccanismi attraverso un'osservazione essenziale	conosce in modo parziale i fenomeni e i meccanismi della realtà tecnologica
<i>Prevedere, immaginare e progettare</i>	Lo studente progetta e realizza rappresentazioni grafiche relativa alla struttura e al funzionamento di oggetti utilizzando elementi della geometria descrittiva tridimensionale.	realizza gli elaborati grafici in modo autonomo; usa gli strumenti tecnici con scioltezza, precisione e proprietà	realizza gli elaborati grafici in modo razionale; usa gli strumenti tecnici con sicurezza e in modo appropriato	realizza gli elaborati grafici in modo essenziale; usa gli strumenti tecnici in modo sufficientemente corretto	rappresenta e riproduce in modo incerto gli elaborati grafici; usa gli strumenti tecnici in modo poco corretto
<i>Intervenire, trasformare e produrre</i>	Lo studente comprende i problemi legati alla produzione di energia ed ha sviluppato sensibilità per i problemi economici, ecologici e della salute legati alle varie forme e modalità di produzione.	conosce ed usa le varie tecniche in maniera precisa e autonoma comprende completamente e usa in modo sicuro e consapevole il linguaggio tecnico	conosce ed usa le varie tecniche in maniera sicura, usa con padronanza il linguaggio tecnico	conosce ed usa le tecniche più semplici, usa il linguaggio tecnico in modo sufficientemente corretto	è incerto nell'usare le tecniche più semplici, comprende complessivamente il linguaggio tecnico, ma ha la difficoltà nel suo utilizzo

TABELLA N. 3 (criteri di valutazione del comportamento)

COMPORTAMENTO	Livelli/valutazione in decimi				
	LIVELLO A	LIVELLO B	LIVELLO C	LIVELLO D	LIVELLO E
	10	9	8	7	6
<i>Rispetto delle regole e autocontrollo</i>	L'alunno ha un comportamento corretto e molto responsabile; dimostra di capire e interiorizzare la norma, rispetta scrupolosamente il Regolamento d'Istituto, si mostra equilibrato e consapevole. Sa valutare le conseguenze delle sue azioni.	L'alunno manifesta un comportamento serio, consapevole/coscientioso/giudizioso e osserva le regole predisposte con diligenza. Controlla le proprie azioni/reazioni con consapevolezza e congruenza nelle varie circostanze	L'alunno manifesta un atteggiamento serio e consapevole osservando le regole predisposte. Controlla le proprie azioni e reazioni in modo adeguato.	L'alunno osserva complessivamente le regole stabilite in modo continuo e responsabile; controlla quasi sempre le proprie azioni/reazioni cercando di ponderare i suoi interventi.	L'alunno agisce in modo non sempre corretto rispettando le norme stabilite con scarsa autonomia. Gestisce le proprie reazioni con difficoltà, necessita spesso di guida e sollecitazioni.
<i>Partecipazione</i>	Partecipa alle lezioni con senso critico e originalità di pensiero, collaborando con gli insegnanti e aiutando i compagni in difficoltà.	Ha un ruolo attivo, propositivo e collaborativo all'interno del gruppo classe.	Lavora e collabora con i compagni intervenendo in modo pertinente.	Nelle attività didattiche sembra attento ma non interviene in modo autonomo evidenziando una partecipazione discontinua e non sempre produttiva.	Interviene solo se sollecitato/tende a isolarsi / opera in modo selettivo e poco coordinato con il gruppo classe
<i>Rapporto con gli altri</i>	Manifesta profondo rispetto verso l'identità altrui, è solidale e collaborativo nei confronti di tutto il personale scolastico e dei compagni, sa apprezzare e valorizzare le differenze culturali.	Si inserisce bene nella classe, rispetta i diritti e le individualità delle persone con cui divide il tempo trascorso a scuola aprendosi al dialogo/confronto e collaborando con tutti.	Rispetta le altrui identità aprendosi al dialogo in modo costruttivo.	Reagisce in modo positivo alle dinamiche di gruppo e stabilisce relazioni soddisfacenti con tutti.	Mostra una disponibilità limitata e/o dimostra poco spirito collaborativo.

 I.C. "Massimo Troisi" Scuola Secondaria di I°			PROFILO DELLO STUDENTE E COMPETENZE EUROPEE (tab. n.1)												TECNOLOGIA (tab. n.2)												COMPORTAMENTO (tab. n.3)															VALUTAZIONE FINALE
			inserire la competenza che si vuole contribuire a sviluppare con il percorso				inserire la competenza che si vuole contribuire a sviluppare con il percorso				inserire la competenza che si vuole contribuire a sviluppare con il percorso				VEDERE, OSSERVARE SPERIMENTARE				PREVEDERE, IMMAGINARE, PROGETTARE				INTERVENIRE, TRASFORMARE, PRODURRE				RISPETTO DELLE REGOLE E AUTOCONTROLLO					PARTECIPAZIONE					RAPPORTO CON GLI ALTRI					
RUBRICA DI OSSERVAZIONE titolo UdA - compito di realtà			CLASSE			A	B	C	D	A	B	C	D	A	B	C	D	A	B	C	D	A	B	C	D	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E		
1																																										
2																																										
3																																										
4																																										
5																																										
6																																										
7																																										
8																																										
9																																										
10																																										
11																																										
12																																										
13																																										
14																																										
15																																										
16																																										
17																																										
18																																										
19																																										
20																																										
21																																										
22																																										
23																																										



SCUOLA SECONDARIA di 1° GRADO

CURRICOLO DI ARTE E IMMAGINE



L'arte è ricerca continua,
assimilazione delle esperienze passate,
aggiunta di esperienze nuove,
nelle forma, nel contenuto,
nella materia, nella tecnica, nei mezzi.
B. Munari

Docenti Arte Immagine:
Rosa Carino
MariaAddolorata Landi
Chiara Roio

Il percorso scolastico, a partire dalla scuola dell'infanzia fino al termine della scuola secondaria di primo grado, offre la possibilità di stimolare la sensibilità dell'individuo con la materia Arte e Immagine per sviluppare capacità grafico-pittoriche, e raggiungere competenze artistiche utili alla crescita personale. L'espressione di sé è imprescindibile dall'autostima, quindi è importante valorizzare le esperienze personali di ogni alunno. Per ottenere ciò è necessario mettere in primo piano l'identificazione della realtà/ambiente in cui l'alunno vive e sottolinearne attraverso i contenuti, la relazione con essa. Successivamente per la stimolazione della sensibilità e quindi delle competenze artistiche è necessario rapportarsi costantemente con la materia tangibile, intesa come strumento da utilizzare per esprimersi. La pratica in ambito artistico favorisce la comprensione e l'acquisizione naturale delle tecniche. Pertanto diventa importante, la verticalità nella stesura del curriculum, favorendo ripetitività nell'uso della materia e degli strumenti applicativi in forme diverse. Alla stessa maniera per la comprensione dei concetti base espressi dagli artisti noti, è la fruizione in età diversa delle opere d'arte, dalla semplice visione all'utilizzo delle stesse tecniche esplicitandone il valore evocativo degli strumenti, fino all'interpretazione personale. La sensibilità nei confronti degli oggetti d'arte, matura grazie alla fruizione, che non può essere diversa dalla fruizione delle immagini che scorrono nella società contemporanea, e soprattutto con gli stessi mezzi. In più la comprensione degli oggetti d'arte e l'assimilazione delle tecniche, non può avvenire in maniera completa se non c'è un contatto con gli oggetti d'arte, e la frequentazione di luoghi in cui essi sono contenuti, cioè musei, pinacoteche, ed anche luoghi che fanno parte dell'urbanistica delle città.

Pertanto bisogna offrire questa possibilità, sempre e costantemente, partecipando ove sia possibile a laboratori didattici all'interno delle strutture.

Finalità educative

Lo studio della disciplina Arte e Immagine ha la finalità di sviluppare e di potenziare nell'alunno la capacità di leggere e comprendere le immagini e le diverse creazioni artistiche, di esprimersi e comunicare in modo personale e creativo, di acquisire sensibilità e consapevolezza nei confronti del patrimonio artistico.

Il percorso formativo della disciplina dovrà di conseguenza riconoscere, valorizzare e ordinare l'insieme di conoscenze acquisite e di esperienze precedentemente realizzate dall'alunno nel campo espressivo e multimediale fuori dalla scuola, anche in modo frammentario. La disciplina contribuisce così in modo rilevante a far sì che la scuola si apra al mondo, portandola a confrontarsi criticamente con la "cultura giovanile" e con le nuove modalità di apprendimento proposte dalle tecnologie della comunicazione.

Con l'educazione all'arte e all'immagine, soprattutto attraverso un approccio operativo di tipo laboratoriale, l'alunno sviluppa le capacità di osservare e descrivere, di leggere e comprendere criticamente le opere d'arte (**Indicazioni Nazionali del primo ciclo d'istruzione 2012**). Lo sviluppo di queste capacità è una condizione necessaria per creare un atteggiamento di curiosità e di interazione positiva con il mondo artistico. Imparare a leggere le immagini e le opere d'arte sensibilizza e potenzia nell'alunno le capacità estetiche ed espressive, rafforza la preparazione culturale, ma serve anche a sviluppare il senso civico. L'alunno, infatti, si educa alla salvaguardia e alla conservazione del patrimonio artistico e ambientale e scopre i beni culturali presenti nella realtà del proprio territorio.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DEL PRIMO CICLO

- L'alunno realizza elaborati personali e creativi applicando le regole del linguaggio visivo.
- Padroneggia gli elementi principali del linguaggio visivo, legge e comprende i significati di immagini.
- Legge le opere più significative prodotte nell'arte antica, medievale, moderna e contemporanea, sapendole collocare nei rispettivi contesti storici, culturali e ambientali.
- Riconosce gli elementi principali del patrimonio culturale artistico e ambientale del proprio territorio.

TRAGUARDI FORMATIVI

CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE

COMPETENZE SPECIFICHE	ABILITA	CONOSCENZE
- <u>Esprimersi e comunicare</u>	-Ideare e progettare elaborati utilizzando soluzioni creative . -utilizzare consapevolmente gli strumenti le tecniche pittoriche ,grafiche e plastiche. -rielaborare creativamente materiali di uso comune per produrre nuove immagini. -scegliere le tecniche e i linguaggi più appropriati per realizzare prodotti visivi facendo riferimento ad altre discipline.	-rapporto immagine-comunicazione nel testo visivo e narrativo. -raffigurazione dello spazio nelle tre dimensioni con uso della prospettiva. -il linguaggio visivo e i suoi codici. -la composizione e le leggi sul peso visivo. -la luce e gli effetti di illuminazione. -gli strumenti,i materiali,le tecniche artistiche.
- <u>Osserva e legge le immagini</u>	-Utilizza diverse tecniche per descrivere con un linguaggio appropriato gli elementi di un contesto reale. -legge e interpreta un'immagine o un'opera d'arte e ne comprende il significato. -riconosce i codici e le regole compositive presenti nell'opera.	-tecniche audiovisive e digitali. -funzioni e caratteri dell'immagine espressiva ,emozionale ed estetica.
- <u>Comprende e apprezza le opere d'arte</u>	-Leggere un'opera d'arte mettendola in relazione al contesto storico-culturale cui appartiene. -Possedere una conoscenza dei principali periodi storici del passato e dell'arte moderna e contemporanea. -Conoscere il patrimonio storico-artistico e museale del proprio territorio.	-Tutela del patrimonio artistico . -Conoscenze per confrontare opere d'arte e movimenti artistici , effettuando collegamenti anche interdisciplinari.

ALTRE COMPETENZE SPECIFICHE

- A. SOCIALI E CIVICHE
- B. IMPARARE A IMPARARE
- C. SPIRITO DI INIZIATIVA E IMPRENDITORIALITÀ
- D. COMPETENZE DIGITALI

A. SOCIALI E CIVICHE

- assume atteggiamenti ,ruoli e comportamenti di partecipazione attiva e comunitaria.
- sviluppa modalità consapevoli di esercizio della convivenza civile,consapevolezza di sé,rispetto delle diversità.
- manifesta riflessioni sui valori della convivenza .
- sensibilizzazione verso la tutela del patrimonio artistico e paesaggistico.

C. SPIRITO DI INIZIATIVA E IMPRENDITORIALITÀ

- _ effettua valutazioni rispetto ai compiti,al proprio lavoro,e prende decisioni.
- assume e porta a termine compiti e iniziative.
- _pianifica e organizza il proprio lavoro.
- _trova soluzioni a problemi ed adotta strategie.

B. IMPARARE A IMPARARE

- _acquisisce e interpreta l'informazione.
- _individua relazioni e collegamenti e riesce a trasferirli in altri contesti.
- organizza il proprio apprendimento scegliendo,e individuando fonti in funzione dei tempi disponibili e del proprio metodo di lavoro

D. COMPETENZA DIGITALE

- _utilizza con dimestichezza le più comuni tecnologie dell'informazione.
- è consapevole delle potenzialità e dei limiti dell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione

CURRICOLO CLASSE PRIMA

Il Curricolo della classe prima trova sostanza e prende forma attraverso questi moduli :

- 1) Percezione visiva e comunicazione
- 2) Il linguaggio visivo e i suoi codici
- 3) La natura nei suoi vari aspetti

Per la storia dell'arte:

- 4) Le prime civiltà
- 5) L'arte ellenica
- 6) L'arte Italica
- 7) L'arte fra tardo impero e alto medioevo

1) Percezione visiva e comunicazione		Tempi: Ottobre Novembre dicembre	
Contenuti:	Conoscenze :	Abilità:	Competenze specifiche:
- Gli stereotipi - I meccanismi della percezione visiva	- Immagini di tipo diverse superando gli stereotipi - Leggere e interpretare i messaggi visivi	-Produrre semplici elaborati usando elementi della comunicazione visiva	-Saper riconoscere gli stereotipi -Saper individuare e utilizzare le immagini e i linguaggi integrati

2) Il linguaggio Visivo		Tempi: Gennaio Febbraio Marzo	
Contenuti	Conoscenze	Abilità	Competenze specifiche
- Il punto e la linea: texture e forme geometriche, tecnica delle matite colorate, uso dei pennarelli -I colori primari secondari e complementari.	- conoscere le caratteristiche espressive del punto,della linea, per esprimere stati d'animo.	- utilizzare le caratteristiche espressive del punto , della linea e del colore per esprimere gli stati d'animo	- saper realizzare un elaborato applicando gli elementi principali del linguaggio visivo e le qualità cromatiche del colore.

3) La natura nei suoi vari aspetti		Tempi: Aprile Maggio	
Contenuti	Conoscenze	Abilità	Competenze specifiche
- Il paesaggio naturale, naturale e marino: gli alberi, le foglie i fiori ,il cielo le nuvole e gli animali	-Riprodurre e conoscere gli elementi del paesaggio superando gli stereotipi. -Saper osservare e leggere la realtà che ci circonda.	-Riprodurre e descrivere gli elementi della natura.	-Saper realizzare un elaborato applicando gli elementi del paesaggio naturale e marino . -Saper rappresentare lo spazio applicando i primi codici della profondità.

4) La Storia dell'Arte Le prime civiltà		Tempi: Ottobre Novembre	
Contenuti	Conoscenze	Abilità	Competenze specifiche
-Le origini dell'arte e le prime civiltà	-Arte nella preistoria -paleolitico e	-Riconoscere gli elementi necessari	-Saper riconoscere le immagini d'arte.

	neolitico, arte in Mesopotamia ed Egitto	per comprendere un'opera d'arte. -Riconoscere i caratteri e le funzioni dell'arte nelle prime civiltà. -Riconoscere le prime testimonianze d'arte preistorica.	-Saper trovare differenze e affinità tra l'arte Egizia e quella Mesopotamica. -Saper usare una terminologia appropriata.
--	--	--	---

5) La Storia dell'Arte L'arte ellenistica		Tempi: Dicembre Gennaio	
Contenuti	Conoscenze	Abilità	Competenze specifiche
-L'arte pre-ellenistica, l'arte della grecia	-Arte cretese, arte micenea ,arte greca	-Riconoscere gli elementi necessari per comprendere un'opera d'arte. -Riconoscere gli elementi del linguaggio arcaico classico ed ellenistico.	-Saper riconoscere le immagini d'arte. -Saper trovare differenze e affinità tra l'arte delle diverse civiltà. -Saper usare una terminologia specifica e appropriata .

6) La Storia dell'Arte L'arte italica		Tempi: Febbraio Marzo	
Contenuti	Conoscenze	Abilità	Competenze specifiche
-L'arte italica	-Arte etrusca, arte romana ,	-Riconoscere gli elementi necessari per comprendere un'opera d'arte -Riconoscere le caratteristiche dell'arte etrusca e le funzioni dell'arte romana. -Saper trovare differenze e affinità tra l'arte delle diverse civiltà. - Saper usare una terminologia specifica e appropriata .	-Saper riconoscere le immagini d'arte. -Saper leggere un documento d'arte e i suoi contenuti iconografici. -Saper usare una terminologia specifica e appropriata. -Saper trovare differenze e affinità tra l'arte delle diverse civiltà .

7) La Storia dell'Arte L'arte tra tardo impero e alto medioevo		Tempi: Aprile Maggio	
Contenuti	Conoscenze	Abilità	Competenze specifiche

-L'arte tra tardo impero e alto Medioevo prima dell'anno mille	-Arte paleocristiana, arte bizantina ,arte cristiana e arte Alto medioevo	-Riconoscere gli elementi necessari per comprendere un'opera d'arte. -Riconoscere lo sviluppo delle forme architettoniche, da quelle romane a quelle cristiane. -Riconoscere i caratteri dell'arte bizantina e cristiana -Saper usare una terminologia specifica e appropriata .	-Saper riconoscere le immagini d'arte. -Saper leggere un documento d'arte e i suoi contenuti iconografici. – -Saper usare una terminologia specifica e appropriata . -Saper trovare differenze e affinità tra l'arte delle diverse civiltà.
--	---	---	--

CURRICOLO CLASSE SECONDA

Il Curricolo della classe seconda trova sostanza e prende forma attraverso questi moduli :

- 1) Codici visuali: linea,forma,volume e colore
 - 2) Ritmo e simmetria
 - 3) La luce e la prospettiva
 - 4) La figura umana
- Per la storia dell'arte:
- 5) Il medioevo
 - 6) Il Rinascimento
 - 7) L'arte barocca e rococò

1) I codici visivi : linea, forma,volume e colore		Tempi: Settembre Ottobre	
Contenuti:	Conoscenze :	Abilità:	Competenze specifiche:
- Applicazione delle tecniche espressive, - Variazione della linea,della forma,dalla forma al volume. -La teoria del colore ,cromatismo.	- Conoscere le espressività delle varie tecniche. - Conoscere la funzione del colore nella comunicazione visiva.	-Utilizzare le caratteristiche espressive della linea e del colore per esprimere stati d'animo. Usare le tecniche espressive ,acquisendo maggiore capacità operative.	-Saper utilizzare i codici visivi per realizzare immagini creative e personali. -Esprimersi con un linguaggio personale e con tecniche appropriate.

2)Ritmo e simmetria		Tempi: Novembre Dicembre Febbraio	

Contenuti	Conoscenze	Abilità	Competenze specifiche
- Composizione modulare. _Simmetria e asimmetria. Il ritmo.	- Acquisire il concetto di modulo. Approfondire le tecniche espressive ,acquisendo maggiore capacità operative.	- Applicare le regole compositive. -Produrre elaborati personali e creativi ,usando tecniche appropriate.	- Saper riconoscere e applicare le regole compositive con funzione espressiva.

3) La luce e la prospettiva		Tempi: Gennaio Febbraio Marzo	
Contenuti	Conoscenze	Abilità	Competenze specifiche
- Dalla forma al volume attraverso la luce:la teoria delle ombre. -La prospettiva	-Conoscere le tecniche operative per rappresentare la tridimensionalità. -Conoscere le regole della rappresentazione tridimensionale dello spazio e la prospettiva centrale.	-Rappresentare la realtà dello spazio sulla superficie bidimensionale del foglio da disegno. -Usare in modo appropriato la teoria delle ombre e la prospettiva centrale.	-Saper realizzare elaborati con la tecnica del chiaroscuro. -Saper realizzare elaborati interpretando la realtà spaziale.

4) La figura umana		Tempi: Aprile Maggio	
Contenuti	Conoscenze	Abilità	Competenze specifiche
-La figura umana. _Le proporzioni del corpo umano.	-Osservare ,conoscere e riprodurre le proporzioni del corpo umano.	-Riprodurre elaborati personali e creativi , usando in modo appropriato le conoscenze e le tecniche acquisite.	-Saper interpretare e rappresentare l'aspetto della figura umana con tecniche appropriate.

5) La Storia dell'Arte Il medioevo		Tempi: Settembre Ottobre Novembre	
Contenuti	Conoscenze	Abilità	Competenze specifiche
-L'arte pre-ellenistica, l'arte della grecia	-Arte cretese, arte micenea ,arte greca	-Riconoscere gli elementi necessari per comprendere un'opera d'arte. -Riconoscere gli elementi del linguaggio arcaico classico ed ellenistico.	-Saper riconoscere le immagini d'arte. -Saper trovare differenze e affinità tra l'arte delle diverse civiltà. -Saper usare una terminologia specifica e appropriata .

6) La Storia dell'Arte Il Rinascimento		Tempi: Dicembre Gennaio Febbraio	
Contenuti	Conoscenze	Abilità	Competenze specifiche
-Quattrocento e Cinquecento	-Umanesimo, Rinascimento maturo ,Manierismo.	-Riconoscere lo stile e i protagonisti del periodo artistico. -Leggere le opere d'arte degli artisti.	-Saper individuare lo stile e i protagonisti del periodo artistico . -Saper collocare le opere d'arte nel periodo storico e letterario attraverso collegamenti interdisciplinari.

7) La Storia dell'Arte L'arte Barocca e Rococò		Tempi: Marzo Aprile Maggio	
Contenuti	Conoscenze	Abilità	Competenze specifiche
-Seicento e Settecento	-Arte barocca e Arte rococò.	-Riconoscere lo stile e i protagonisti del periodo artistico. -Leggere le opere d'arte degli artisti.	-Saper individuare lo stile e i protagonisti del periodo artistico . -Saper collocare le opere d'arte nel periodo storico e letterario attraverso collegamenti interdisciplinari.

CURRICOLO CLASSE TERZA

Il Curricolo della classe terza trova sostanza e prende forma attraverso questi moduli :

- 1) Codici visuali
 - 2) La composizione
 - 3) I temi e le forme della comunicazione visiva.
 - 4) Tutela e conservazione del patrimonio artistico.
- Per la storia dell'arte:
- 5) L'ottocento
 - 6) Tra ottocento e novecento
 - 7) Il novecento –Le avanguardie

1) I codici visuali		Tempi: Settembre Ottobre Novembre	
Contenuti:	Conoscenze :	Abilità:	Competenze specifiche:
- Lo spazio e la percezione dello spazio in architettura. - Lo spazio della scultura. -La tridimensionalità della superficie. -Esercitazioni grafiche e cromatiche.	- Approfondire la conoscenza del codice visivo. - Conoscere le varie tecniche espressive. -Rielaborare i messaggi visivi in modo creativo.	-Riconoscere e padroneggiare i codici spaziali, sviluppando la percezione visiva e riuscendo a creare elaborazioni consapevoli.	-Saper padroneggiare i codici spaziali, sviluppando la percezione visiva e riuscendo a creare elaborazioni consapevoli.

2)La composizione		Tempi: Dicembre Gennaio Febbraio	
Contenuti	Conoscenze	Abilità	Competenze specifiche
-Il processo compositivo. -Inquadrature, formati. -Simmetria e asimmetria. -Equilibrio e ritmo.	- Conoscere il codice visivo. -Promuovere la rielaborazione personale. -Sollecitare il ragionamento con le immagini.	- Sviluppare ed elaborare una composizione dinamica. -Sviluppare la percezione visiva per leggere le immagini. -Riuscire a rielaborare in modo creativo.	- Saper sviluppare la percezione visiva per leggere le immagini. -Essere capace di rielaborare in modo creativo .

3) I temi e le forme della comunicazione visiva		Tempi: Marzo Aprile	
Contenuti	Conoscenze	Abilità	Competenze specifiche
-Il paesaggio naturale e urbano.	-Conoscere l'ambiente naturale e trasformato dall'uomo. -La prospettiva applicata all'ambiente. -La città nella storia dell'arte.	-Riprodurre , leggere ed interpretare la realtà che ci circonda.	-Saper descrivere e interpretare quanto osservato, rielaborandolo.

4) Tutela e conservazione del patrimonio artistico.		Tempi: Maggio	

Contenuti	Conoscenze	Abilità	Competenze specifiche
-Caratteristiche delle tradizionali forme artistiche (disegno,pittura,scultura e architettura). -Il museo e gli enti dei beni culturali.	- Conoscere l'importanza del patrimonio artistico-culturale.	-Riconoscere i beni artistico-culturali presenti nel proprio territorio.	-Saper riconoscere i beni artistico-culturali presenti nel proprio territorio.

5) La Storia dell'Arte Ottocento		Tempi: Settembre Ottobre Novembre	
Contenuti	Conoscenze	Abilità	Competenze specifiche
-Ottocento	-Neoclassicismo. -Romanticismo. -Realismo. -Impressionismo. -Post-impressionismo.	-Riconoscere lo stile e i protagonisti del periodo artistico. -Leggere le opere degli artisti.	-Essere capaci di individuare lo stile e i protagonisti del periodo, leggere le opere collocandole nel periodo storico e letterario attraverso collegamenti interdisciplinari.

6) La Storia dell'Arte Tra ottocento e novecento		Tempi: Dicembre Gennaio Febbraio	
Contenuti	Conoscenze	Abilità	Competenze specifiche
-Tra Ottocento e Novecento	-Dalla rivoluzione industriale alla scuola del Bauhaus. -Il Liberty e l'Art-Nouveau.	-Riconoscere lo stile e i protagonisti del periodo artistico. -Leggere le opere d'arte degli artisti.	-Essere capaci di individuare lo stile e i protagonisti del periodo, leggere le opere collocandole nel periodo storico e letterario attraverso collegamenti interdisciplinari.

7) La Storia dell'Arte Il Novecento –Le Avanguardie		Tempi: Marzo Aprile Maggio	
Contenuti	Conoscenze	Abilità	Competenze specifiche
Le avanguardie artistiche	-Espressionismo. -Fauvismo.	-Riconoscere lo stile e i protagonisti del	-Essere capaci di individuare lo stile e i

	-Cubismo. -Futurismo. -Astrattismo. -Dadaismo. -Metafisica. -Surrealismo. -Funzionalismo e Razionalismo.	periodo artistico. -Leggere le opere d'arte degli artisti.	protagonisti del periodo, leggere le opere collocandole nel periodo storico e letterario attraverso collegamenti interdisciplinari.
--	--	---	---

METODOLOGIE, MEZZI E STRUMENTI

Le esperienze didattiche faranno riferimento al metodo della ricerca: iniziando dalla realtà degli alunni, verranno isolate e analizzate situazioni problematiche stimolanti, con l'obiettivo di giungere a scoprire principi e regole di carattere generale.

Le esperienze comporteranno diverse attività di ricerca: l'analisi tecnica, la ricerca e la raccolta di dati e informazioni, l'attività grafica.

Il lavoro in classe si svolgerà seguendo due percorsi paralleli: Il primo dedicato alle attività grafiche, il secondo dedicato allo studio e all'analisi delle varie aree tecnologiche. Sono previste lezioni frontali dell'insegnante, utili al raggiungimento degli indispensabili prerequisiti di conoscenze, unite a discussioni guidate estese che prevedano il diretto coinvolgimento degli alunni, modelli logici e modelli di socializzazione. Il lavoro individuale sarà affiancato con alcune attività di gruppo; il lavoro a casa dovrà promuovere negli alunni la riflessione e l'elaborazione personale attraverso la revisione e il completamento delle esercitazioni intraprese a scuola. Secondo le necessità verranno attuate fasi di recupero per gli alunni più carenti, di consolidamento e potenziamento per gli altri. Per quanto riguarda i mezzi e gli strumenti utilizzati, compatibilmente con le risorse della scuola, saranno attinenti allo svolgimento delle unità didattiche programmate. Oltre al libro di testo, perciò, si prevede l'impiego di materiale audiovisivo, dei laboratori della scuola.

RUBRICA DI VALUTAZIONE

DISCIPLINA: ARTE E IMMAGINE

COMPETENZA:

OSSERVARE E PERCEPIRE, CONOSCERE E APPLICARE GLI ELEMENTI DEL LINGUAGGIO VISIVO - PRODURRE E RIELABORARE IN MODO CREATIVO CON TECNICHE E MATERIALI ADEGUATI

LIVELLO

PARZIALE

ELEMENTARE

VALIDO

ECCELLENTE

DIMENSIONI
COMPETENZA

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

4

5

6

7

8

9

10

CLASSE I

CLASSE II

CLASSE III

ESPRIMERSI
E
COMUNICARE

PRODURRE
E
RIELABORARE

Conoscere gli elementi che costituiscono la struttura dell'immagine
Conoscere le proprietà delle tecniche e applicarle
Riprodurre in modo creativo e leggibile forme, elementi e colori
Individuare le differenze cromatiche e le caratteristiche del colore
Individuare differenze grafiche di volume e di forma
Riconoscere le caratteristiche delle tecniche espressive e dei materiali e saperli utilizzare in modo personale
Superare l'uso di stereotipi
Rielaborare con immagini semplici le proprie esperienze

Riconoscere le caratteristiche strutturali visive di un messaggio più complesso
Comprendere il significato dei linguaggi specifici ampliando la conoscenza dei termini
Usare in modo corretto e creativo gli elementi della comunicazione visiva e le tecniche
Utilizzare gli elementi del codice visivo relativi a volume, luce...
Utilizzo corretto della prospettiva per la raffigurazione dello spazio
Usare le tecniche espressive in modo autonomo
Produrre messaggi originali per comunicare

Conoscere le caratteristiche strutturali visive di un documento più complesso
Usare con precisione gli strumenti
Conoscere e applicare le tecniche conosciute
Riconoscere e utilizzare gli elementi del linguaggio visivo
Saper realizzare un'immagine usando la creatività e l'immaginazione
Usare le tecniche espressive in modo autonomo e personale
Produrre messaggi più complessi per comunicare

Riconosce e applica le regole compositive in modo fattoso e carente
Conosce e utilizza gli elementi della comunicazione visiva in modo disorganico
Usa le tecniche operative in modo disordinato, non rispetta le consegne, non porta i materiali
Produce e rielabora in modo stentato, frettoloso e disordinato

Riconosce e applica le regole compositive in modo povero e impreciso
Conosce e utilizza gli elementi della comunicazione visiva in modo approssimato
Conosce, sceglie e usa in modo superficiale le tecniche operative
Produce e rielabora in modo stereotipato e povero e non ha padronanza nei procedimenti operativi

Riconosce e applica le regole compositive in modo povero e impreciso
Conosce e utilizza gli elementi della comunicazione visiva in modo approssimato
Conosce, sceglie e usa in modo superficiale le tecniche operative
Produce e rielabora in modo stereotipato e povero e non ha padronanza nei procedimenti operativi

Riconosce e applica le regole compositive in modo valido e corretto
Conosce e utilizza gli elementi della comunicazione visiva in modo idoneo
Conosce e usa con discreta manualità le tecniche più adeguate
Produce e rielabora in modo semplice ma personale

Riconosce e applica le regole compositive in modo sicuro
Conosce e utilizza correttamente gli elementi della comunicazione visiva e li applica in maniera ordinata
Conosce e usa con sicurezza le tecniche più adeguate
Produce e rielabora in modo corretto, ordinato e con padronanza dei procedimenti operativi

Riconosce e applica le regole compositive in modo dettagliate
Conosce e utilizza gli elementi della comunicazione visiva in modo completo e appropriato
Conosce, individua e applica le varie tecniche operative
Produce e rielabora in modo attento e con padronanza dei procedimenti operativi

Riconosce e applica le regole compositive in modo consapevole e articolato
Conosce e utilizza gli elementi della comunicazione visiva in modo personale e disinvolto
Conosce, individua, e usa con sicurezza le tecniche operative
Rielabora in modo autonomo ed efficace con padronanza dei procedimenti operativi

Competenze per lo Sviluppo (FSE) - Ambienti per l'Apprendimento (FESR)
Scuola sperimentale per l'Autovalutazione di Istituto
Scuola sperimentale per la Certificazione delle Competenze

codice scuola NAIC8FD00X - **Mail** naic8fd00x@istruzione.it - **PEC** naic8fd00x@pec.istruzione.it - **codice fiscale** 95187100631
Direzione Amministrativa ed uffici - plesso Rodari - Malaguzzi, via Pini di Solimene 31 - 80046 San Giorgio a Cremano (Na) - **tel.** 0817713736

SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO

PROGETTAZIONE CURRICOLARE di MUSICA



La musica è lo strumento educativo per antonomasia: può dare ai ragazzi le basi per diventare adulti

Daniel Barenboim

PREMESSA

Sin dalla nascita ed anche prima, nel grembo materno, siamo costantemente immersi in un mondo di suoni; suoni che esprimono, condizionano, persuadono, emozionano, infastidiscono, suoni ai quali non possiamo sfuggire, perché si può chiudere gli occhi o volgere lo sguardo e scegliere di non vedere, si può anche decidere di non ascoltare, ma non di non sentire.

La Musica è l'espressione culturale per eccellenza che utilizza i suoni, tutti i suoni e tutte le diverse caratteristiche dei suoni per comunicare ed esprimere l'immenso mondo interiore di ognuno di noi.

Quando il bambino arriva a scuola ha già un enorme bagaglio di esperienze sonoro-musicali, acquisite in modo casuale, disordinato ed inconsapevole, ma presente e vivo dal quale partire, al quale dare senso e valore.

Studiare Musica a scuola significa accostarsi ad un linguaggio con regole, codici, convenzioni, facoltà espressive e funzioni sociali, sviluppando la propria sensibilità artistica ed estetica, libera ed indipendente; significa avvicinarsi al patrimonio culturale della propria comunità culturale, sviluppando maggiormente il senso di appartenenza; significa avvicinarsi al patrimonio culturale di comunità diverse per conoscerle, studiarle, apprezzarle; significa permettere al proprio mondo interiore di esprimersi liberamente; significa instaurare relazioni interpersonali e di gruppo attraverso la pratica della musica di insieme.



FINALITA'

La disciplina **Musica** ha la finalità di sviluppare nel bambino/ ragazzo la capacità di esprimersi e comunicare in modo creativo e personale utilizzando il linguaggio dei suoni (momento della produzione-“fare musica”) e di acquisire una propria sensibilità critica ed estetica accostandosi consapevolmente al patrimonio culturale musicale del presente e del passato (momento della fruizione / “ascoltare musica”)

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DI COMPETENZE

- L'alunno partecipa in modo attivo alla realizzazione di esperienze musicali attraverso l'esecuzione e l'interpretazione di brani strumentali e vocali appartenenti a generi e culture differenti.
- Usa diversi sistemi di notazione funzionali alla lettura, all'analisi e alla produzione di brani musicali.
- È in grado di ideare e realizzare, anche attraverso l'improvvisazione o partecipando a processi di elaborazione collettiva, messaggi musicali e

multimediali, nel confronto critico con modelli appartenenti al patrimonio musicale, utilizzando anche sistemi informatici.

- Comprende e valuta eventi, materiali, opere musicali riconoscendone i significati, anche in relazione alla propria esperienza musicale e ai diversi contesti storico-culturali.
- Integra con altri saperi e altre pratiche artistiche le proprie esperienze musicali, servendosi anche di appropriati codici e sistemi di codifica.

MUSICA e COMPETENZE EUROPEE

Musica e Competenze Europee

Con la Raccomandazione 2006/962/CE del 18 dicembre 2006 il Parlamento e il Consiglio Europeo hanno definito come Competenze Chiave per l'apprendimento permanente una combinazione trasversale di conoscenze, abilità e attitudini necessarie per la realizzazione e lo sviluppo personali, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione. L'acquisizione delle competenze chiave è essenziale perché i ragazzi abbiano in futuro gli strumenti per adattarsi in modo rapido a un mondo in continuo mutamento e sempre più interconnesso. Anche il sistema scolastico italiano, così come quello degli altri Paesi europei assume come orizzonte di riferimento verso cui tendere il quadro delle competenze chiave per l'apprendimento permanente definito dal Parlamento europeo che sono:

- Comunicazione nella madrelingua
- Comunicazione nelle lingue straniere
- Competenza matematica e in campo scientifico e tecnologico

- Competenza digitale
- Imparare ad imparare
- Competenze Sociali e Civiche
- Senso di iniziativa ed imprenditorialità
- Consapevolezza ed espressione culturale

Le Competenze europee sono trasversali e la musica concorre al pari delle altre discipline per il loro conseguimento.

In particolare lo studio della musica, considerata come una componente fondamentale ed universale dell'intelligenza umana offre la possibilità di sviluppare

- Spazi propizi all'attivazione di processi di cooperazione e socializzazione soprattutto attraverso la pratica della musica d'insieme. (*competenze sociali e civiche.*)
- Creatività e partecipazione, attraverso la creazione di frasi musicali e rielaborazioni sonore (*Senso di iniziativa ed imprenditorialità*)
- Strumenti di conoscenza permettendo ai ragazzi di accostarsi ad un diverso modo per interpretare la realtà (*imparare ad imparare*)
- Senso di appartenenza e interazione di culture diverse, grazie allo studio della propria e dell'altrui cultura musicale (*consapevolezza ed espressione culturale*)

NUCLEI FONDANTI

Gli obiettivi di apprendimento fissati nelle Indicazioni nazionali puntano, alla conclusione dell'intero ciclo, a far conseguire agli allievi importanti competenze che si possono raccogliere in due grandi aree.

La prima afferisce all'esecuzione collettiva e individuale della musica e alla produzione creativa - **FARE MUSICA**;

la seconda afferisce alla conoscenza e alla decodifica del linguaggio musicale in tutte le sue più ampie accezioni- **FRUIZIONE DELLA MUSICA**

Solo per chiarezza espositiva si farà riferimento separatamente agli ambiti di intervento didattico cui queste aree sottendono; in realtà sono strettamente interconnessi e concorrono contemporaneamente al raggiungimento dei traguardi indicati per la disciplina

OBIETTIVI di APPRENDIMENTO al termine della classe TERZA

1-Esecuzione e Produzione Pratica vocale e strumentale; elaborazione di sequenze/ accompagnamenti ritmici, produzioni di semplici frasi musicali; rielaborazione sonora

- Conosce e legge rispettando la corrispondenza suono-segno il linguaggio musicale
- Esegue per imitazione e per lettura ,in modo espressivo, semplici brani vocali, anche a più voci
- Esegue, per lettura, semplici brani strumentali (tastiera) anche con accompagnamento armonico, individualmente e in musica d'insieme.
- Esegue accompagnamenti ritmici utilizzando piccoli strumenti a percussione
- Dà forma a semplici idee ritmiche e melodiche attraverso la voce o gli strumenti
- Elabora o rielabora semplici idee musicali, o eventi sonori anche utilizzando software specifici

2-Conoscenza e comprensione capacità di ascolto, riflessione critica di diversi messaggi musicali e di eventi sonori dell'ambiente. **FRUIZIONE DELLA MUSICA**

- Riconosce e classifica i più importanti elementi costitutivi del linguaggio musicale
- Conosce e contestualizza nel periodo storico e per funzione importanti opere d'arte musicali.

CONTENUTI GENERALI

CLASSE PRIMA

Nel corso del primo anno si comincerà a conoscere e ad utilizzare la notazione tradizionale, a conoscere e a riconoscere i vari elementi del linguaggio musicale, in modo da imparare ad ascoltare consapevolmente e ad esplorare la propria identità e sensibilità musicale

Competenza musicale	Obiettivi	Abilità	Conoscenze
Sa usare il linguaggio musicale per apprendere, eseguire e produrre semplici brani	Il ragazzo decodifica ed utilizza la notazione tradizionale Esegue in modo espressivo collettivamente e individualmente brani vocali e strumentali	Intonare, suonare, leggere semplicissime melodie o sequenze ritmiche Esplorare le potenzialità della voce giocando con i suoni e le parole	Il pentagramma, le note, le figure di valore: semibreve, minima semiminima, croma Brani vocali/strumentali didattici di crescente difficoltà Brani popolari tratti anche in lingua straniera
Comprende la musica che ascolta e ne individua la funzione e il contesto	Il ragazzo conosce e riconosce i vari elementi del linguaggio musicale	Ascoltare brani di diversi stili ed epoche individuandone la funzione, le corrispondenze	I suoni e i rumori, l'altezza, l'intensità, la durata, il timbro. Gli strumenti dell'orchestra. La classificazione delle

socioculturale		emotive; riconoscere all'ascolto i diversi timbri vocali e strumentali	voci
----------------	--	--	------

CLASSE SECONDA

Le conoscenze e le abilità acquisite lo scorso anno saranno consolidate e potenziate : i ragazzi cominceranno riconoscere e a classificare anche stilisticamente i più importanti elementi costitutivi del linguaggio musicale, ad esprimersi mettendo in moto la propria fantasia e creatività, ad eseguire in modo espressivo semplici brani vocali e strumentali.

Competenza musicale	Obiettivi	Abilità	Conoscenze
Sa usare il linguaggio musicale per apprendere, eseguire e produrre semplici brani	Il ragazzo decodifica ed utilizza la notazione tradizionale	Intonare, suonare, leggere e scrivere suoni e semplicissime melodie e sequenze ritmiche con le note e le cellule ritmiche studiate	La semicroma, il punto e la legatura di valore, le alterazioni
	Il ragazzo esegue in modo espressivo collettivamente e individualmente brani vocali e strumentali	Intonare semplici brani vocali anche a più voci Eseguire alla tastiera semplici melodie con accompagnamento ritmico	Semplici brani vocali e strumentali
Comprende la musica che	Il ragazzo esplora la propria identità e sensibilità musicale	Leggere ed interpretare espressivamente un testo in prosa e/o	Musica-parola-poesia giochi di parole

ascolta e ne individua la funzione e il contesto socioculturale		poesia valorizzandone le componenti sonore	
	Il ragazzo conosce e riconosce i vari elementi e stili del linguaggio musicale	. Ricerca immagini d'arte e brani letterari da porre in relazione con la musica dei diversi periodi	Ruolo ed importanza della musica per le civiltà antiche Stili e forme musicali vocali e strumentali del periodo medievale-rinascimentale e dell'epoca barocca

CLASSE TERZA

Le conoscenze ed abilità saranno ulteriormente potenziate: i ragazzi potranno conoscere ed interpretare in modo critico le opere d'arte musicali, appartenenti a diverse culture; potranno eseguire, improvvisare, rielaborare e comporre brani musicali anche avvalendosi di strumentazioni elettroniche e digitali.

Competenza musicale	Obiettivi	Abilità	Conoscenze
Sa usare il linguaggio musicale per apprendere, eseguire e produrre semplici brani	Il ragazzo decodifica ed utilizza la notazione tradizionale	Intonare, suonare, leggere e scrivere brani e sequenze ritmiche con le note e le cellule ritmiche studiate utilizzando anche le nuove tecnologie	Scale maggiori e minori, gli intervalli, le triadi Software di scrittura e rielaborazione sonora
	Esegue in modo espressivo collettivamente e individualmente brani vocali e strumentali	Cantare in coro e singolarmente eseguire brani strumentali realizzandone l'accompagnamento	Canzoni di vari stili e periodi Brani strumentali con accompagnamento armonico

		armonico	
Comprende la musica che ascolta e ne individua la funzione e il contesto socioculturale	Il ragazzo conosce e riconosce i vari elementi e stili del linguaggio musicale	Ascoltare brani diversi del periodo barocco e del periodo romantico. Ricercare immagini d'arte e brani letterari da porre in relazione con la musica del periodo. Realizzare una presentazione in ppt	Stili e forme musicali vocali e strumentali tipiche del periodo Classico e dell'epoca contemporanea

PERCORSI SPECIFICI

La scuola ha anche il compito di far conoscere e valorizzare il **patrimonio culturale del territorio**, per sviluppare presa di coscienza della propria appartenenza ad una tradizione culturale. Nell'arco del triennio verranno realizzati percorsi laboratoriali esecutivi e storico culturali sulla

Percorso	Contenuti	Attività	Tempi
canzone napoletana	Canzoni classiche napoletane	Ascolto , analisi ed esecuzione delle più celebri canzoni classiche napoletane	Seconda classe orario curricolare
conservatorio di musica/scuola napoletana (1700)	I 4 conservatori di Napoli; la scuola napoletana G.B.Pergolesi	Ricerca storico-musicale;visita Conservatorio San Pietro a Majella	Seconda classe orario curricolare
teatro di San Carlo di Napoli	Il teatro San Carlo	Partecipazione attiva spettacolo teatro san Carlo ricerca storico/artistica	Prima classe orario curricolare

Laboratorio curricolare di canto corale	Brani vocali ad una e più voci di generi, stili ed epoche diverse	Pratica corale – partecipazione a spettacoli in occasione di eventi scolastici, partecipazione a rassegne di cori scolastici	Prima e seconda classe orario curricolare
Laboratorio di scrittura creativa	Elementi di scrittura musicale e rielaborazione sonora software di scrittura musicale	Sonorizzazione di un testo letterario	terza classe orario curricolare
Laboratorio strumentale	Tastiera e flauto dolce	Pratica strumentale	Prima seconda e terza classe orario curricolare

COMPETENZE TRASVERSALI

- Produce elaborati (di complessità diversa) rispettando una mappa predefinita/dei criteri predefiniti, utilizzando i programmi, la struttura e le modalità operative più adatte
- Reperisce informazioni da varie fonti
- Organizza le informazioni (ordinare – confrontare – collegare)
- Argomenta in modo critico le conoscenze acquisite
- Sa autovalutarsi, riflettendo sul percorso svolto
- Partecipa attivamente alle attività formali e non formali, singolarmente e in gruppo
- Valuta tempi, strumenti, risorse rispetto ad un compito assegnato.

- Coordina l'attività personale e/o di un gruppo
- Confronta e collega fatti d'attualità ad eventi del passato e viceversa, esprimendo valutazioni

AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

L'apprendimento della musica si realizza attraverso l'esperienza musicale.

Non c'è altro modo, non si può apprendere il linguaggio musicale senza praticarlo, non si può descrivere ed analizzare un brano musicale senza ascoltarlo.

La musica è un'esperienza variegata e multiforme, ma globale. L'apprendimento degli elementi tecnici del linguaggio musicale, lo sviluppo della competenza del linguaggio specifico, di analisi di un brano, **il sapere**, non sono momenti separati e diversi dalla pratica vocale e strumentale, **il saper fare**, attività che si pongono contemporaneamente sia come fine e sia come mezzo.

Si imparerà facendo, l'antica modalità di trasmissione artigianale della musica, il moderno learning by doing, che pone al centro la didattica laboratoriale intesa non come luogo ma come modalità di apprendimento che privilegia esperienza e concretezza. Attraverso l'attività pratica e l'esperienza di fruizione musicale il ragazzo sarà pian piano avvicinato alla conoscenza del linguaggio tecnico musicale, e di qui poi alla teorizzazione. Il "fare" permette anche a tutti di scoprire le proprie capacità musicali, per molti ragazzi ancora inesplorate o negate, per timidezza o vergogna.

Per questo motivo le lezioni si svolgeranno attraverso un susseguirsi veloce, e non sempre nello stesso ordine, di diversi step che alterneranno la spiegazione frontale all'applicazione pratica, alla verifica immediata, formativa, al lavoro individuale, al

lavoro realizzato sotto la guida del docente o con l'aiuto di un compagno più esperto, al lavoro di gruppo.

Scopo di ogni singola ora di lezione in classe sarà quello di stimolare l'apprendimento creando interesse, comunicando entusiasmo ed incitando curiosità intellettuale. A casa i ragazzi saranno spinti ad esercitarsi alla tastiera, ripetendo quanto appreso in classe, nel laboratorio musicale, per migliorare le propria abilità strumentale, per avere la possibilità di accostarsi al piacere del fare musica ed essere stimolati sempre più ad affrontare lo studio di brani maggiormente impegnativi.

I ragazzi saranno inoltre spinti, con consegne specifiche, ad utilizzare Internet per cercare ed ascoltare musica in modo da creare una propria personale antologia di brani da condividere, analizzare e commentare in classe con i compagni e con il docente e sviluppare nella ricerca e scelta dei brani autonomia di giudizio e senso critico. Per un pieno sviluppo delle competenze, musicali e trasversali, per la corretta osservazione e valutazione delle stesse verranno proposti **compiti di realtà** in cui i ragazzi si troveranno nella situazione di dover risolvere problemi complessi ed aperti che richiedono l'utilizzo di più abilità e conoscenze, non solo disciplinari, oltre a creatività, senso di responsabilità, intraprendenza ed autonomia di giudizio.

STRUMENTI

Si può far Musica con niente e con i più moderni mezzi che la tecnologia ci offre.

- La voce (parlare, intonare, modulare, cantare)
- Il proprio corpo (battere le mani, i piedi)
- Piccoli strumenti a percussione (in dotazione a scuola o costruiti dai ragazzi stessi)
- Tastiere
- Computer forniti di software di rielaborazione sonora
- Libri di testo
- LIM

- Internet

VERIFICA

- Verifica formativa, ad ogni lezione, come osservazione costante ed attenta dei processi di apprendimento, della partecipazione, dell'impegno e della capacità di organizzarsi e di collaborare
- Verifica sommativa: oggetto di verifica saranno gli obiettivi prefissati: la competenza del linguaggio specifico, l'abilità strumentale, la capacità di intonare correttamente i suoni e di mantenere la propria linea melodica durante le esecuzioni polifoniche, la conoscenza e la capacità di analisi di brani musicali.

Le verifiche utilizzeranno

- **prove pratiche** (esecuzioni vocali e strumentali)
- **prove teoriche** (conversazioni e dibattiti sui vari argomenti di studio)
- **prove di competenza** Compiti di realtà in cui gli alunni, coinvolti in apprendimenti significativi, si impegneranno in prestazioni contestualizzate nella vita di tutti i giorni permettendo la costruzione e, contemporaneamente la verifica delle competenze disciplinari, trasversali e di cittadinanza

VALUTAZIONE

Uno dei nodi centrali del percorso didattico è il costante monitoraggio che accompagna, sostiene e indirizza il processo dell'apprendimento.

La valutazione ha un enorme valore formativo, perché processo che “attiva le azioni da intraprendere, regola quelle avviate, promuove il bilancio critico su quelle condotte a termine”; è un processo continuo, momento fondamentale per il conseguimento degli obiettivi e dei traguardi previsti dalle Indicazioni e declinati nel curriculum. Parte del processo di valutazione, è l'autovalutazione da parte del

ragazzo, costantemente stimolato a riflettere sul proprio modo di affrontare il compito, ad individuare i propri punti di forza e di debolezza, e su come migliorare. La valutazione terrà conto:

- Delle competenze specifiche acquisite
- Delle competenze trasversali
- Della situazione di partenza
- Della partecipazione e dell'interesse
- Dell'impegno
- Dei ritmi di apprendimento

VALUTAZIONE E RUBRICAZIONE DELLE COMPETENZE
sviluppate al termine della CLASSE TERZA della scuola secondaria di primo grado

Competenza Europea di riferimento	Competenza musicale	Livelli di padronanza	Descrittori
CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE	Sa usare il linguaggio musicale per apprendere ed eseguire semplici brani	A	L'alunno partecipa in modo attivo alla realizzazione di esperienze musicali solistiche e di musica d'insieme. Esegue brani strumentali e vocali anche polifonici appartenenti a generi e culture differenti in gruppo curando intonazione, espressività, interpretazione. legge uno spartito musicale agevolmente (note , figure, segni di dinamica, indicazioni di metronomo)
		B	Esegue brani strumentali e vocali, anche polifonici, appartenenti a generi e culture differenti, individualmente e in gruppo legge uno spartito musicale agevolmente (note e figure).
		C	Esegue semplici brani strumentali e brani corali, individualmente e in gruppo Legge un semplice spartito musicale senza esitazioni
		D	Esegue semplici brani strumentali e brani corali, individualmente Legge un semplice spartito musicale

	E	Guidato esegue in gruppo semplici brani vocali e strumentali e un semplice spartito musicale
--	----------	--

Competenza Europea di riferimento	Competenza musicale	Livelli di padronanza	Descrittori
CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE	Comprende la musica che ascolta e ne individua la funzione e il contesto socioculturale	A	Distingue gli elementi basilari del linguaggio musicale all'interno di brani musicali, mettendoli in relazione al contesto socioculturale di riferimento. Confronta e collega brani musicali della realtà odierna con brani del passato. Integra con altri saperi e altre pratiche artistiche le proprie esperienze musicali, servendosi anche di appropriati codici e sistemi di codifica.
		B	Distingue gli elementi basilari del linguaggio musicale all'interno di brani musicali. Ascolta e descrive brani musicali di diverso genere individuando la funzione e il contesto socioculturale e con collegamenti ad altre pratiche artistiche
		C	Riconosce gli elementi costitutivi di un semplice brano musicale. Ascolta e descrive brani musicali di diverso genere, individuandone la funzione, ed il contesto socio culturale guidato fa collegamenti ad altre pratiche artistiche
		D	Riconosce gli elementi costitutivi di un semplice brano musicale. Ascolta, e descrive brani musicali di diverso genere, individuando la funzione
		E	Esplora e discrimina eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale e in riferimento alla loro fonte. Distingue le caratteristiche fondamentali dei suoni





Ministero dell'Istruzione Università Ricerca

Istituto Comprensivo "Massimo Troisi"

San Giorgio a Cremano (Na)

scuola dei bambini e dei ragazzi che sorridono nella pace



Competenze per lo Sviluppo (FSE) - Ambienti per l'Apprendimento (FESR)

Scuola sperimentale per l'Autovalutazione di Istituto

Scuola sperimentale per la Certificazione delle Competenze

codice scuola NAIC8FD00X - Mail naic8fd00x@istruzione.it - PEC naic8fd00x@pec.istruzione.it - codice fiscale 95187100631

Direzione Amministrativa ed uffici - plesso Rodari - Malaguzzi, via Pini di Solimene 31 - 80046 San Giorgio a Cremano (Na) - tel. 0817713736

Curricolo di Scienze Motorie Scuola Secondaria di Primo Grado



Lo Sport consiste nel delegare al corpo alcune delle più elevate virtù dell'animo.

(J.Giraudoux)

Lo Sport non costruisce la personalità. La rivela. (HeywoodHaleBrown)

INDICE	
PREMESSA	pag. 3
FINALITA'	pag. 4
NUCLEI FONDANTI	pag. 4 e 5
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	pag. 5
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO, al termine della classe terza della Scuola Secondaria di Primo Grado	pagg. 6-7
CLASSI PRIME	pag. 8 e 9 Contenuti generali - Contenuti specifici – Obiettivi
CLASSI SECONDE	pagg. 10-12 Contenuti generali - Contenuti specifici – Obiettivi
CLASSI TERZE	pagg. 13-15 Contenuti generali - Contenuti specifici – Obiettivi
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	pag. 16
METODOLOGIE	pag. 16
STRUMENTI	pag. 16
VERIFICHE DEI LIVELLI DI APPRENDIMENTO	pag. 16
VALUTAZIONE	pag. 17
VALUTAZIONE E REUBRICAZIONE DELLE COMPETENZE	pagg.18-21
COMPETENZE TRASVERSALI	pag.21 e 22

«[...] “lo stare bene con se stessi” richiama l’esigenza che il Curricolo dell’Educazione al Movimento preveda esperienze tese a consolidare stili di vita corretti e salutari, come presupposto di una cultura personale che valorizzi le esperienze motorie e sportive, anche extrascolastiche, come prevenzione di ipocinesia, sovrappeso e cattive abitudini alimentari, involuzione delle capacità motorie, precoce abbandono della pratica sportiva e utilizzo di sostanze che inducono dipendenza. Le attività motorie e sportive forniscono agli alunni le occasioni per riflettere sui cambiamenti del proprio corpo, per accettarli e viverli serenamente [...] offrono altresì occasioni per riflettere sulle valenze che l’immagine di sé assume nel confronto col gruppo dei pari. L’educazione motoria è quindi l’occasione per promuovere esperienze cognitive, sociali, culturali e affettive.»

Indicazioni Nazionali

PREMESSA

La padronanza del proprio corpo in chiave motoria, che va dalla mimica del volto alle più svariate prestazioni sportive, consente all’individuo di conoscere il suo corpo come espressione psico-fisica. L’alunno acquisisce consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e la padronanza degli schemi motori e posturali nel continuo adattamento alle variabili spaziali e temporali contingenti. Utilizza il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d’animo, anche attraverso le esperienze ritmico-musicali. Sperimenta una pluralità di esperienze che permettono di maturare competenze di gioco-sport anche come orientamento alla pratica sportiva. Agisce rispettando i criteri di base, di sicurezza per sé e per gli altri, sia nel movimento che nell’uso degli attrezzi e trasferisce tale competenza nell’ambiente scolastico ed extrascolastico. Comprende, all’interno delle varie occasioni di gioco e di sport, il valore delle regole e l’importanza di rispettarle. Le attività motorie stimolano lo sviluppo psico-fisico, le capacità comunicative e sociali preparando l’individuo alla consapevolezza delle sue potenzialità.

FINALITA'

Facendo riferimento alle Indicazioni Nazionali per il Curricolo del Primo Ciclo d'Istruzione, si opererà al fine di far conseguire agli studenti un'adeguata espressione corporea, sia in fase statica sia in fase dinamica, l'acquisizione delle principali strategie e tecniche sportive ed un livello di interiorizzazione dei valori etici e sportivi (Fair Play) che consenta loro di riportare gli stessi nella vita quotidiana. Tutto questo per far sì che i ragazzi e le ragazze possano:

- Controllare le azioni motorie in situazioni semplici;
- Padroneggiare con sufficiente sicurezza gli schemi motori di base e le loro combinazioni;
- Guidati, incrementare con l'allenamento le proprie capacità condizionali;
- Utilizzare alcuni linguaggi specifici, comunicativi ed espressivi ;
- Conoscere le regole e le tecniche degli Sports principali;
- Applicare comportamenti essenziali per la salvaguardia della salute, della sicurezza personale e del benessere.

NUCLEI FONDANTI

Nel Primo Ciclo di Istruzione, l'Educazione Fisica promuove la conoscenza di sé e delle proprie potenzialità nella costante relazione con l'ambiente, gli altri, gli oggetti. Contribuisce, inoltre, alla formazione della personalità dell'alunno attraverso la conoscenza e la consapevolezza della propria identità corporea, nonché del continuo bisogno di movimento come cura costante della propria persona e del proprio benessere. L'esperienza motoria deve connotarsi come "vissuto positivo", mettendo in risalto la capacità di fare dell'alunno, rendendolo costantemente protagonista e progressivamente consapevole delle competenze motorie via via acquisite (Indicazioni Nazionali).

Partendo da tali indicazioni, questo curricolo organizzerà i contenuti della disciplina assumendo un esplicito valore formativo rispetto alle competenze da perseguire:

- Padroneggiare abilità motorie di base in situazioni diverse;
- Partecipare alle attività di Gioco e di Sport, rispettandone le regole;
- Assumere la responsabilità delle proprie azioni per il bene comune;
- Utilizzare gli aspetti comunicativo-relazionali del messaggio corporeo;
- Utilizzare nell'esperienza le conoscenze relative alla salute, alla sicurezza, alla prevenzione ed ai corretti stili di vita.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

al termine della Scuola Secondaria di Primo Grado

- L'alunno/a è consapevole delle proprie competenze motorie, sia nei punti di forza che nei limiti;
- L'alunno/a utilizza le abilità motorie e sportive acquisite adattando il movimento in situazione;
- L'alunno/a utilizza gli aspetti comunicativo-relazionali del linguaggio motorio per entrare in relazione con gli altri, praticando attivamente anche i valori sportivi (Fair Play) come modalità di relazione quotidiana e di rispetto delle regole;
- L'alunno/a riconosce, ricerca ed applica a se stesso comportamenti di promozione del "benessere" in ordine ad un sano stile di vita ed alla prevenzione;
- L'alunno/a rispetta criteri base di sicurezza per sé e per gli altri;
- L'alunno/a è capace di integrarsi nel gruppo, di assumere responsabilità e di impegnarsi per il bene comune.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

al termine della classe terza della Scuola Secondaria di Primo Grado

Il corpo e la sua relazione con lo spazio ed il tempo:

- Saper utilizzare e trasferire le abilità per la realizzazione dei gesti tecnici dei vari Sport;
- Saper utilizzare l'esperienza motoria acquisita per risolvere situazioni nuove o inusuali;
- Utilizzare e correlare le variabili spazio-temporali funzionali alla realizzazione del gesto tecnico in ogni situazione sportiva;
- Sapersi orientare nell'ambiente naturale ed artificiale anche attraverso ausili specifici (mappe e bussole).

Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo-espressiva:

- Conoscere ed applicare semplici tecniche di espressione corporea per rappresentare idee, stati d'animo e storie mediante gestualità e posture svolte in forma individuale e di gruppo;
- Saper decodificare i gesti di compagni ed avversari in situazione di gioco e sport;
- Saper decodificare i gesti arbitrali in relazione all'applicazione del regolamento di gioco.

Il gioco, lo sport, le regole ed il Fair Play

- Padroneggiare le capacità coordinative adattandole alle situazioni richieste dal gioco in forma originale e creativa, proponendo anche varianti;
- Saper realizzare strategie di gioco, mettere in atto comportamenti collaborativi e partecipare in forma propositiva alle scelte della squadra;
- Conoscere ed applicare correttamente il regolamento tecnico degli Sports praticati assumendo anche il ruolo di arbitro;
- Saper gestire in modo consapevole le situazioni competitive con autocontrollo e rispetto per gli altri, sia in caso di vittoria che di sconfitta.

Salute e benessere, prevenzione e sicurezza:

- Essere in grado di conoscere i cambiamenti morfologici caratteristici dell'età ed applicarsi a seguire un piano di lavoro consigliato in vista del miglioramento delle prestazioni;
- Essere in grado di distribuire lo sforzo in relazione al tipo di attività richiesta e di applicare tecniche di controllo respiratorio e di rilassamento muscolare a conclusione del lavoro;
- Saper disporre, utilizzare e riporre correttamente gli attrezzi salvaguardando la propria e l'altrui sicurezza;
- Saper adottare comportamenti appropriati per la sicurezza personale e dei compagni anche rispetto a possibili situazioni di pericolo;
- Praticare attività di movimento per migliorare la propria efficienza fisica riconoscendone i benefici;
- Conoscere ed essere consapevoli degli effetti nocivi legati all'assunzione di integratori, di sostanze illecite o che inducono dipendenza (Doping, Droghe e Alcol).

CLASSI PRIME

Competenza Chiave: consapevolezza ed espressione culturale-espressione corporea

MOVIMENTO – LINGUAGGI DEL CORPO

<i>Abilità</i>	<i>Conoscenze</i>
• Consolidare gli schemi motori e sperimentare nuove azioni e gesti tecnici; • Controllare il proprio corpo in situazione di equilibrio, statico e dinamico; • Eseguire movimenti semplici seguendo tempi ritmici diversi; • Sperimentare l'utilizzo delle abilità acquisite per risolvere problemi motori nelle variabili legate allo spazio anche in ambiente naturale; • Sperimentare le proprie possibilità di movimento attraverso la misurazione delle qualità motorie di base condizionali con test motori.	• Schemi motori di base; • Elementi relativi all'orientamento nello spazio dell'azione motoria e in ambiente naturale (carta topografica, simboli principali e bussola); • Le funzioni fisiologiche, i cambiamenti morfologici caratteristici dell'età, le capacità condizionali.

Competenza Chiave: consapevolezza ed espressione culturale-competenze sociali e civiche-imparare ad imparare

GIOCO E SPORT

<i>Abilità</i>	<i>Conoscenze</i>
• Relazionarsi positivamente con gli altri nel rispetto delle persone, delle regole, dei ruoli e dei risultati; • Partecipare attivamente collaborando con i compagni nel rispetto delle diversità; • Sperimentare i principali elementi tecnici semplificati dei giochi sportivi scegliendo soluzioni personali efficaci agli eventuali problemi motori in situazione.	• Gesti fondamentali di gioco e Sport individuali e di squadra; • Conoscenza delle modalità relazionali per valorizzare le diversità e l'inclusione quali elementi fondamentali per il raggiungimento degli obiettivi comuni; • Conoscenza delle principali regole, semplificate, per la realizzazione del gioco-sport.

Competenza Chiave: competenze in campo scientifico

SALUTE E BENESSERE-PREVENZIONE E SICUREZZA

<i>Abilità</i>	<i>Conoscenze</i>
• Utilizzare correttamente gli spazi e gli attrezzi in palestra in rapporto a se stessi ed agli altri; • Applicare le principali norme igieniche: abbigliamento, rispetto e cura del corpo; • Saper dosare gli sforzi fisici applicando alcune tecniche basilari di attivazione e rilassamento.	• Principali norme per la prevenzione degli infortuni e per l'assistenza in palestra; • Principali norme di igiene personale; • Conoscenza dei benefici dell'esercizio fisico e del rapporto tra lo stesso e lo stato di benessere.

Tempo di realizzazione: tutta la durata dell'anno scolastico

Al termine della PRIMA CLASSE di Scuola Media si perseguiranno i seguenti OBIETTIVI:

- Realizzare in modo rapido e funzionale l'azione motoria richiesta dando risposte adeguate ed efficaci anche in contesti nuovi e variabili;
- Utilizzare in modo personale e creativo il corpo in movimento per esprimersi e comunicare in vari contesti.

OBIETTIVI TRASVERSALI ALLE DIVERSE DISCIPLINE:

- Saper eseguire esercizi a tempo su base musicale (Ed. Musicale);
- Sapersi orientare nello spazio in ambiente naturale (Scienze e Geografia);
- Utilizzo di piccoli attrezzi con richiamo ai solidi geometrici (Matematica);
- Educazione alimentare (Scienze e Tecnologia);
- Rispetto delle regole (Italiano-Cittadinanza).

CLASSI SECONDE

Competenze Chiave: consapevolezza ed espressione culturale-espressione corporea

MOVIMENTO – LINGUAGGI DEL CORPO

<i>Abilità</i>	<i>Conoscenze</i>
• Potenziare gli Schemi Motori ed eseguire azioni e gesti tecnici con autocontrollo; • Controllare il movimento e rappresentare con il corpo gli stati d'animo; • Decodificare i linguaggi dei compagni, avversari, insegnanti ed i principali gesti arbitrari; • Controllare l'azione dei diversi segmenti corporei in situazione di equilibrio e disequilibrio; • Eseguire movimenti da semplici seguendo a più complessi seguendo tempi ritmici diversi; • Saper utilizzare le abilità acquisite per risolvere problemi motori nelle variabili legate allo spazio anche in ambiente naturale; • Sperimentare, secondo i principi cardine dell'allenamento, lo sviluppo delle qualità motorie di base condizionali attraverso i test motori.	• Schemi motori di base e loro utilizzo in ambito sportivo; • Elementi di comunicazione non verbale; • Linguaggio motorio e sportivo; • Schemi ritmici applicati al movimento; • Elementi relativi all'orientamento nello spazio dell'azione motoria e in ambiente naturale (carta topografica, simboli principali e bussola); • Le funzioni fisiologiche, i cambiamenti morfologici caratteristici dell'età, le capacità condizionali ed il loro incremento con l'allenamento.

Competenza Chiave: consapevolezza ed espressione culturale - competenze sociali e civiche - imparare ad imparare

GIOCO E SPORT

Abilità	Conoscenze
• Eseguire i principali elementi tecnici dei giochi sportivi scegliendo azioni e soluzioni efficaci per risolvere gli imprevisti motori di situazione; • Sperimentare strategie di gioco e tattiche; • Partecipare attivamente collaborando con gli altri rispettando le diversità e relazionarsi al gruppo nel rispetto delle persone, dei ruoli, delle regole e dei risultati.	• Gestì fondamentali di gioco e Sport individuali e di squadra; • Conoscenza dei concetti di strategia e tattica; • Conoscenza delle modalità relazionali per valorizzare le diversità e l'inclusione quali elementi fondamentali per il raggiungimento degli obiettivi comuni; • Conoscenza delle regole indispensabili per la realizzazione dei giochi sportivi.

Competenza Chiave: competenze in campo scientifico

SALUTE E BENESSERE - PREVENZIONE E SICUREZZA

Abilità	Conoscenze
• Utilizzare correttamente gli spazi e gli attrezzi in palestra in rapporto a se stessi ed agli altri; • Applicare semplici norme di intervento nei più banali infortuni a carattere motorio; • Nella salvaguardia della salute, curare l'alimentazione e l'igiene personale; • Saper dosare gli sforzi fisici applicando alcune tecniche basilari di riscaldamento, defaticamento e rilassamento.	• Principali norme per la prevenzione degli infortuni ed elementari nozioni pratiche di primo soccorso; • Principi fondamentali di corretta alimentazione e di igiene personale; • Conoscenza l'importanza dell'attività motoria come corretto stile di vita.

Tempo di realizzazione: tutta la durata dell'anno scolastico

**Al termine della SECONDA CLASSE di Scuola Media si perseguiranno
OBIETTIVI:**

- Saper controllare azioni motorie combinate e i gesti tecnici fondamentali di vari sport adattandoli opportunamente;
- Decodificare il linguaggio espressivo arbitrale;
- Partecipare in modo propositivo al gioco di squadra condividendo ed applicando le principali regole tecniche ed il Fair Play.

OBIETTIVI TRASVERSALI ALLE DIVERSE DISCIPLINE:

- Saper eseguire esercizi a tempo su base musicale (Ed. Musicale);
- Sapersi orientare nello spazio in ambiente naturale (Scienze e Geografia);
- Utilizzo di piccoli attrezzi con richiamo ai solidi geometrici (Matematica);
- Educazione alimentare (Scienze e Tecnologia);
- Cenni di anatomia e fisiologia (Scienze);
- Rispetto delle regole (Italiano-Cittadinanza).

CLASSI TERZE

Competenze Chiave: consapevolezza ed espressione culturale-espressione corporea

MOVIMENTO – LINGUAGGI DEL CORPO

<i>Abilità</i>	<i>Conoscenze</i>
• Coordinare azioni, schemi motori, gesti tecnici con buon autocontrollo; • Adattare l'azione dei diversi segmenti corporei in situazione di equilibrio o disequilibrio; • Controllare il movimento ed utilizzarlo per rappresentare e comunicare stati d'animo, anche in situazioni che richiedono l'integrazione di linguaggi diversi; • Utilizzare strutture temporali e ritmiche nelle azioni motorie; • Utilizzare e trasferire le abilità acquisite (schemi motori di base anche combinati) per risolvere imprevisti motori nelle variabili legate allo spazio ed anche in ambiente naturale; • Avviare, secondo i principi base dell'allenamento, uno sviluppo delle qualità motorie di base condizionali, valutandole attraverso test motori; • Utilizzare e decodificare i linguaggi arbitrali specifici in relazione al regolamento dei vari giochi sportivi.	• Schemi motori di base anche combinati ed il loro utilizzo in ambito sportivo; • Elementi relativi all'orientamento nello spazio dell'azione motoria anche in ambiente naturale attraverso l'uso dei principali strumenti (carta topografica, bussola, simboli, ecc.); • Elementi di comunicazione non verbale e del linguaggio corporeo; • I principi base dell'allenamento delle capacità condizionali; • Le funzioni fisiologiche, i cambiamenti morfologici e del sé corporeo caratteristici dell'età; • Linguaggio specifico motorio e sportivo; • Conoscenza delle regole dei principali Sports e degli elementi dell'arbitraggio.

Competenza Chiave: consapevolezza ed espressione culturale - competenze sociali e civiche - imparare ad imparare

GIOCO E SPORT

<i>Abilità</i>	<i>Conoscenze</i>
• Utilizzare le abilità motorie adattandole alle diverse situazioni di gioco e di Sport, anche in chiave personale; • Mettere in atto strategie di gioco e tattiche sperimentate; • Svolgere un ruolo attivo assumendo comportamenti collaborativi per il raggiungimento degli obiettivi comuni; • Relazionarsi positivamente agli altri nel rispetto delle persone, delle diversità, dei ruoli, delle regole e dei risultati.	• Gesti fondamentali di gioco e degli Sports individuali e di squadra; • Conoscenza ed applicazione dei concetti di strategia e tattica; • Conoscenza delle modalità relazionali che promuovono la valorizzazione delle diversità e l'inclusione per il raggiungimento degli obiettivi comuni; • Conoscere le regole per la realizzazione dei giochi e di alcuni Sports, anche con finalità di arbitraggio.

Competenza Chiave: competenze in campo scientifico

SALUTE E BENESSERE - PREVENZIONE E SICUREZZA

<i>Abilità</i>	<i>Conoscenze</i>
• Ai fini della sicurezza, sapersi rapportare con le persone e con l'ambiente circostante, anche applicando alcune tecniche di assistenza e di primo soccorso; • Nella salvaguardia della propria salute, scegliere di evitare l'assunzione di sostanze illecite e curare l'alimentazione e l'igiene personale; • Per mantenere la propria efficienza, mantenersi attivi in ambito motorio e nei molteplici contesti dosando gli sforzi e applicando alcune tecniche di riscaldamento, defaticamento e rilassamento.	• Conoscenza delle norme per la prevenzione degli infortuni, dell'assistenza e di alcuni elementi di primo soccorso; • Principi fondamentali di corretta alimentazione e di igiene personale; • Conoscenza delle sostanze che inducono dipendenza (fumo, doping, droghe, alcol, ecc.) e dei loro effetti negativi sulla salute; • Conoscenza le modalità attraverso le quali l'attività motoria contribuisce al mantenimento della salute e del benessere attraverso l'adozione di un corretto stile di vita.

Tempo di realizzazione: tutta la durata dell'anno scolastico.

**Al termine della TERZA CLASSE di Scuola Media si perseguiranno
OBIETTIVI LINGUISTICI:**

- Padroneggiare le capacità coordinative in relazione alle situazioni di gioco e gesti tecnici degli Sport praticati in situazioni complesse dando risposte funzionali, creative e personalizzate;
- Saper applicare il linguaggio arbitrale;
- Padroneggiare le tecniche e le tattiche degli sport praticati applicando le regole di gioco e mettendo in atto comportamenti collaborativi e leali;
- Conoscere ed applicare su se stessi le fondamentali regole per mantenersi in salute ed efficienza fisica;
- Mettere in atto comportamenti consapevoli per la propria ed altrui sicurezza.

OBIETTIVI TRSVERSALI ALLE DIVERSE DISCIPLINE:

- Saper eseguire esercizi a tempo su base musicale (Ed. Musicale);
- Sapersi orientare nello spazio in ambiente naturale (Scienze e Geografia);
- Utilizzo di piccoli attrezzi con richiamo ai solidi geometrici (Matematica);
- Educazione alimentare (Scienze e Tecnologia);
- Rispetto delle regole (Italiano-Cittadinanza).

AMBIENTE DI APPRENDIMENTO SIGNIFICATIVO METODOLOGIE COMPITI DI REALTÀ

Lavori individuali, a coppie e di gruppo.

Le ore di lezione saranno suddivise in:

- **Lezioni frontali:** per il trasferimento di concetti, informazioni, schemi e per trovarerisposte ai dubbi e alle incertezze;
- **Lavori di gruppo:** come occasioni di confronto, di condivisione di idee, di scambio di opinioni, di esercitazione/ sperimentazione, di costruzione di percorsi che valorizzino potenzialità e individualità;
- **Apprendimento cooperativo e collaborativo:** per aiutarsi e sostenersi a vicenda nel percorso di apprendimento rispettando le tempistiche individuali;
- **Apprendimento individuale:** per capire punti di forza e di debolezza ricercando e delineando un proprio metodo di lavoro. Ciò aiuterà a conoscere meglio se stessi, a valorizzare le proprie attitudini e i propri limiti.

STRUMENTI

- Libri di testo
- Piccoli e grandi attrezzi
- Palestra
- Campo esterno

VERIFICHE DEL LIVELLO DI APPRENDIMENTO

VERIFICA FORMATIVA O IN ITINERE: test individuali e di gruppo (prove scritte, pratiche ed orali)

VERIFICA SOMMATIVA O FINALE: test individuali e di gruppo (prove scritte, pratiche ed orali)

Tutte le verifiche saranno finalizzate all'accertamento del raggiungimento degli obiettivi prefissati.

VALUTAZIONE

La valutazione sarà di tipo:

- **FORMATIVO**-finalizzata a sostenere e potenziare il processo di apprendimento dell'alunno/a;
- **SOMMATIVO** -finalizzata ad accertare il possesso di conoscenze e abilità perseguite.

Il lavoro verrà valutato in base ai risultati conseguiti al comportamento tenendo conto dei seguenti aspetti:

- **IMPEGNO**: ovvero, il grado di partecipazione in classe e in palestra, rispetto alle attività proposte;
- **CAPACITA' DI ORGANIZZAZIONE**: riferito alla puntualità, continuità ed all'efficacia con cui si riesce autonomamente, o anche in gruppo, a pianificare il lavoro da fare, a portarlo a compimento;
- **PARTECIPAZIONE ED INTERESSE**: riferiti ai comportamenti, alla partecipazione ed al grado di collaborazione mostrati durante le lezioni, le attività proposte e nei lavori individuali e di gruppo;
- **SOCIALITA' E COMPORTAMENTO**: intesi come rispetto di se stessi, di tutte le persone coinvolte nel processo di apprendimento, delle diversità, dei ruoli di ciascuno, delle regole stabilite;
- **FREQUENZA**: intesa come presenza sia alle lezioni teoriche sia a quelle pratiche;
- **RISULTATI DELLE VERIFICHE**: pratiche ed orali, svolte in classe e/o in palestra;
- **CAPACITA' DI AUTOVALUTAZIONE**: riferito alla capacità di capire i propri punti di forza e di debolezza, di prendere coscienza delle proprie attitudini, di trovare soluzioni idonee al superamento delle criticità incontrate durante il percorso di apprendimento: da soli, con l'aiuto dei compagni e dell'insegnante. Saranno proposti momenti di confronto tra gli alunni, anche attraverso attività di tutoring tra coetanei, e di dialogo con l'insegnante nella qualità di mediatore.

VALUTAZIONE E RUBRICAZIONE DELLE COMPETENZE
sviluppate al termine della CLASSE TERZA della scuola secondaria di primo grado

COMPETENZA: Consapevolezza ed espressione culturale-Espressione Corporea

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	COMPETENZA	LIVELLO
Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo: -saper utilizzare e trasferire le abilità per la realizzazione dei gesti tecnici dei vari Sport; -saper utilizzare l'esperienza motoria acquisita per risolvere situazioni nuove o inusuali; -utilizzare e correlare le variabili spazio-temporali funzionali alla realizzazione del gesto tecnico in ogni situazione sportiva; -sapersi orientare nell'ambiente naturale e artificiale anche attraverso ausili specifici (mappe, bussole).	Coordinare azioni e schemi motori e utilizzare strumenti ginnici; Padroneggiare abilità motorie di base in situazioni diverse.	A: l'alunno/a è consapevole delle proprie competenze motorie sia nei punti di forza sia nei limiti nel continuo adattamento alle variabili spaziali e temporali contingenti. B: l'alunno/a coordina azioni, schemi motori, gesti tecnici con buon autocontrollo e sufficiente destrezza. C: l'alunno/a utilizza le abilità motorie e sportive acquisite adattando il movimento in situazione. D: l'alunno/a utilizza in maniera appropriata attrezzi ginnici e spazi di gioco.
Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo-espressiva: -conoscere ed applicare semplici tecniche di espressione corporea per rappresentare idee, stati d'animo e storie mediante gestualità e posture svolte in forma individuale, a coppi, in	Utilizzare gli aspetti comunicativo-relazionali del messaggio corporeo;	A: l'alunno/a utilizza gli aspetti comunicativo-relazionali del linguaggio motorio per entrare in relazione con gli altri, praticando attivamente i valori sportivi come modalità di relazione quotidiana e di rispetto delle regole;

gruppo; -saper decodificare i gesti dei compagni e avversari in situazione di gioco e di Sport; -saper decodificare i gesti arbitrali in applicazione del regolamento di gioco.	Utilizzare il movimento come espressione di stati d'animo diversi.	B: l'alunno/a utilizza il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo, anche attraverso la drammatizzazione e le esperienze ritmico-musicali. C: l'alunno/a utilizza il movimento anche per rappresentare stati d'animo, nelle rappresentazioni, nell'accompagnamento di brani musicali, utilizzando i suggerimenti dell'insegnante. D: l'alunno/a gestisce i diversi ruoli assunti nel gruppo e i momenti di conflittualità senza reazioni aggressive, né fisiche, né verbali.
Il gioco, lo Sport, le regole il Fair Play: -padroneggiare le capacità coordinative adattandole alle situazioni richieste dal gioco in forma originale e creativa, proponendo anche varianti; -realizzare strategie di gioco, mettere in atto comportamenti collaborativi e partecipare in forma propositiva alle scelte della squadra; -conoscere e applicare correttamente il regolamento tecnico degli Sport praticati assumendo anche il ruolo di arbitro o di	Partecipare alle attività di gioco e di Sport, rispettandone le regole; Assumere responsabilità delle proprie azioni e per il bene comune; Partecipare ai giochi rispettandone le regole e gestendo ruoli ed eventuali conflitti.	A: l'alunno/a sperimenta una pluralità di esperienze che permettono di maturare competenze di gioco-sport anche come orientamento alla futura pratica sportiva. E' capace di integrarsi nel gruppo, di assumersi responsabilità e di impegnarsi per il bene comune nel rispetto delle regole. B: l'alunno/a partecipa a giochi di movimento, giochi tradizionali, giochi sportivi di squadra, rispettando autonomamente le regole, i compagni, le strutture.

giudice.		C: l'alunno/a comprende, all'interno delle varie occasioni di gioco e di Sport, il valore delle regole e l'importanza di rispettarle. D: conosce le regole essenziali di alcune discipline sportive.
Salute e benessere- prevenzione e sicurezza: -essere in grado di conoscere i cambiamenti morfologici caratteristici dell'età ed applicarsi a seguire un piano di lavoro consigliato in vista delle prestazioni; -essere in grado di distribuire lo sforzo in relazione al tipo di attività richiesta e di applicare tecniche di controllo respiratorio e di rilassamento muscolare a conclusione del lavoro;- -saper disporre, utilizzare e riporre correttamente gli attrezzi salvaguardando la propria e l'altrui sicurezza; -saper adottare comportamenti appropriati per la sicurezza propria e dei compagni anche rispetto a possibili situazioni di pericolo; -praticare attività di movimento per migliorare la propria	Assumere comportamenti corretti dal punto di vista igienico-sanitario e della sicurezza di sé e degli altri; Utilizzare nell'esperienza le conoscenze relative alla salute, alla prevenzione e ai corretti stili di vita.	A: l'alunno/a riconosce alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psico-fisico legati alla cura del proprio corpo, a un corretto regime alimentare ed alla prevenzione dell'uso di sostanze che inducono dipendenza. Assume comportamenti rispettosi dell'igiene, della salute e della sicurezza, propria ed altrui. B: l'alunno/a riconosce, ricerca ed applica a se stesso comportamenti di promozione dello "star bene" in ordine a un sano stile di vita e alla prevenzione. Assume comportamenti rispettosi dell'igiene, della salute e della sicurezza, proprie ed altrui. C: l'alunno/a conosce ed applica i principi igienici di base. Agisce rispettando i criteri di base di sicurezza per sé e per gli altri, sia nel movimento che nell'uso degli attrezzi e trasferisce tale competenza nell'ambiente

efficacia fisica riconoscendone i benefici; -conoscere ed essere consapevoli degli effetti nocivi legati all'assunzione di integratori, o di sostanze illecite o che inducono dipendenza (doping, droghe, alcol)		scolastico ed extrascolastico. D: l'alunno/a rispetta i criteri base di igiene e di sicurezza per sé e per gli altri.
--	--	--

COMPETENZE TRASVERSALI

Al termine della **CLASSE TERZA** della Scuola Secondaria di Primo Grado gli allievi avranno sviluppato le seguenti **competenze-chiave** per l'apprendimento permanente definite dal Parlamento europeo e dal Consiglio dell'Unione europea:

- 1. La comunicazione nella madre lingua**
- 2. La competenza digitale**
- 3. Imparare ad imparare**
- 4. Le competenze sociali e civiche**
- 5. Il senso di iniziativa e imprenditorialità**
- 6. Consapevolezza ed espressione culturale**

L'allievo/ainfatti saprà:

- Interagire in modo efficace in diverse situazioni comunicative
- Usare le comunicazione orale per collaborare con gli altri nell'elaborazione di progetti e nella formulazione di giudizi su problematiche di vario genere
- Ascoltare e comprendere testi di vario tipo
- Leggere testi di vario tipo e cominciare a costruirne un'interpretazione
- Produrre testi multimediali, utilizzando l'accostamento di linguaggi verbali, iconici e sonori

- Padroneggiare e applicare in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative al lessico, alla morfologia, all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice e complessa, ai connettivi testuali
- Saper utilizzare con dimestichezza le nuove tecnologie informatiche
- Saper applicare conoscenze e abilità in una serie di contesti diversi dall'ambiente scolastico
- Saper affrontare e superare problematiche di vario genere
- Saper partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale

Saper creare, innovare, pianificare e gestire progetti per raggiungere obiettivi.



Ministero dell'Istruzione Università Ricerca

Istituto Comprensivo "Massimo Troisi"

San Giorgio a Cremano (Na)

scuola dei *bambini* e dei *ragazzi* che *sorridono* nella *pace*



CURRICOLO DI RELIGIONE



*Guardiamo alle religioni come
alle mille foglie di un albero,
ci sembrano tutte differenti,
ma tutte ci conducono ad uno
stesso tronco.*

(Mahtma Gandhi)

PREMESSA

Il confronto dell'alunno con la dimensione religiosa è necessaria per la formazione della persona perché consente l'acquisizione e l'uso appropriato di strumenti culturali.

FINALITA' EDUCATIVE

La religione contribuisce a:

- rendere l'alunno capace di dialogare rispettando le idee altrui e di offrire opinioni personali in diversi ambiti religiosi e culturali (comunicazione nella madrelingua);
- dare all'alunno la consapevolezza della propria identità di appartenenza ed aiutarlo a "pensare" secondo una prospettiva interculturale, laddove diversità è apertura privilegiata a tutte le differenze religiose (competenze sociali e civiche);
- far conoscere all'alunno la dimensione storica del percorso religioso, quale patrimonio della cultura italiana, e stimolarlo ad informarsi su fatti e problemi mediante l'uso di risorse digitali (consapevolezza ed espressione culturale e competenza digitale);
- far acquisire all'alunno la capacità di proporre processi di sintesi che lo aiuti a costruire mappe culturali per avere una visione unitaria della realtà (imparare ad imparare);
- rendere l'alunno capace di riflettere ed orientarsi per la scelta di un responsabile progetto di vita (senso di iniziativa ed imprenditorialità).

NUCLEI FONDANTI PRIMA CLASSE

- L'alunno conosce il significato dell'espressione "domande profonde e di senso".
- L'alunno conosce le numerose tracce appartenenti alle espressioni religiose dell'ambiente e le sa riconoscere.
- L'alunno conosce le diverse risposte alle grandi domande della vita e sa cogliere il senso profondo di tale ricerca.

NUCLEI FONDANTI SECONDA CLASSE

- L'alunno conosce l'importanza del cristianesimo nell'arte e nella cultura in Europa nell'epoca tardo antica, medioevale, moderna e contemporanea.
- L'alunno riconosce i principali fattori del cammino ecumenico e delle maggiori confessioni religiose protestanti.
- L'alunno sa confrontare la visione cristiana della vita e dell'etica con le proposte reperibili presso la mentalità corrente.

- L'alunno sa ricostruire gli elementi principali della storia della chiesa e li confronta con la storia civile passata.

NUCLEI FONDANTI TERZE CLASSI

- L'alunno conosce la problematica relativa all'origine della vita e dell'uomo.
- L'alunno riconosce che fede e scienza sono letture distinte, ma non conflittuali dell'uomo e del mondo.
- L'alunno conosce la visione di vita e di morte nelle altre religioni.
- L'alunno sa confrontare spiegazioni religiose e scientifiche del mondo e della vita.
- L'alunno sa motivare le risposte del cristianesimo ai problemi della società di oggi.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE ALLA FINE DEL PRIMO ANNO

- L'alunno riconosce i linguaggi espressivi della fede e ne individua le tracce presenti in ambito locale, italiano ed europeo imparando ad apprezzarli dal punto di vista artistico, culturale e spirituale.
- L'alunno inizia a collegare i bisogni degli uomini alle grandi domande della vita, mettendo a confronto le diverse modalità di risposte.
- L'alunno, a partire dal contesto in cui vive, sa interagire con persone di religione differente, sviluppando un'identità capace di accoglienza, confronto e dialogo.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE ALLA FINE DEL SECONDO ANNO

- L'alunno individua le tappe essenziali del cristianesimo e le confronta con le vicende della storia civile passata e recente elaborando criteri per avviarne un'interpretazione consapevole.
- L'alunno coglie le implicazioni etiche della fede cristiana e le rende oggetto di riflessione.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE ALLA FINE DEL TERZO ANNO

- L'alunno è aperto alla sincera ricerca della verità e sa interrogarsi sul trascendente e porsi domande di senso, cogliendo l'intreccio tra dimensione religiosa e culturale.

- L'alunno inizia a confrontarsi con la complessità dell'esistenza ed impara a dare valore ai propri comportamenti, per relazionarsi in maniera armoniosa con se stesso, con gli altri, con il mondo che lo circonda.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO PRIME CLASSI

- Conoscere l'origine del fenomeno religioso
- Conoscere i lineamenti delle religioni antiche
- Prendere coscienza che il senso religioso è innato nell'uomo e che la religione risponde alle domande sul senso della vita
- Comprendere che la cultura dei popoli è caratterizzata da manifestazioni (opere d'arte, poesie, miti, ecc)
- Comprendere alcune categorie fondamentali della fede ebraica.
- Cogliere gli interrogativi sul senso della vita
- Riconoscere il messaggio cristiano nell'arte e nella cultura in Italia e in Europa nell'epoca antica
- Esprimere il concetto di religione e di religiosità

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO SECONDE CLASSI

- Conoscere l'evoluzione storica della Chiesa
- Decifrare la matrice religiosa delle principali produzioni artistiche letterarie, musicali, pittoriche ed architettoniche italiane ed europee
- Decifrare la matrice biblica delle principali produzioni artistiche
- Riconoscere i principali fattori del cammino ecumenico dall'antichità fino ai nostri giorni

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO TERZE CLASSI

- Confrontare la prospettiva della fede cristiana e i risultati della scienza come letture distinte, ma non conflittuali dell'uomo e del mondo
- Comprendere come il cristianesimo abbia influenzato la cultura europea e cristiana.

- Comprendere come il cristianesimo abbia influenzato la cultura europea e cristiana.
- Individuare il contenuto centrale di alcuni testi biblici, utilizzando tutte le informazioni necessarie ed avvalendosi correttamente di adeguati metodi interpretativi
- Collegare locale e globale nei comportamenti individuali e pensare scelte coerenti
- Partecipare a discussioni argomentate su esperienze significative e sui problemi dei diversi momenti della vita umana

OBIETTIVI FORMATIVI

- Sviluppo della capacità di “leggere” se stessi e le proprie potenzialità e debolezze per riuscire a fare scelte oculate e con possibilità di riuscita per il futuro.
- Avvio alla costruzione di una personale individualità nel rispetto delle potenzialità di ciascuno
- Maturazione del senso di responsabilità nella consapevolezza di poter esprimere il proprio pensiero senza condizionamenti esterni
- Sviluppo del senso della collaborazione e della solidarietà attraverso la presa di coscienza delle situazioni di svantaggio culturale e fisico
- Arricchimento del processo di socializzazione attraverso un continuo rapporto di confronto e di partecipazione alla vita di gruppo
- Educazione alla convivenza e alla cultura dell'accoglienza attraverso la valorizzazione delle diverse identità e radici culturali degli alunni
- Sensibilizzazione al valore del dialogo, del confronto, della legalità
- Acquisizione della coscienza di essere cittadini del mondo

OBIETTIVI TRASVERSALI

- Capacità di osservare, analizzare, sintetizzare, confrontare e comunicare i risultati
- Capacità di partecipare attivamente alle attività scolastiche con l'apporto di contributi personali ed efficaci

- Acquisizioni di comportamenti corretti
- Consapevolezza della necessità di un impegno costante in vista del successo formativo
- Acquisizione di un metodo di studio autonomo e produttivo
- Acquisizione della capacità di collegamento fra tutte le conoscenze

CONTENUTI CLASSE PRIMA

I quadrimestre :

Le risposte politeiste del passato

II quadrimestre :

Il monoteismo ebraico

Aspetto geografico, politico, sociale ed economico della Palestina ieri ed oggi

CONTENUTI CLASSE SECONDA

I quadrimestre :

La storia della chiesa dall'antichità al Medioevo

II quadrimestre:

La storia della chiesa dal 1500 alla modernità.

CONTENUTI CLASSE TERZA

I quadrimestre:

Dialogo interreligioso

Fede e superstizione

II quadrimestre:

Rapporto scienza e fede

La bioetica: il progresso scientifico e le implicazioni morali

METODOLOGIA

Partire dall'esperienza concreta non significa solo guardare al vissuto dei ragazzi , ma anche mettersi in gioco in prima persona insieme ad essi . L'attenzione all'ambito esperienziale vuole privilegiare non solo l'aspetto del “sapere”, ma anche del “saper fare”, soprattutto in una disciplina, come questa, che ha l'esplicito obiettivo di formazione della persona. Ed è per questo che grande valenza sarà riconosciuta ai compiti di realtà che, facendo riferimento a situazioni reali, vedranno l'applicazione delle conoscenze e delle abilità degli alunni in modo tale da sviluppare un corretto grado di autovalutazione.

In riferimento a ciò, quindi, si cercherà di promuovere un clima relazionale sereno, di conoscenza reciproca , di interazione e di partecipazione nel quale si darà fiducia alle capacità dei ragazzi valorizzando le loro risorse.

Le lezioni saranno così articolate:

- Lezione frontale , che rappresenta per l'alunno una guida sicura e certa
- Apprendimento individuale, in cui si svolgeranno attività che richiedono un impegno di studio personale e un proprio metodo di lavoro
- Attività di gruppo. in cui gli alunni potranno scambiarsi pareri, condividere percorsi e imparare a “lavorare insieme” (cooperative learning) ricercando soluzioni adeguate a problemi specifici (problem solving)
- Attività complementari durante le quali si utilizzeranno anche strumenti multimediali ed informatici.

STRUMENTI

- Libri di testo e di consultazione
- Sala informatica
- LIM
- PC
- Mappe concettuali
- Foto e immagini

VALUTAZIONE

La valutazione è importante per verificare il percorso compiuto dagli alunni e l'acquisizione di determinate conoscenze e competenze.

Quindi si terrà presente:

- Interesse ed impegno, sia nelle attività di classe che domestiche
- Risultati delle verifiche orali
- Partecipazione attiva ai lavori di gruppo

- Capacità di organizzarsi autonomamente sia individualmente che in gruppo
- Progressi ottenuti nel comportamento e nell'apprendimento alla fine di un percorso didattico
- Capacità di autovalutazione, intesa come capacità di individuare e riflettere sui propri punti di forza e di debolezza

RUBRICA DI VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE

Competenze	Obiettivo di apprendimento	Descrittori
L'alunno è aperto alla sincera ricerca della verità e sa interrogarsi sul trascendente e porsi domande di senso.	<u>PRIME CLASSI</u> Conoscere l'origine del fenomeno religioso Conoscere i lineamenti delle religioni antiche Prendere coscienza che il senso religioso è innato nell'uomo e che la religione risponde alle domande sul senso della vita Comprendere che la cultura dei popoli è caratterizzata da manifestazioni (opere d'arte, poesie, miti, ecc) Comprendere alcune categorie fondamentali della fede ebraica.	Conosce, comprende e confronta in modo:
		eccellente
		soddisfacente
		pertinente
		essenziale
L'alunno coglie l'intreccio tra dimensione religiosa e culturale.	<u>SECONDE CLASSI</u> Conoscere l'evoluzione storica della Chiesa Decifrare la matrice religiosa delle principali produzioni artistiche letterarie, musicali, pittoriche ed architettoniche italiane ed europee	
A partire dal contesto in cui vive, l'alunno sa interagire con persone di religione differente, sviluppando un'identità capace di accoglienza, confronto e dialogo.	<u>TERZE CLASSI</u> Confrontare la prospettiva della fede cristiana e i risultati della scienza come letture distinte ma non conflittuali dell'uomo e del mondo Comprendere come il cristianesimo abbia influenzato la cultura europea e cristiana.	

L'alunno riconosce i linguaggi espressivi della fede e ne individua le tracce in ambito italiano, europeo e mondiale, imparando ad apprezzarli da un punto di vista artistico e culturale. L'alunno ricostruisce gli elementi fondamentali della storia della Chiesa e li confronta con le vicende della storia civile passata e recente elaborando criteri per avviarne una interpretazione consapevole.	<u>PRIME CLASSI</u> Saper adoperare la Bibbia anche come documento storico-culturale. <u>SECONDE CLASSI</u> Decifrare la matrice biblica delle principali produzioni artistiche. <u>TERZE CLASSI</u> Individuare il contenuto centrale di alcuni testi biblici, utilizzando tutte le informazioni necessarie ed avvalendosi correttamente di adeguati metodi interpretativi	Utilizza il testo biblico ed individua gli elementi specifici dei documenti in modo:
		eccellente
		soddisfacente
		pertinente
		essenziale

L'alunno coglie le implicazioni etiche della fede cristiana e le rende oggetto di riflessione in vista di scelte di vita progettuali e	<u>PRIME CLASSI</u> Cogliere gli interrogativi sul senso della vita <u>SECONDE CLASSI</u> Riconoscere i principali fattori del cammino	Comprende, riconosce i valori religiosi in modo:
		eccellente
		soddisfacente
		pertinente
		essenziale

responsabili.	ecumenico dall'antichità fino ai nostri giorni	
Inizia a confrontarsi con la complessità dell'esistenza e impara a dare valore ai propri comportamenti, per relazionarsi in maniera armoniosa con se stesso, con gli altri, con il mondo che lo circonda.	<u>TERZE CLASSI</u> Collegare locale e globale nei comportamenti individuali e pensare scelte coerenti Partecipare a discussioni argomentate su esperienze significative e sui problemi dei diversi momenti della vita umana	

L'alunno riconosce i linguaggi espressivi della fede e ne individua le tracce presenti in ambito locale, italiano, europeo e nel mondo imparando ad apprezzerli dal punto di vista artistico e culturale	<u>PRIME CLASSI</u>	Comprende, riconosce ed utilizza il linguaggio specifico in modo:
	Riconoscere il messaggio cristiano nell'arte e nella cultura in Italia e in Europa nell'epoca antica	eccellente
	Esprimere il concetto di religione e di religiosità	soddisfacente
	<u>SECONDE CLASSI</u>	pertinente
	Riconoscere il messaggio cristiano nell'arte e nella cultura in Italia e in Europa, nell'epoca medievale, moderna e contemporanea.	essenziale
	<u>TERZE CLASSI</u>	
	Conoscere i valori che trovano riscontro anche nella dichiarazione universale dei diritti	

	umani che sono alla base del dialogo interreligioso Esporre le principali motivazioni che sostengono le scelte etiche rispetto alle relazioni affettive e al valore della vita dal suo inizio al suo termine, in un contesto di pluralismo culturale e religioso; Riconoscere nella pittura e nella letteratura dell'etica contemporanea segni che richiamano il senso religioso.	
--	--	--